



*Comune di Picerno*  
*Provincia di Potenza*

Viale G. Albini, 2  
Tel. 0971/990211  
Fax 0971/990212  
C.F. 80002250761  
C.C.P. 14361851  
CAP. 85055

UFFICIO TECNICO

Prot. 3040 del 30.04.2012

## **BANDO DI GARA**

**MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE E DI ALTRI SERVIZI DELL'IGIENE URBANA.**

**CUP H89E11001190004**

**CIG. 3406752CAC**

**1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

COMUNE DI PICERNO, VIA GIACINTO ALBINI, - 85055 PICERNO, PZ – ITALIA- TEL. 0971/990211 – FAX 0971/990212

Indirizzo Internet: [www.comune.picerno.pz.it](http://www.comune.picerno.pz.it)

**2. TIPO DI APPALTO:** fornitura di servizi

**OGGETTO DELL'APPALTO:** SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE E DI ALTRI SERVIZI DELL'IGIENE URBANA.

**3. CATEGORIA DEL SERVIZIO:**

ALLEGATO II A DEL D.LGS.163/2006 E SS.MM.; 16 CON RIFERIMENTO AL CPC 94.

**4. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO:**

SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI PICERNO (PZ)

**5. IMPORTO DELL'APPALTO:**

L'importo dell'appalto (anni 10 ) è di € 3.932.400,00 di cui

€ 3.878.500,00 per il servizio, soggetti a ribasso,

€ 53.900,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso,

oltre iva al 10% pari a € 393.240,00

- il canone annuo e' di € 393.240,00 di cui

€ 387.850,00 per il servizio soggetto a ribasso d'asta, € 5.390,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA al 10% per complessivi € 39.324,00.

Non sono ammesse offerte in aumento.

E' previsto l'adeguamento biennale del canone mensile contrattuale determinato in base al ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria secondo l'indice ISTAT FOI.

**6. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

procedura aperta di cui all'art. 3 comma 37 e 55 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del Dleg.vo 163/2006 e ss.mm.ii.

## **7. FACOLTA' DI PRESENTAZIONE DI OFFERTE PARZIALI:**

non è possibile partecipare alla gara se non per lo svolgimento integrale del servizio oggetto del presente bando. L'offerta parziale sarà pertanto motivo di esclusione. L'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

## **8. VARIANTI:**

non sono consentite varianti di cui all'art. 76 del D.lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. L'offerta può contenere proposte migliorative e/o innovative purché conformi alle prescrizioni minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

## **9. DURATA DELL'APPALTO:**

Nelle more dell'affidamento del servizio della gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità D'Ambito ai sensi dell'art. 202 del DLgs 152/2006 e nella definizione di tutti gli adempimenti formali atti a realizzare un sistema consortile di rifiuti Area Città di Potenza e Comuni Limitrofi individuati nel Piano Strutturale Metropolitano, l'appalto ha la durata di 10 (dieci anni), presumibilmente decorrenti dal 01.09.2012 e comunque dalla data di effettivo inizio del servizio.

## **10. INFORMAZIONI DOCUMENTAZIONE:**

i documenti relativi all'appalto:

- Bando integrale
- Disciplinare di gara
- Capitolato speciale d'appalto

Sono disponibili sul sito internet: <http://www.comune.picerno.pz.it>. oppure presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Picerno – tel.0971/990216; 0971/990219 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e nei giorni lunedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

## **11. TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – INDIRIZZO-LINGUA**

Le ditte che intendono partecipare alla gara, devono far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana e con modalità previste dall'art. 4 del disciplinare di gara, all'Ufficio Protocollo del Comune di Picerno Via G. albinì, 2 – 85055 PICERNO (PZ) entro e non oltre **il giorno 13.06.2012 ore 12,00.**

Non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno oltre il termine prefissato.

Le operazioni di gara inizieranno il giorno successivo **14.06.2012 ore 10,00.**

## **12. PERSONE AUTORIZZATE E PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:**

all'apertura delle buste, le imprese concorrenti che volessero intervenire potranno presenziare con un rappresentante per ogni concorrente. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante/delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara tramite un proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicato in tale sede.

## **13. MODALITA' DELLA GARA:**

La fase 1 per l'espletamento della procedura di gara avrà luogo in seduta pubblica **il giorno 14.06.2012 ore 10,00** presso la sede Municipale di Via Giacinto Albinì, 2 .

La commissione procederà all'espletamento della gara con le modalità previste agli art. 5-6-7- del disciplinare di gara.

Le comunicazioni alle ditte partecipanti per le fasi 2 e 3 avverranno a mezzo fax nonché indicati sul sito internet: [www.comune.picerno.pz.it](http://www.comune.picerno.pz.it).

## **14. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

La cauzione provvisoria di €. 78.648,00 (euro setantottomilaseicentoquarantotto/00) pari al 2% per cento dell'importo complessivo posto a base di gara, dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Alla stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità previste dall'art. 113 del citato D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

#### **15. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:**

il finanziamento è garantito dai fondi ordinari di bilancio.

I pagamenti delle prestazioni contrattuali avverranno con le modalità stabilite dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

#### **16. OFFERTA DI IMPRESE RAGGRUPPATE:**

in caso di raggruppamento di imprese valgono le disposizioni di cui 34 e 37 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

in ottemperanza all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno effettuate da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento.

Ogni impresa raggruppata deve produrre i documenti da inserire nella busta n° 1, controfirmare il capitolato contenuto nella busta n° 1, l'offerta tecnica contenuta nella busta n° 2 e l'offerta economica contenuta nella busta n° 3.

Valgono tutte le cause di esclusione prima espresse e le avvertenze relative alle sottoscrizioni delle dichiarazioni.

In caso di ATI le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. E' vietata l'Associazione in partecipazione.

#### **17. AVVALIMENTO:**

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.. il concorrente, al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, potrà avvalersi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla documentazione contenuta nella busta n° 1 tutto quanto previsto dal comma 2 lettere da a) a g) del citato art. 49 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

#### **18. SUBAPPALTO:**

la disciplina del subappalto è regolata dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dai commi 28 e seguenti dell'art. 35 della legge n° 248 del 04.08.2006 di conversione con modificazioni del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006.

I concorrenti devono indicare in sede di offerta la volontà di avvalersi del subappalto e la parte del servizio che eventualmente intendono subappaltare.

E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

#### **19. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:**

sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii... che non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38 del medesimo decreto legislativo. E' ammessa

la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppante, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E. nelle forme previste nei paesi di stabilimento, i Consorzi nelle varie forme costitutive previste dal nostro ordinamento, di gruppi europei di interesse economico.

I consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per i quali concorrono, e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

In caso di R.T.I. le imprese dovranno produrre la documentazione e dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto ai successivi punti. L'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

### **I requisiti minimi di partecipazione sono i seguenti:**

### **Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese rispondenti ai seguenti requisiti di carattere generale:**

1. Certificazione di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali così come disposto dal D. Lgs. n. 152/2006, o analogo registro per le Ditte aventi sede in altri Stati membri U.E., per le seguenti categorie e classi minimali previste dagli artt. 8 e 9 del D.M. Ambiente n. 406/98 e s.m. e i.:

#### **categorie:**

- **1 classe "E"** per Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani, Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale, Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (articolo 184, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 152/2006), Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multi materiale di rifiuti urbani), Attività di spazzamento meccanizzato, Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani,

- **4 classe "E";**

- **5 classe "E";**

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione.

Nel caso di A.T.I., il requisito della Categoria 1 classe "E" deve essere posseduto necessariamente dalla capogruppo. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del C.C.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere **referito al Consorzio**.

2. Essere iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni;
3. Per le Ditte con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, il certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato 9 (e art. 15) del D. Lgs. 17.3.1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. Che non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
5. Attestazione dell'Ente che certifichi di aver svolto per un periodo di almeno 12 (dodici) mesi consecutivi nell'ultimo triennio, rispetto a quello di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte, servizi identici a quelli oggetto della gara a favore di uno o più Comuni aventi popolazione non inferiore a quella del Comune di PICERNO. In caso di ATI tale requisito deve essere posseduto almeno dalla capofila;
6. Di essere in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali (INPS ed INAIL);
7. Che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n°68/1999;

8. Che non controllino e non siano collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.P.P. con altre società partecipanti alla gara d'appalto;
9. possiedano certificazione ISO 9001 e ISO 14000 (Nel caso di ATI tale certificazione deve essere posseduta da tutte le ditte del raggruppamento, così come nel caso di Consorzio, ancorché ex art. 2602 c.c., da tutte le consorziate);

### **Requisiti di carattere economico:**

10. Che nel Triennio 2009-2011 non siano incorse in risoluzioni contrattuali da parte di committenti pubblici per inadempienze contrattuali;
11. Che nel Triennio 2009-2011 abbia raggiunto un fatturato d'impresa per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto non inferiore a tre volte quello del canone annuo posto a base di gara;

Nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60%, mentre le mandanti non inferiore al 40% ciascuna. Alla A.T.I. è assimilato il Consorzio ex art. 2602 c.c. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio;

12. Che siano solide economicamente e finanziariamente (come dimostrato da almeno due istituti bancari di rilevanza nazionale) e inoltre, che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata, ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali eventi non si siano verificati negli ultimi 5 anni.

Le disposizioni legislative di riferimento sono: D.Lgs.vo del 03-04-2006, n°152 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, D.Lgs.vo n.163/06 e ss.mm.ii..

A norma del D.L.vo n°163/2006 e ss.mm.ii., saranno escluse le offerte che presentino carattere anormalmente basso (ai sensi degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. n.163/06), previa verifica delle precisazioni e delle giustificazioni fornite dalla ditta interessata.

13. Insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del d.lgs. 490/94 (certificazione antimafia);

14. Insussistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e quater c.p.

### **Requisiti di carattere tecnico**

Possesso o disponibilità a qualsiasi titolo della seguente attrezzatura con le modalità previste all'art. 34 del capitolato speciale d'appalto:

**TABELLA AUTOMEZZI**

DESCRIZIONE TIPOLOGIA AUTOMEZZI	N° automezzi
Porter Piaggio (o automezzo equivalente) con vasca di capacità non inferiore a 4 mc	2
Nissan cabstar (o automezzo equivalente) con attrezzatura costipante con vasca di capacità non inferiore a 5 mc	1
Iveco Eurocargo (o automezzo equivalente) autocompattatore con capacità non inferiore a 18/22 mc	1

Le caratteristiche prestazionali minime degli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Picerno sono riportate nell'elaborato 4 DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare, inoltre, la fornitura delle seguenti attrezzature e materiali:

Descrizione attrezzatura:	Quantità
Colonnine da interni per raccolta pile esauste	10
Contenitori di cartone per raccolta farmaci scaduti da consegnare nei presidi sanitari e nelle farmacie	12
Adeguamento cassonetti esistenti 1.300 lt per raccolta rifiuti urbani indifferenziati per allestimento isola ecologica in ambito extra-urbano (ovvero, in alternativa fornitura di cassonetti nuovi in pari numero a discrezione della ditta appaltatrice).	40
Cassonetti 1.300 lt di diversi colori per allestimento isola ecologica in ambito extra-urbano.	40
Bidoni da 120 lt per allestimento ecopunti di raccolta condominiali in ambito urbano	100
Bidoni da 240 lt per allestimento ecopunti di raccolta condominiali in ambito urbano	100
Contenitori per raccolta lampadine esauste	4
Cassone scarrabile con copertura meccanizzata a tenuta stagna 25/30 mc	1
Cassone scarrabile con copertura a cramaro da 25/30 mc	4
Compattatore scarrabile da 22 mc con funzionamento elettrico	2
Contenitori/pallet per Pile e farmaci, altri R.U.P., ecc. da 240 lt in HDPE	5
Raccoglitori per tossici nocivi (T/F) in acciaio elettrozincato, avente le dimensioni di mm.1.225 hx 400, 1 x 420 p e uno sportello di immissione di mm. 340 x 170, verniciati	1
Raccoglitori per indumenti e abiti usati in lamiera zincata (in comodato d'uso gratuito)	5
Contenitore per raccolta batterie al piombo, ecc.	1
Contenitore per raccolta filtri e cartucce olio da 200 lt	1
Cisterna per raccolti oli esausti vegetali di origine alimentare	1
Software gestionale RD e installazioni accessori, Lettori portatili, applicazioni contenitori, ecc.	A corpo
Container con locale bagno e spogliatoio per dipendenti nella sede operativa e nel centro di raccolta comunale (se non presenti)	2
Buste biodegradabili e compostabili per raccolta rifiuti organici confermi alle norme UNI EN 13432-2002 e UNI EN 14995 ai sensi dell'art. 182-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	240.000 (all'anno)

Le caratteristiche prestazionali minime delle attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Picerno sono riportate nell'elaborato 4 DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

**Le quantità sopra riportate possono subire oscillazioni in aumento fino al +5% senza procurare maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale appaltante.**

**Per quanto riguarda le modalità di presentazione dell'offerta si rimanda all'art. 4 del disciplinare di gara.**

**20. DURATA OFFERTA:**

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva della gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere il differimento del termine di validità dell'offerta.

**21. OTTEMPERANZA ALLE NORME SUL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (LEGGE N. 68-99 ART. 17):**

I concorrenti con un organico medio superiore a quindici dipendenti sono esclusi dalla gara se non dimostrano con apposita dichiarazione del legale Rappresentante di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 68-99. In alternativa possono produrre certificazione rilasciata dagli uffici competenti con un organico medio pari o inferiore ai quindici dipendenti debbono, pena l'esclusione, dichiarare che la ditta non è tenuta alla produzione del predetto certificato.

**22. CRITERIO PER STABILIRE L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA:**

L'Appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del Dleg.vo 163/2006 e ss.mm.ii. valutabile in base ai seguenti elementi:

**a) valore economico: 40 punti**

**b) valore tecnico: 60 punti**

**- Valore economico complessivo dei servizi: Punteggio massimo 40**

La Commissione, in relazione al valore economico dell'offerta presentata, attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$P_{\text{prezzo}} = 40 \times R_i / R_{\text{max}}$$

essendo:

$P_{\text{prezzo}}$ , il punteggio che si attribuirà alla ditta i-esima per il parametro - prezzo;

$R_i$ , il ribasso offerto dalla ditta i-esima;

$R_{\text{max}}$  il massimo ribasso tra le offerte ammesse al confronto.

**\*SI AVVERTE che il ribasso percentuale pari a 0 (zero) comporta l'esclusione dalla gara\***

**- Valore tecnico dei servizi offerti: Punteggio massimo 60**

- |   |              |
|---|--------------|
| 1. Sistemi di video sorveglianza isole rionali e centro di raccolta   | <b>p. 10</b> |
| 2. Organizzazione logistica e piano esecutivo per l'espletamento dei servizi comprensivi di elementi aggiuntivi, integrativi, migliorativi e/o di potenziamento | <b>p. 40</b> |
| 3. Servizi per campagne informative e di sensibilizzazione  | <b>p. 10</b> |

Per il valore tecnico delle proposte è prevista l'assegnazione di un punteggio, dal minimo (0) al massimo indicato per ciascuna voce, giudicato dalla Commissione secondo i criteri appresso riportati:

1. relazione tecnica sui sistemi di monitoraggio e controllo del territorio, del centro di raccolta (video-sorveglianza, ecc.) e sulle procedure di gestione dei dati acquisiti. Saranno considerate le proposte tecniche che i concorrenti effettueranno in merito ai sistemi di sorveglianza che vorranno adottare per il controllo delle isole rionali e del centro di raccolta differenziata, anche mediante sistemi di video-sorveglianza, e le procedure di gestione dei dati sensibili a tutela della privacy e dell'efficienza del sistema di video-monitoraggio territoriale (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) **(Punti assegnabili: 10).**

La relazione dovrà dettagliatamente esporre i sistemi di sorveglianza proposti per il controllo e la continuativa vigilanza delle isole rionali extra-urbani e del centro comunale di raccolta (comprese le aree viciniori e la strada di accesso) finalizzati al contrasto dell'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio comunale. Nella relazione dovranno essere elencati gli eventuali sistemi e/o dispositivi di acquisizione e di registrazione proposti, la tipologia di alimentazione necessaria al funzionamento delle apparecchiature di video registrazione, una bozza/schema/diagramma a blocchi di piano di gestione per il corretto trattamento dei dati acquisibili da eventuali impianti di video-sorveglianza proposto nel rispetto della normativa sulla privacy ai fini sanzionatori, ecc. Inoltre, particolare attenzione nella valutazione delle offerte tecniche sarà assegnata alla valorizzazione delle garanzie, caratteristiche, potenzialità, integrazioni proposte, ecc.

2. **relazione tecnica sulla esecutiva organizzazione logistica, tecnica e funzionale dei servizi contenuti nel piano comunale e sugli eventuali servizi migliorativi e/o integrativi** compresi i servizi accessori ed afferenti all'igiene urbana (spazzamento, manutenzione verde, pulizia locali comunali, ecc.), previsti nel c.s.a. che il concorrente intenda offrire (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore e distinta per ciascun sub-criterio 2.1, 2.2, 2.3) **(Punti assegnabili: 40)**

2.1) Saranno attribuiti fino a punti **20 (venti)** alle ditte concorrenti che proporranno una relazione dettagliata ed esecutiva sull'organizzazione logistica, tecnico-funzionale ed operativa dei servizi in appalto sulla base delle previsioni del piano comunale, comprensivo di piano di utilizzo del personale ed elenco dettagliato dei mezzi e delle attrezzature proposte per l'espletamento dei servizi in appalto sulla base delle caratteristiche minime richieste dal disciplinare tecnico-prestazione (elaborato 4). Sarà, inoltre, attribuita dalla commissione di gara particolare attenzione nella valutazione dell'offerta tecnica che conterrà eventuali proposte di **ampliamento dei servizi di raccolta differenziata integrata** nel piano tecnico-economico comunale sia in termini di estensione delle aree sottoposte a raccolta domiciliare (c.d. "porta a porta") sia in termini di servizi aggiuntivi, integrativi e/o migliorativi. I concorrenti possono proporre altresì anche miglioramenti/integrazioni ai servizi accessori e minori previsti nell'appalto a cui è assegnata valenza secondaria ed in ogni caso, per l'assegnazione dei punteggi, la valutazione è subordinata al rispetto del rapporto della diversa incidenza del costo dei servizi (raccolta differenziata integrata: 82 %, spazzamento: 11%, altri servizi accessori minori: 7%);

2.2) Saranno attribuiti fino a punti **10 (dieci)** alle ditte concorrenti che proporranno un **dettagliato progetto di monitoraggio dei conferimenti dell'utenza** che sviluppi i contenuti tecnologici della parte III dell'elaborato 4 "*disciplinare tecnico prestazionale*" del piano comunale di raccolta differenziata. In particolare, il concorrente dovrà presentare in sede di gara un progetto dettagliato e completo dello schema di flusso della logica e delle funzioni previste



dal software, il quale dovrà implementare almeno le caratteristiche minime indicate che andranno evidenziate nello schema.

Inoltre, particolare attenzione nella valutazione delle offerte tecniche è assegnata alla valorizzazione delle garanzie, caratteristiche, potenzialità, integrazioni proposte, ecc. Si chiede la fornitura con l'esatta corrispondenza alle caratteristiche tecniche minime enunciate. Per il mancato rispetto anche di una sola delle caratteristiche tecniche minime sopra enunciate, la proposta è considerata non meritevole di valutazione ed è assegnato punteggio pari a zero.

Eventuali espansioni, implementazioni, maggiori funzionalità/performance e/o maggiori potenzialità del software in funzione di futuri impieghi, anche se ad oggi non previsti, saranno opportunamente valutate e valorizzate dalla commissione di gara;

2.3) Saranno attribuiti fino a punti **10** (dieci) alle ditte concorrenti che proporranno un **piano di gestione del centro di raccolta comunale** con particolare riferimento alle iniziative a sostegno del **potenziamento dei conferimenti diretti da parte dell'utenza al centro comunale di raccolta** anche attraverso l'introduzione di sistemi di autenticazione degli utenti, sistemi a tessera di riconoscimento utenti (card) da integrare con il sistema hardware-software di gestione dei dati di conferimento acquisiti dai contenitori domestici, condominiali, ecc. (TAG, ecc.). Eventuali espansioni, implementazioni, maggiori funzionalità/performance e/o maggiori potenzialità del centro di raccolta comunale in funzione di futuri impieghi, anche se ad oggi non previsti, saranno opportunamente valutate e valorizzate dalla commissione di gara

3. Piano di comunicazione ambientale contenente le proposte di campagne informative e di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti, della raccolta differenziata, sia in termini di promozione che di incentivazione, della protezione dell'ambiente e della salute umana, ecc. (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) (**Punti assegnabili: 10**).

Saranno attribuiti punteggi variabili da zero fino a punti dieci (10) alle ditte concorrenti che presenteranno uno specifico **piano di comunicazione** per le utenze domestiche, non domestiche e per le scuole, anche con la previsione di coinvolgimento delle istituzioni locali di volontariato e/o sociali locali (ad es. associazioni, pro-loco, gruppi parrocchiali e/o dopo lavoro, enti di volontariato e/o assistenziali, cooperative sociali, ONLUS, ecc.) preventivamente accreditate dall'Amministrazione Comunale con la sottoscrizione di un protocollo di intesa, che preveda la seguente articolazione funzionale (elenco non vincolante):

- campagna di comunicazione fase di start up (avvio del servizio del ciclo integrato);
- campagna di comunicazione periodica alle utenze domestiche e non domestiche (almeno con frequenza semestrale);
- campagna di comunicazione alle utenze non domestiche;
- campagna di comunicazione per le scuole (almeno con frequenza annuale);
- proposte di adesione a campagne nazionali e/o sovra comunali con associazioni/Enti vari (Legambiente, WWF, Provincia, Regione, ecc.);
- proposte di promozione e/o sostegno ad attività culturali/sociali locali e/o ad eventi di aggregazione collettiva;
- borse di studio, stage, concorsi scolastici, ecc.;
- campagne di informazione multimediale;
- organizzazione dello sportello informativo dell'utenza (eco-sportello);
- altre iniziative di comunicazione, informazione, sensibilizzazione a scelta del concorrente.

Il piano di comunicazione dovrà puntualmente descrivere le azioni proposte ed i mezzi di comunicazione che si intende utilizzare (internet, volantini, manifesti, brochure, call-center, eco-sportello, ecc.).

Per poter risultare aggiudicataria la ditta dovrà conseguire un punteggio finale minimo di **65/100** (somma tra offerta tecnica ed economica). Possono essere ammesse all'apertura dell'offerta economica le ditte concorrenti che hanno conseguito sull'offerta tecnica un punteggio minimo di **40/60 punti**.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

### **23. ANOMALIA DELL'OFFERTA:**

Prima di assumere definitive determinazioni, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla verifica di offerte anomalmente basse e si procederà ai sensi degli artt. 86,87,88 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Si provvederà alla esclusione qualora le giustificazioni siano prodotte oltre i termini (non superiori a 10 giorni) o siano ritenute non accettabili o insufficienti.

### **24. CONTRATTO D'APPALTO:**

Il contratto d'appalto verterà stipulato a corpo onnicomprensivo di tutti i servizi compresi nel capitolato speciale d'appalto, oltre alle migliorie tecniche e alle integrazioni contenute nell'offerta tecnica in sede di gara al prezzo offerto in sede di gara dell'offerta economica risultante dal ribasso percentuale applicato al prezzo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza, senza ulteriori riserve, conduzioni, limitazioni ed eccezioni.

### **25. ALTRE INFORMAZIONI:**

- Il Capitolato Speciale d'Appalto detta le condizioni minime che i concorrenti sono tenuti a garantire nello svolgimento del servizio.
- Tutto quanto previsto nella Relazione Tecnica e nell'Offerta economica in base alla quale è attribuito punteggio al concorrente è vincolante per l'aggiudicatario in fase di esecuzione.
- Non è ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti sostanzialmente incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.
- L'omissione o la carenza sostanziale anche di una sola delle dichiarazioni o documentazioni richieste comporta l'esclusione dalla gara.
- Non sono ammesse offerte parziali, condizionate e quelle in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o altrui o relativa ad altro appalto.
- Non sono ammesse offerte in aumento sulla base d'asta.
- Non sono ammesse alla gara offerte che rechino abrasioni e/o correzioni nell'indicazione del prezzo.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed è prevista la valutazione della congruità della stessa.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.
- L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria e diviene definitiva soltanto dopo le opportune verifiche previste dalla legge e l'esecutività del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara da adottarsi da parte del funzionario competente.
- L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente bando ovvero di non procedere all'affidamento; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di aver presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria.
- E' obbligatorio espletare da parte dell'impresa un sopralluogo al centro di raccolta comunale, nel centro abitato, nelle zone rurali del comune di Picerno per la conoscenza dello stato dei

luoghi oggetto di appalto congiuntamente alla presa visione degli elaborati del piano di raccolta differenziata. L'ufficio tecnico rilascerà apposito certificato.

- Ai sensi dell'art. 13 del DLgs. N° 196 del 30/06/2003, in ordine al presente procedimento si informa che:
  - le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente il presente appalto;
  - il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
  - la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
  - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno all'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge del 07-08-1990 n° 241 e ss.mm.ii.;
  - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n° 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
  - soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.
- Responsabile Unico del Procedimento: Ing. ZACCAGNINO Leonardo – tel. 0971/990216-0971/990219.

## **26. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE:**

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 30.04.2012.

Picerno, lì 30.04.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Leonardo Zaccagnino



*Comune di Picerno*  
*Provincia di Potenza*

Viale G. Albini, 2  
Tel. 0971/990211  
Fax 0971/990212  
C.F. 80002250761  
C.C.P. 14361851  
CAP. 85055

Prot. 3040 del 30.04.2012

UFFICIO TECNICO

**DISCIPLINARE DI GARA**

**PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE E DI ALTRI SERVIZI DELL'IGIENE URBANA.**

In esecuzione della determinazione n° 111 del 30.04.2012, questo Ente deve procedere all'appalto dei servizi di cui all'oggetto, di cui si forniscono i seguenti dati:

**ART. 1 – OGGETTO, DURATA, IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e accessori, di raccolta differenziata e servizi accessori nel territorio del Comune di Picerno come descritti nel capitolato d'appalto.

Nelle more dell'affidamento del servizio della gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità D'Ambito ai sensi dell'art. 202 del DLgs 152/2006 e nella definizione di tutti gli adempimenti formali atti a realizzare un sistema consortile di rifiuti Area Città' di Potenza e Comuni Limitrofi individuati nel Piano Strutturale Metropolitano, l'appalto ha la durata di 10 (dieci anni), presumibilmente decorrenti dal 01.09.2012 e comunque dalla data di effettivo inizio del servizio.

- **L'importo dell'appalto (anni dieci) è di € 3.932.400,00 di cui:**

**€ 3.878.500,00 per il servizio, soggetti a ribasso,**

**€ 53.900,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso,**

**oltre iva al 10% pari a € 393.240,00**

- **il canone annuo e' di € 393.240,00 di cui € 387.850,00 per il servizio, € 5.390,00 per oneri per la sicurezza, oltre iva al 10%**

Non sono ammesse offerte in aumento.

E' previsto l'adeguamento biennale del canone mensile contrattuale determinato in base al ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria secondo l'indice ISTAT FOI.

**ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del medesimo decreto legislativo.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppante, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento, i Consorzi nelle varie forme costitutive previste dal nostro ordinamento, di gruppi europei di interesse economico.

I consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per i quali concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

In caso di R.T.I. le imprese dovranno produrre la documentazione e dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto ai successivi articoli.

L'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti o da un consorzio già formalmente costituiti, l'offerta stessa è sottoscritta dal legale rappresentate della sola mandataria o capogruppo.

I soggetti interessati devono inoltre possedere:

**A) Iscrizione all'albo Nazionale Gestori Ambientali per categorie:**

- **1 classe "E"** per Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani, Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale, Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (articolo 184, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 152/2006), Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani), Attività di spazzamento meccanizzato, Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani,

- **4 classe "E";**

- **5 classe "E";**

Nel caso di A.T.I., il requisito della Categoria 1 classe "E" deve essere posseduto necessariamente dalla capogruppo. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del C.C.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

**B) Capacità economica finanziaria:**

**b1)** Che nel Triennio 2009-2011 non siano incorse in risoluzioni contrattuali da parte di committenti pubblici per inadempienze contrattuali;

**b2)** Che nel Triennio 2009-2011 abbia raggiunto un fatturato d'impresa per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto non inferiore a tre volte quello del canone annuo posto a base di gara; Nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60%, mentre le mandanti non inferiore al 40% ciascuna. Alla A.T.I. è assimilato il Consorzio ex art. 2602 c.c. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio;

**b3)** Che siano solide economicamente e finanziariamente (come dimostrato da almeno due istituti bancari di rilevanza nazionale) e inoltre, che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata, ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali eventi non si siano verificati negli ultimi 5 anni.

**C) Capacità tecnica e professionale:**

**c1)** Attestazione dell'Ente che certifichi di aver svolto per un periodo di almeno 12 (dodici) mesi consecutivi nell'ultimo triennio, rispetto a quello di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte, servizi identici a quelli oggetto della gara a favore di uno o più Comuni aventi popolazione non inferiore a quella del Comune di PICERNO. In caso di ATI tale requisito deve essere posseduto almeno dalla capofila;

**c2)** Possiedano certificazione ISO 9001 e ISO 14000 (Nel caso di ATI tale certificazione deve essere posseduta da tutte le ditte del raggruppamento, così come nel caso di Consorzio, ancorché ex art. 2602 c.c., da tutte le consorziate);

**c3)** Possesso o disponibilità a qualsiasi titolo di automezzi, attrezzature e materiali con le modalità previste all'art. 34 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163 del 12-04-2006 e ss.mm.ii, il concorrente, al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere A), B), e C), potrà avvalersi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla documentazione contenuta nella busta n° 1 tutto quanto previsto dal comma 2 lettere da a) a g) del citato art. 49 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

### **ART. 3 – MODALITA' DI ESPERIMENTO DELLA GARA**

All'appalto si procederà mediante procedura aperta di cui all'art. 3 comma 37 e 55 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del Dleg.vo 163/2006 e ss.mm.ii., secondo i criteri disciplinati all'art. 7 del presente disciplinare.

In presenza di offerte valutate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii., si procederà all'esame di congruità delle offerte stesse con le modalità in seguito indicate. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

### **ART. 4 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire, a questo Ente entro e non oltre (pena l'esclusione) le **ore 12,00 del giorno 13.06.2012** un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e che dovrà riportare oltre all'indicazione del mittente, all'indirizzo e al numero di fax anche la dicitura: **“Gara d'appalto del servizio di raccolta differenziata integrata nel territorio comunale e di altri servizi dell'igiene urbana” . Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 14.06.2012 ore 10,00.**

Il plico contenente quanto appreso elencato, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio delle poste italiane SpA, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano, ad esclusivo rischio del concorrente presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno oltre il termine prefissato.

Nel suddetto plico dovranno essere inseriti n° 3 distinti plichi ciascuno dei quali sigillato con ceralacca oppure sigillato con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura oppure chiuso e timbrato sui lembi di chiusura, recanti all'esterno, a pena di esclusione, oltre alla ragione sociale e l'indirizzo del concorrente le seguenti rispettive diciture:

#### **A) “BUSTA 1 – DOCUMENTI”**

il plico contrassegnato dalla dicitura **“BUSTA 1 – DOCUMENTI”** dovrà contenere:

1. **istanza di ammissione all'appalto** e dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa, in competente bollo (in caso di partecipazione in RTI già costituita la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI la stessa dovrà essere prodotta da ogni impresa che intende raggrupparsi sottoscritta dal relativo legale rappresentante).
2. **Iscrizione all'albo Nazionale Gestori Ambientali** per le categorie richieste dal bando (in caso di RTI, costituita o costituenda la documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il RTI).
3. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito). **Mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o GEIE.
4. **Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura** o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'allegato XI.A al decreto legislativo 163/2006 completa delle generalità dei rappresentati legali e dei direttori tecnici in carica;

5. **Copia del capitolato speciale d'appalto** firmato e timbrato su ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa. (in caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI la stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate).
6. **Certificazione ISO 9001 e ISO 14.000;**
7. **DURC** Documento Unico di Regolarità Contributiva (INPS, INAIL);

**In alternativa alla presentazione dei certificati (in originale o copia autenticata) è possibile autocertificare il possesso dei requisiti di cui ai punti 2, 4, 6 e 7.**

8) **una dichiarazione in carta semplice**, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, società o consorzio (nell'ipotesi di una pluralità di rappresentanti, è sufficiente che detta dichiarazione venga resa da uno solo di essi) nella quale lo stesso dovrà attestare l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del decreto legislativo n° 163 del 2006. Le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n° 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica come segue:

il titolare in caso di impresa individuale;

tutti i soci in caso di società di persone;

tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;

i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;

i direttori tecnici

- c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per i reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frodi, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;

- tutti i soci in caso di società di persone;

- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o di altri tipi di società o consorzi;

- i procuratori o gli institori qualora sia presentata da tali soggetti;

- i direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lett. C) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su

richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c1. Se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data del presente bando di gara

c.2 qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3 qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

nota: in ogni caso il concorrente dovrà indicare, a pena di esclusione anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n° 55 del 1990;

e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivanti dai rapporti di lavoro; risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) soggetti che secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidata dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) soggetti che nell'anno antecedente la data del presente bando di gare hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo ai sensi dell'art.17 della predetta legge n. 68 del 1999 deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:

- se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;
- se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 ma inferiore a 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- se il numero dei dipendenti sia pari a superiore a 15 siano state effettuate assunzioni dopo il 18.01.2000 oppure sia pari a superiore a 35 e in questo caso, deve altresì dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi; a tale scopo si rammenta che il numero dei dipendenti, ai fini della presente dichiarazione è calcolato con le modalità di cui all'art. 4 della legge 68 del 1999, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'art. 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n° 247 del 2007, la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;

m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo n° 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'art. 44, comma 11, del decreto legislativo n° 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2 e 5-bis della legge n° 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge n° 123 del 2007), o provvedimento interdittivo di cui



all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge, n° 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 248 del 2006;

n) sussistenza di un provvedimento di sospensione o di decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazione mendaci, risultanti dal casellario informatico;

o) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o di altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n° 152 del 1991, convertito dalla legge n° 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n° 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti al Bando di Gara;

p) forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro offerente, o qualsiasi relazione, anche di fatto, se comportino l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:

p.1) attestare l'assenza di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun offerente alla stessa gara;

p.2) indicare il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo o di altra relazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta in tal caso la dichiarazione deve essere corredata da una busta chiusa separata, interna al plico, contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formulazione dell'offerta;

**9) Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25/09/2002 n° 210 dichiarazione di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n° 383 del 2001 ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n° 383 del 2001 ma che il periodo di emersione è concluso;**

**10) (in caso di consorzio stabile)**

dichiarazione che i consorziati non partecipano in qualsiasi altra forma alla medesima gara né partecipano a più di un consorzio stabile, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del d.lgs. 163/2006;

**11) (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti)**

dichiarazione che il concorrente non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che non partecipa alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del d.lgs 163/2006;

**12) (eventuale) dichiarazione della parte dei lavori oggetto della procedura che l'impresa intende subappaltare nei limiti di cui all'art. 118 comma 2 del d.lgs 163/06 (30% dell'importo della categoria prevalente).**

**13) Cauzione provvisoria, di €. 78.648,00 (euro settantottomilaseicentoquarantotto/00) pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, da calcolarsi al netto dell'I.V.A. e degli oneri di sicurezza; l'importo della suddetta cauzione è suscettibile di riduzione del 50% per effetto del possesso della certificazione di conformità alle norme UNI EN ISO 9001/2000 .**

La cauzione potrà essere prestata mediante cauzione o fidejussione. La fidejussione può essere bancario o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. **In quest'ultima ipotesi necessita allegare, a pena di esclusione, la sopradde data autorizzazione (anche in semplice copia).**

La garanzia deve anche prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte della Stazione appaltante. La Garanzia deve inoltre avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione inoltre può essere costituita in contanti, od in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. In ogni caso, a pena di esclusione, necessita la presentazione dell'impegno del fideiussione a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nell'ipotesi in cui l'offerente risultasse aggiudicatario.

Detta cauzione dovrà essere presentata;

in caso di consorzio: dal consorzio medesimo;

in caso di associazione temporanea di imprese costituita prima della presentazione dell'offerta; dall'impresa mandataria;

in caso di associazione temporanea di imprese non costituita prima della presentazione dell'offerta: da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

In caso di singolo partecipante: dalla singola ditta o dalla singola società.

**Le dichiarazioni sono considerate validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. La mancanza di una copia fotostatica del documento di riconoscimento comporta esclusione dalla gara. Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato una fotocopia di un documento di riconoscimento non in corso di validità, la commissione di gara concederà al concorrente tre giorni per provvedere alla regolarizzazione. Decorso inutilmente il lasso di tempo di cui sopra si provvederà alla esclusione del concorrente.**

**14.Documentazione attestante il versamento** di €. 200,00 (duecento) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità e nella misura indicata dall'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011, ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito [www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html](http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).

**Codice identificativo gara (CIG): 3406752CAC.**

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

a. mediante versamento on line collegandosi al portale web "sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

**A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.**

b) mediante pagamento in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. **A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.**

**La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

**15. Attestato rilasciato dalla stazione appaltante** di presa visione dei luoghi, precisamente del centro di raccolta comunale, del centro abitato e delle aree rurali del Comune di Picerno per la conoscenza dello stato dei luoghi oggetti di appalto, congiuntamente alla presa visione degli elaborati del piano di raccolta differenziata comunale.

Per informazioni, appuntamento per il sopralluogo e quant'altro necessario i concorrenti dovranno preventivamente **contattare l'ufficio tecnico comunale Ing. Zaccagnino Leonardo o Geom. Anna Maria Rosa, tel. 0971/990126- 0971/990219 nei giorni dal lunedì' al venerdì' dalle ore 8,30 alle ore 10,30 e il lunedì' e giovedì' dalle ore 15,30 alle ore 16,30.**

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione dal Responsabile del procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- il Titolare dell'impresa;
- il Legale rappresentante dell'impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- direttore tecnico dell'impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale Rappresentante o Titolare dell'impresa.

**Una persona potrà eseguire sopralluoghi e visionari gli elaborati cartografici in rappresentanza/delega di una sola impresa.**

**Non sono rilasciati attestati di presa visione dei luoghi oggetto dei servizi da affidare nei sette giorni antecedente il termine ultimo della presentazione dell'offerta.**

**16) Dichiarazione che l'impresa ha valutato gli elaborati che disciplinano i servizi posti a base dell'appalto e la consistenza globale dei servizi da espletare e reputa l'appalto economicamente remunerativo al netto delle migliorie e delle integrazioni tecniche proposte nell'offerta tecnica e del ribasso offerto nell'offerta economica in sede di gara, senza ulteriori riserve, condizioni, limitazioni ed eccezioni.**

**17) Dichiarazione dell'impresa di aver letto ed accettate integralmente, senza ulteriori riserve, condizioni, limitazioni ed eccezioni le clausole e le condizioni previste nel bando di gara nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto dichiarando che con la partecipazione alla gara si impegna all'espletamento dei servizi previsti nel capitolato speciale d'appalto oltre all'erogazione dei servizi integrativi/migliorativi previsti nell'offerta tecnica per l'importo omnicomprendivo risultante in applicazione del ribasso contenuto nell'offerta economica.**

**18) Requisiti di capacità economica e finanziaria:**

- dichiarazione che nel Triennio 2009-2011 abbia raggiunto un fatturato d'impresa per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto non inferiore a **€ 1.179.720,00** pari a tre volte quello del canone annuo posto a base di gara;

Nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60%, mentre le mandanti non inferiore al 40% ciascuna. Alla A.T.I. è assimilato il Consorzio ex art. 2602 c.c. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio;

- possesso di solide ed adeguate capacità economiche e finanziarie (da comprovarsi mediante idonee referenze **di almeno due istituti bancari di rilevanza nazionale**)

**19) Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

- Dichiarazione inerenti i servizi effettuati negli ultimi tre esercizi (**2009/2011**), antecedenti la scadenza del bando, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi per un importo non inferiore a tre volte quello del canone annuo posto a base di gara ammontante ad almeno **€ 1.179.720,00** al netto dell'IVA;
- Dichiarazione di aver svolto i servizi di gestione dei rifiuti urbani per un periodo di almeno 12 mesi consecutivi nell'ultimo triennio, rispetto a quello di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte in un Comune con popolazione non inferiore a quella del Comune di Picerno;

- Dichiarazione di possesso o piena disponibilità a qualsiasi titolo dei seguenti automezzi, attrezzature e materiali, per l'intera durata dell'appalto con assegnazione esclusiva ai servizi da espletare nel Comune di Picerno:

#### AUTOMEZZI

DESCRIZIONE TIPOLOGIA AUTOMEZZI	N° automezzi
Porter Piaggio (o automezzo equivalente) con vasca di capacità non inferiore a 4 mc	2
Nissan cabstar (o automezzo equivalente) con attrezzatura costipante con vasca di capacità non inferiore a 5 mc	1
Iveco Eurocarga (o automezzo equivalente) autocompattatore con capacità non inferiore a 18/22 mc	1

Le caratteristiche prestazionali minime degli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Picerno sono riportate nell'elaborato 4 DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

Attrezzature e materiali:	Quantità
Colonnine da interni per raccolta pile esauste	10
Contenitori di cartone per raccolta farmaci scaduti da consegnare nei presidi sanitari e nelle farmacie	12
Adeguamento cassonetti esistenti 1.300 lt per raccolta rifiuti urbani indifferenziati per allestimento isola ecologica in ambito extra-urbano (ovvero, in alternativa fornitura di cassonetti nuovi in pari numero a discrezione della ditta appaltatrice).	40
Cassonetti 1.300 lt di diversi colori per allestimento isola ecologica in ambito extra-urbano.	40
Bidoni da 120 lt per allestimento ecopunti di raccolta condominiali in ambito urbano	100
Bidoni da 240 lt per allestimento ecopunti di raccolta condominiali in ambito urbano	100
Contenitori per raccolta lampadine esauste	4
Cassone scarrabile con copertura meccanizzata a tenuta stagna 25/30 mc	1
Cassone scarrabile con copertura a cramaro da 25/30 mc	4
Compattatore scarrabile da 22 mc con funzionamento elettrico	2
Contenitori/pallet per Pile e farmaci, altri R.U.P., ecc. da 240 lt in HDPE	5
Raccoglitore per tossici nocivi (T/F) in acciaio elettrozincato, avente le dimensioni di mm. 1.225 hx 400, 1 x 420 p e uno sportello di immissione di mm. 340 x 170, verniciati	1
Raccoglitore per indumenti e abiti usati in lamiera zincata (in comodato d'uso gratuito)	5
Contenitore per raccolta batterie al piombo, ecc.	1
Contenitore per raccolta filtri e cartucce olio da 200 lt	1
Cisterna per raccolti oli esausti vegetali di origine alimentare	1

Software gestionale RD e installazioni accessori, Lettori portatili, applicazioni contenitori, ecc.	A corpo
Containers con locale bagno e spogliatoio per dipendenti nella sede operativa e nel centro di raccolta comunale (se non presenti)	2
Buste biodegradabili e compostabili per raccolta rifiuti organici conformi alle norme UNI EN 13432-2002 e UNI EN 14995 ai sensi dell'art. 182-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	240.000 (all'anno)

- Documentazione e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'eventuale ricorso all'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a a g), del D.lgs 12.04.2006, n° 163 e ss.mm.ii, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR n° 445/2000, artt. 46 e 47.

I suddetti requisiti (economico-finanziari e tecnico-professionali) devono essere posseduti o dall'impresa singola o nel complesso dalla intera associazione (ATI), ed in sede di gara sono suscettibili di autocertificazione.

Nell'ipotesi di partecipazione di un ATI sia essa già costituita o non ancora costituita, ciascuna delle singole imprese facenti parte dell'ATI dovrà indicare, a pena di esclusione, **la rispettiva quota di partecipazione al raggruppamento medesimo, nonché le parti del servizio che intende assumere**; inoltre dovrà autocertificare, sempre a pena di esclusione, **il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, nonché l'elenco dei servizi prestati** nel triennio antecedenti la data del presente bando per un importo almeno equivalente alla quota di servizi che si intende assumere.

In tale ipotesi le imprese riunite in raggruppamento dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Nell'ipotesi di partecipazione di un consorzio, a pena di esclusione, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, inoltre i singoli operatori consorziati dovranno autocertificare l'importo dei servizi espletati nel triennio antecedente la data del presente bando per un importo almeno equivalente alla quota di servizi che si intende assumere.

### **Consorzi e associazioni temporanee di imprese**

I requisiti generali di partecipazione devono sussistere- a pena di esclusione – per tutte le imprese associate e/o consorziate.

In questo caso il possesso dei requisiti e quindi le dichiarazioni inerenti l'iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali e presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all'art. 212 del D.lgs n° 152/2006 per le categorie 1 classe E, 4 classe E, e 5 classe E. A pena di esclusione le autocertificazioni di cui all'art. 4 punto 8 lettere a),b),c)d),e),f)g),h),i),l),m),n),o),p) e 9 del presente Disciplinare di Gara, dovranno essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

La mancanza di uno solo dei requisiti in capo ad una sola delle partecipanti comporta la esclusione dell'intera associazione e/o del consorzio ordinario.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese, a pena di esclusione dell'intero consorzio ordinario anche dalle imprese, e/o cooperative, indicate dal consorzio come esecutrici del servizio.

All'uopo i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. B (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25.6.1909 n° 422 e del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n° 1577 s.m.i., nonché i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.8.1985 n° 443) sono tenuti ad indicare, pena di esclusione, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara, pena esclusione, del consorzio o del consorziato.

In caso di associazione temporanea di impresa già costituita, o consorzio, a pena di esclusione dovrà essere esibita in sede di gara copia dell'atto costitutivo con mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero copia dell'atto costitutivo del consorzio.

In caso di associazione temporanea di imprese non ancora costituita, a pena di esclusione, dovrà essere presentata dichiarazione resa dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda attestante:

- l'impegno da parte di tutte le imprese che intendono riunirsi, di conferire in caso di aggiudicazione dell'appalto mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificarsi come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dell'impresa medesima o delle associazioni temporanee di impresa e del consorzio di cui l'impresa partecipa.

- Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in Associazione Temporanea di impresa o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. o che abbiano in comune legali rappresentanti con altre imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Associazioni temporanee di impresa o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante /collegante che delle imprese controllate/collegate, nonché delle associazioni temporanee di imprese o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

In ogni caso, la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni prodotte, avvertendo che eventuali dichiarazioni mendaci saranno trasmesse all'Autorità Giudiziaria e comportano esclusione dalla gara. La stazione Appaltante comunque in tale ipotesi provvederà all'escussione della cauzione provvisoria.

## **B) "BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA"**

il plico contrassegnato dalla dicitura "BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA" dovrà contenere la proposta con la quale la ditta definisce gli aspetti tecnici, metodologici, operativi connessi alla realizzazione dei servizi da effettuare. Al fine di consentire un'adeguata valutazione tecnica, la proposta dovrà illustrare tutti gli elementi utili all'applicazione dei criteri di aggiudicazione, e dovrà contenere:

1. **relazione tecnica sui sistemi di monitoraggio e controllo del territorio, del centro di raccolta (video-sorveglianza, ecc.) e sulle procedure di gestione dei dati acquisiti.** Saranno considerate le proposte tecniche che i concorrenti effettueranno in merito ai sistemi di sorveglianza che vorranno adottare per il controllo delle isole rionali e del centro di raccolta differenziata, anche mediante sistemi di video-sorveglianza, e le procedure di gestione dei dati sensibili a tutela della privacy e dell'efficienza del sistema di video-monitoraggio territoriale (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) (**Punti assegnabili: 10**).
2. **relazione tecnica sulla esecutiva organizzazione logistica, tecnica e funzionale dei servizi contenuti nel piano comunale e sugli eventuali servizi migliorativi e/o integrativi** compresi i servizi accessori ed afferenti all'igiene urbana (spazzamento, manutenzione

verde, pulizia locali comunali, ecc.), previsti nel c.s.a. che il concorrente intenda offrire (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore e distinta per ciascun sub-criterio 2.1, 2.2, 2.3) **(Punti assegnabili: 40)**

3. **Piano di comunicazione ambientale contenente le proposte di campagne informative e di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti, della raccolta differenziata, sia in termini di promozione che di incentivazione, della protezione dell'ambiente e della salute umana, ecc.** (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) **(Punti assegnabili: 10).**

In caso di partecipazione in RTI già costituito le relazioni tecniche dovranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione RTI non ancora costituito la stessa dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, a pena di esclusione.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, non dovrà mostrare alcun riferimento ai costi e/o ai prezzi del servizio e dell'attività.

**C) "BUSTA N° 3 – OFFERTA ECONOMICA"**

**Nella busta o plico contrassegnato dalla dicitura "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA" il concorrente dovrà inserire:**

1) offerta economica, in competente bollo, che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri.

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema di offerta da allegato A) con l'indicazione dell'importo offerto, al netto degli oneri per la sicurezza, e della corrispondente percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. In caso di discordanza tra indicazioni espresse in cifre e in lettere e fra importo e percentuale offerta, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

**Non sono ammesse offerte di importo superiore a quello posto a base di gara.**

**Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n° 163 del 2006;

- I. l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- II. l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

NOTA: in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti o da un consorzio, già formalmente costituiti, l'offerta stessa è sottoscritta dal legale rappresentante della sola mandataria o capogruppo.

2) Relazione economica, a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata timbrata e firmata in ciascuna pagina dal concorrente. Tale relazione economica in particolare che non potrà essere inserita a pena di esclusione, nella busta contenente gli elaborati tecnici, o nella busta contenente la documentazione amministrativa, dovrà indicare :

- l'analisi economica del servizio suddiviso per ogni singolo servizio con indicazione relativa almeno alle seguenti voci di costo: personale, investimenti ed ammortamento, gestione mezzi ed attrezzature, altri oneri di gestione e spese generali;

- il quadro economico generale sulla base annua suddiviso per tipologia di servizio.

## **ART. 5 – OPERAZIONI DI GARA**

L'Ente provvederà, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. alla nomina di una Commissione di gara prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con il compito di esaminare le offerte presentate e formularne infine la graduatoria.

I concorrenti, o loro rappresentanti muniti di procura, potranno assistere alle fasi pubbliche delle operazioni.

**FASE 1.** (pubblica) – La Commissione procede all'apertura delle operazioni di gara, esamina la regolarità della seduta, l'integrità dei plichi pervenuti e la presenza nello stesso delle tre buste; procede all'apertura della BUSTA 1) con verifica della documentazione in essa contenuta ed ammissione dei concorrenti. In tale seduta, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., si procederà a richiedere ad un numero di offerenti, pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti mediante sorteggio pubblico, di comprovare nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale richiesti nel bando, mediante la presentazione della relativa documentazione. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Inoltre la Commissione provvede all'apertura della busta n. 2 per la sola verifica della presenza della documentazione tecnica all'interno della busta, rimandando la valutazione tecnica in seduta riservata.

**FASE 2** (riservata) – In una o più sedute, la Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica contenuta nella BUSTA 2 e assegnerà il relativo punteggio.

**FASE 3** (pubblica) – La Commissione comunica ai concorrenti i punteggi assegnati alle singole offerte tecniche; procede all'apertura della BUSTA 3 – “Offerta economica” e relazione economica e dà lettura dell'offerta stessa, con l'assegnazione dei punteggi relativi; procederà quindi alla somma dei punteggi della relazione tecnica e dell'offerta economica, con l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il maggior punteggio, applicando l'art. 86 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii per la determinazione della soglia di anomalia dell'offerta. A parità di punteggio sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del DLgs n° 163/2006 e ss.mm.ii. la richiesta di comprovare i requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico – professionale sarà altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti precedentemente sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni di cui al comma 1 dell'art. 48 medesimo e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

## **ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI VERIFICA DI REQUISITI**

Le imprese sorteggiate dovranno produrre:

- copia dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (artt. 2423 e seguenti del Codice Civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, ovvero Dichiarazioni Annuali IVA corredati dalla relativa ricevuta di presentazione, riguardante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del bando, dai quali possa desumersi il fatturato dell'Impresa relativo ai servizi oggetto dell'appalto e di cui all'art. 2 lett. B) del presente disciplinare;



- certificati rilasciati e visti dalle Amministrazioni attestanti di aver svolto per un periodo di almeno 12 mesi consecutivi nell'ultimo triennio, rispetto a quello di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte, servizi identici a quelli oggetto della gara a favore di uno o più Comuni aventi popolazione non inferiore a quelli del Comune di Picerno;
- certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, DURC, Certificato ISO 9001 e ISO 14000 *(da presentare nel caso in sede di gara il requisito sia stato autocertificato o comprovato con dichiarazione ai sensi del DPR n° 445/2000, o con documentazione diversa dal Certificato).*

## **Art. 7 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'Appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del Dleg.vo 163/2006 e ss.mm.ii. valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) valore economico: 40 punti**
- b) valore tecnico: 60 punti**

### **- Valore economico complessivo dei servizi: Punteggio massimo 40**

La Commissione, in relazione al valore economico dell'offerta presentata, attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$P_{\text{prezzo}} = 40 \times R_i / R_{\text{max}}$$

essendo:

$P_{\text{prezzo}}$ , il punteggio che si attribuirà alla ditta i-esima per il parametro - prezzo;

$R_i$ , il ribasso offerto dalla ditta i-esima;

$R_{\text{max}}$  il massimo ribasso tra le offerte ammesse al confronto.

**\*SI AVVERTE che il ribasso percentuale pari a 0 (zero) comporta l'esclusione dalla gara\***

### **- Valore tecnico dei servizi offerti: Punteggio massimo 60**

Sistemi di video sorveglianza isole rionali e centro di raccolta **p. 10**

Organizzazione logistica e piano esecutivo per l'espletamento dei servizi comprensivi di elementi aggiuntivi, integrativi, migliorativi e/o di potenziamento **p. 40**

Servizi per campagne informative e di sensibilizzazione **p. 10**

Per il valore tecnico delle proposte è prevista l'assegnazione di un punteggio, dal minimo (0) al massimo indicato per ciascuna voce, giudicato dalla Commissione secondo i criteri appresso riportati:

- 1. relazione tecnica sui sistemi di monitoraggio e controllo del territorio, del centro di raccolta (video-sorveglianza, ecc.) e sulle procedure di gestione dei dati acquisiti.** Saranno considerate le proposte tecniche che i concorrenti effettueranno in merito ai sistemi di sorveglianza che vorranno adottare per il controllo delle isole rionali e del centro di raccolta differenziata, anche mediante sistemi di video-sorveglianza, e le procedure di gestione dei dati sensibili a tutela della privacy e dell'efficienza del sistema di video-monitoraggio territoriale (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) **(Punti assegnabili: 10).**

La relazione dovrà dettagliatamente esporre i sistemi di sorveglianza proposti per il controllo e la continuativa vigilanza delle isole rionali extra-urbani e del centro comunale di raccolta (comprese le aree viciniori e la strada di accesso) finalizzati al contrasto dell'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio comunale. Nella relazione dovranno essere elencati gli eventuali sistemi e/o dispositivi di acquisizione e di registrazione proposti, la tipologia di alimentazione necessaria al funzionamento delle apparecchiature di video registrazione, una bozza/schema/diagramma a blocchi di piano di gestione per il corretto trattamento dei dati acquisibili da eventuali impianti di video-sorveglianza proposto nel rispetto della normativa sulla privacy ai fini sanzionatori, ecc. Inoltre, particolare attenzione nella valutazione delle offerte tecniche sarà assegnata alla valorizzazione delle garanzie, caratteristiche, potenzialità, integrazioni proposte, ecc.

2. **relazione tecnica sulla esecutiva organizzazione logistica, tecnica e funzionale dei servizi contenuti nel piano comunale e sugli eventuali servizi migliorativi e/o integrativi** compresi i servizi accessori ed afferenti all'igiene urbana (spazzamento, manutenzione verde, pulizia locali comunali, ecc.), previsti nel c.s.a. che il concorrente intenda offrire (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore e distinta per ciascun sub-criterio 2.1, 2.2, 2.3) **(Punti assegnabili: 40)**

2.1) Saranno attribuiti fino a punti **20 (venti)** alle ditte concorrenti che proporranno una relazione dettagliata ed esecutiva sull'organizzazione logistica, tecnico-funzionale ed operativa dei servizi in appalto sulla base delle previsioni del piano comunale, comprensivo di piano di utilizzo del personale ed elenco dettagliato dei mezzi e delle attrezzature proposte per l'espletamento dei servizi in appalto sulla base delle caratteristiche minime richieste dal disciplinare tecnico-prestazione (elaborato 4). Sarà, inoltre, attribuita dalla commissione di gara particolare attenzione nella valutazione dell'offerta tecnica che conterrà eventuali proposte di **ampliamento dei servizi di raccolta differenziata integrata** nel piano tecnico-economico comunale sia in termini di estensione delle aree sottoposte a raccolta domiciliare (c.d. "porta a porta") sia in termini di servizi aggiuntivi, integrativi e/o migliorativi. I concorrenti possono proporre altresì anche miglioramenti/integrazioni ai servizi accessori e minori previsti nell'appalto a cui è assegnata valenza secondaria ed in ogni caso, per l'assegnazione dei punteggi, la valutazione è subordinata al rispetto del rapporto della diversa incidenza del costo dei servizi (raccolta differenziata integrata: 82 %, spazzamento: 11%, altri servizi accessori minori: 7%);

2.2) Saranno attribuiti fino a punti **10 (dieci)** alle ditte concorrenti che proporranno un **dettagliato progetto di monitoraggio dei conferimenti dell'utenza** che sviluppi i contenuti tecnologici della parte III dell'elaborato 4 "*disciplinare tecnico prestazionale*" del piano comunale di raccolta differenziata. In particolare, il concorrente dovrà presentare in sede di gara un progetto dettagliato e completo dello schema di flusso della logica e delle funzioni previste dal software, il quale dovrà implementare almeno le caratteristiche minime indicate che andranno evidenziate nello schema.

Inoltre, particolare attenzione nella valutazione delle offerte tecniche è assegnata alla valorizzazione delle garanzie, caratteristiche, potenzialità, integrazioni proposte, ecc. Si chiede la fornitura con l'esatta corrispondenza alle caratteristiche tecniche minime enunciate. Per il mancato rispetto anche di una sola delle caratteristiche tecniche minime sopra enunciate, la proposta è considerata non meritevole di valutazione ed è assegnato punteggio pari a zero.

Eventuali espansioni, implementazioni, maggiori funzionalità/performance e/o maggiori potenzialità del software in funzione di futuri impieghi, anche se ad oggi non previsti, saranno opportunamente valutate e valorizzate dalla commissione di gara;

2.3) Saranno attribuiti fino a punti **10** (dieci) alle ditte concorrenti che proporranno un **piano di gestione del centro di raccolta comunale** con particolare riferimento alle iniziative a sostegno del **potenziamento dei conferimenti diretti da parte dell'utenza al centro comunale di raccolta** anche attraverso l'introduzione di sistemi di autenticazione degli utenti, sistemi a tessera di riconoscimento utenti (card) da integrare con il sistema hardware-software di gestione dei dati di conferimento acquisiti dai contenitori domestici, condominiali, ecc. (TAG, ecc.). Eventuali espansioni, implementazioni, maggiori funzionalità/performance e/o maggiori potenzialità del centro di raccolta comunale in funzione di futuri impieghi, anche se ad oggi non previsti, saranno opportunamente valutate e valorizzate dalla commissione di gara

3. **Piano di comunicazione ambientale contenente le proposte di campagne informative e di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti, della raccolta differenziata, sia in termini di promozione che di incentivazione, della protezione dell'ambiente e della salute umana, ecc.** (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) **(Punti assegnabili: 10).**

Saranno attribuiti punteggi variabili da zero fino a punti dieci (10) alle ditte concorrenti che presenteranno uno specifico **piano di comunicazione** per le utenze domestiche, non domestiche e per le scuole, anche con la previsione di coinvolgimento delle istituzioni locali di volontariato e/o sociali locali (ad es. associazioni, pro-loco, gruppi parrocchiali e/o dopo lavoro, enti di volontariato e/o assistenziali, cooperative sociali, ONLUS, ecc.) preventivamente accreditate dall'Amministrazione Comunale con la sottoscrizione di un protocollo di intesa, che preveda la seguente articolazione funzionale (elenco non vincolante):

- campagna di comunicazione fase di start up (avvio del servizio del ciclo integrato);
- campagna di comunicazione periodica alle utenze domestiche e non domestiche (almeno con frequenza semestrale);
- campagna di comunicazione alle utenze non domestiche;
- campagna di comunicazione per le scuole (almeno con frequenza annuale);
- proposte di adesione a campagne nazionali e/o sovracomunali con associazioni/Enti vari (Legambiente, WWF, Provincia, Regione, ecc.);
- proposte di promozione e/o sostegno ad attività culturali/sociali locali e/o ad eventi di aggregazione collettiva;
- borse di studio, stage, concorsi scolastici, ecc.;
- campagne di informazione multimediale;
- organizzazione dello sportello informativo dell'utenza (eco-sportello);
- altre iniziative di comunicazione, informazione, sensibilizzazione a scelta del concorrente.

Il piano di comunicazione dovrà puntualmente descrivere le azioni proposte ed i mezzi di comunicazione che si intende utilizzare (internet, volantini, manifesti, brochure, call-center, eco-sportello, ecc.).

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame:

- si esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara (busta 1), non ammettendo all'esame tecnico i concorrenti che non abbiano presentato la documentazione amministrativa richiesta; inoltre si esaminerà per la sola verifica la

documentazione tecnica all'interno della (busta 2) rimandando la valutazione tecnica in seduta riservata;

- saranno esaminate, in seduta riservata, i progetti-offerta ed assegnati i punteggi di cui al **“punto b”** del presente paragrafo alle proposte presentate. Sarà motivo di esclusione la non rispondenza del progetto-offerta alle prescrizioni minime stabilite nel presente capitolato e nel progetto tecnico-economico approvato dall'Amministrazione Comunale;
- saranno esaminate in seduta pubblica le offerte economiche e le relazioni economiche e attribuiti i punteggi relativi al valore economico. Sarà motivo di esclusione la non rispondenza dei servizi offerti indicati nella relazione tecnica con quanto riportato nella relazione economica;
- sarà stilata la graduatoria finale provvisoria sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta.

Per poter risultare aggiudicataria la ditta dovrà conseguire un punteggio finale minimo di **65/100 (somma tra offerta tecnica ed economica)**. Possono essere ammesse all'apertura dell'offerta economica le ditte concorrenti che hanno conseguito sull'offerta tecnica un punteggio minimo di **40/60 punti**.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Tutti gli elaborati progettuali relativi alla proposta (a pena di esclusione dalla gara) devono essere debitamente firmati dalla persona che nella gara rappresenta legalmente l'impresa, l'Associazione o il Consorzio Temporaneo di Imprese.

#### **Verifica di congruità dell'offerta**

Ai sensi dell'art. 86 e segg. D.lgs. 163/06, qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara e nel presente disciplinare, l'offerta aggiudicataria, sarà assoggettata alla procedura di verifica nelle forme di cui agli artt. 88 e 89 del medesimo D.lgs. 163/06.

### **ART. 8 – VARIANTI**

Ai sensi dell'art. 76 del DLgs n° 163/2006 e ss.mm.ii, non sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato.

I concorrenti debbono presentare un'unica offerta che può, però, contenere proposte migliorative e/o innovative, purché conformi alle prescrizioni minime stabilite nel Capitolato stesso.

### **ART. 9 – AGGIUDICAZIONE**

Espletate le operazioni di gara e la verifica del possesso dei requisiti sia in capo all'aggiudicatario che al secondo classificato, come specificato al precedente art. 5), si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare entro 10 gg. dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione la cauzione definitiva a garanzia della perfetta esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, nonché ogni altra documentazione che sarà richiesta nella lettera.

### **ART. 10 SUBAPPALTO**

La disciplina del subappalto è regolata dall'art. 118 del d.lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii e dai commi 28 e seguenti dell'art. 35 della legge n° 248 del 04.08.2006 di conversione con modificazioni del D.L. n° 223 del 4 luglio 2006.

I concorrenti devono indicare in sede di offerta la volontà di avvalersi del subappalto e la parte del servizio che eventualmente intendono subappaltare.

E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n° 196/2003 in ordine al presente procedimento si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono ESCLUSIVAMENTE il presente appalto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa, - la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  1. il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
  2. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n° 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

#### **ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA**

**A) sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:**

- 1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione dell'impresa concorrente e mancante o carente di sigilli con ceralacca controfirmati sui lembi di chiusura;
- 3) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

**B) sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:**

- carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
- mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti;
- mancanti delle dichiarazioni sostitutive ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari, ovvero di dichiarazioni contenenti riserve, dati o requisiti insufficienti;
- mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto;
- mancanti, nel plico d'invio, di uno o più d'uno dei documenti o delle dichiarazioni obbligatorie, anche qualora questi siano rinvenuti nella busta interna, che venisse successivamente aperta per qualsiasi motivo;

**determinerà, inoltre esclusione dalla gara la circostanza che alle autodichiarazioni non venga allegata una fotocopia di un documento del dichiarante. Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato una fotocopia di un documento di riconoscimento non in corso di validità, la commissione di gara concederà al concorrente tre giorni per provvedere alla regolarizzazione. Decorso inutilmente il lasso di tempo di cui sopra si provvederà alla esclusione del concorrente.**

**C) sono escluse dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta tecnica, le offerte:**

- che non siano sottoscritte dal concorrente, o siano sottoscritte con modalità diverse da quanto previsto dal presente disciplinare, trattandosi di offerta che deve essere ascrivibile senza incertezze al concorrente in quanto parte integrante delle obbligazioni contrattuali in caso di aggiudicazione; in caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti è causa di esclusione la mancata sottoscrizione anche di uno solo degli operatori economici raggruppati;
- che contengano elementi o condizioni peggiorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla stazione appaltante;
- che, in relazione alla documentazione illustrante le modalità di svolgimento dei servizi o le future attività connesse, di qualunque natura, presentino soluzioni alternative o più soluzioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
- che rendano palese o altrimenti rilevabile in tutto o in parte l'offerta economica o temporale contenuta nella busta dell'offerta economica;

**D) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta:**

- mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- che rechino l'indicazione di offerta in aumento;
- che non rechino l'indicazione del ribasso;
- che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

**N.B. L'eventuale presenza, nella busta contenente l'offerta, di una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità del dichiarante, non comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.**

**E) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:**

- di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.
- Di imprese che partecipino singolarmente o quali concorrenti di una associazione temporanea di impresa o di un consorzio, o che partecipino ad Associazioni temporanee di imprese o consorzi diversi.
- In questa ipotesi si procederà all'esclusione sia della singola impresa che dell'Associazione Temporanea di impresa o di consorzio cui l'impresa partecipa.
- In caso di avvalimento: mancanza di una delle dichiarazioni richieste dal presente bando – partecipazione al presente appalto sia dell'impresa ausiliaria, sia di quella che si avvale dei requisiti.

## **ART. 12 STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato a corpo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo in graduatoria nell'ipotesi in cui il concorrente dichiarato aggiudicatario in via provvisoria non compia compiutamente la documentazione oggetto di autocertificazione in sede di gara, si ribadisce che, fatta, salva la

denuncia all'autorità giudiziaria, la mancanza di veridicità anche di un solo requisito comporta l'esclusione dalla gara.

La facoltà di interpello del secondo classificato può essere esercitata dall'Ufficio anche nella ipotesi in cui il primo classificato rinunci all'aggiudicazione.

L'Amministrazione comunale inoltre si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si rinvia integralmente al secondo capoverso del comma 1) e al comma 2) dell'art. 140 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competente sede giurisdizionale, con esclusione della competenza arbitrale.

**Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i. nonché al Capitolato Speciale d'appalto che viene allegato al presente bando.**

Picerno, lì 30.04.2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ING. ZACCAGNINO LEONARDO

*Modello A (da allegare all'offerta economica)*

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE DI PICERNO (PZ) E DI ALTRI SERVIZI DELL’IGIENE URBANA.**

**Modulo dell’offerta**

Il sottoscritto.....(cognome, nome e data di nascita)  
In qualità di .....(rappresentante legale, procuratore, etc)  
dell’impresa.....con sede a .....CF. ....e  
P.IVA.....

in caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/CONSORZIO.....

Il sottoscritto.....(cognome, nome e data di nascita)  
In qualità di .....(rappresentante legale, procuratore, etc)  
dell’impresa.....con sede a .....CF. ....e  
P.IVA.....

quale mandante della costituenda ATI/CONSORZIO

**OFFRE/OFFRONO**

Per l’affidamento del servizio oggetto del presente appalto un importo pari a:

€..... (in cifre)

€ .....(in lettere)

al netto degli oneri per la sicurezza

corrispondente al ribasso percentuale del:

€..... (in cifre)

€ .....(in lettere)

sull’importo posto a base di gara (€ 3.878.500,00), al netto degli oneri per la sicurezza.

**IL/I CONCORRENTE/I**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

N.B. nel caso di consorzi ATI non ancora costituiti l’offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.





# ***Comune di Picerno***

Provincia di Potenza

## ***PIANO TECNICO-ECONOMICO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE E DI ALTRI SERVIZI DELL'IGIENE URBANA***

### ***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO***

***Agosto 2011***

**Elaborato n. 5**

**IL SINDACO:**  
dott. avv. Valeria Russillo

**GRUPPO DI LAVORO:**  
dott. ing. Domenico Macellaro

***Emissione 00***

**L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE:**  
dott. ing. Giovanni Capece

dott. arch. Serena Rosso

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:**  
dott. ing. Leonardo Zaccagnino

dott. ing. Pasquale Tuozzo  
(collaboratore)

**Visti e Autorizzazioni:**



# COMUNE DI PICERNO

## Provincia di Potenza

C.F. 80002250761 - P.I. 00958190761  
Viale G. Albin, 2 – c.a.p. 85055 PICERNO (PZ)  
Fax 0971/990212 - Tel. Centralino 0971/990211

### UFFICIO TECNICO - SERVIZIO IGIENE URBANA

E-mail: [xxxxxxxxxxx@comune.picerno.pz.it](mailto:xxxxxxxxxxx@comune.picerno.pz.it)  
P.E.C. : [comune.picerno@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.picerno@cert.ruparbasilicata.it)

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

## SOLIDI URBANI E SERVIZI ACCESSORI

### INDICE

#### Titolo I

##### ***Caratteristiche dell'appalto***

- Art. 1 Definizioni
- 1.1 – Nuova normativa
- Art. 2 Oggetto dell'Appalto
- Art. 3 Carattere dei servizi
- Art. 4 Durata ed effetti dell'appalto
- Art. 5 Affidamento del servizio a società di capitale o consorzio
- Art. 6 Importo del servizio
- Art. 7 Conoscenza delle condizioni d'appalto

#### Titolo II

##### ***Regolamentazione del servizio***

- Art. 8 Specificazioni del servizio
- Art. 9 Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi

#### TITOLO III

##### **Oneri e Responsabilità dell'Appaltatore**

- Art. 10 Obblighi ed Oneri dell'impresa affidataria
- Art. 11 Responsabilità dell'appaltatore
- Art. 12 Responsabilità verso terzi
- Art. 13 Depositi cauzionali
- Art. 14 Corrispettivo dell'appalto – liquidazione e pagamenti
- Art. 15 Penali
- Art. 16 Divieto di cessione e subappalto
- Art. 17 Risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore – esecuzione di ufficio
- Art. 18 Decadenza
- Art. 19 Stipulazione del contratto – obblighi

#### Titolo IV

## **Varie**

- Art. 20 Personale addetto all'espletamento dei servizi
- Art. 21 Sicurezza sul lavoro
- Art. 22 Cooperazione
- Art. 23 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature
- Art. 24 Controllo dei servizi ed ispezioni
- Art. 25 Esecuzione di ufficio
- Art. 26 Domicilio della concessionaria
- Art. 27 Responsabile della corretta esecuzione del contratto
- Art. 28 Proprietà dei rifiuti
- Art. 29 Esclusione del diritto di ritenzione
- Art. 30 Oneri fiscali e spese diverse
- Art. 31 Risoluzione delle controversie – foro competente
- Art. 32 Clausole previste dall'art. 1341 del codice civile

## **Titolo V**

### **Norme e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi**

- Art. 33 Raccolte differenziate
  - 33.1 Raccolta separata della frazione "organica" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti
  - 33.2 Raccolta separata della frazione "secca residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti
  - 33.3 Mercati Settimanali
  - 33.4 Raccolta separata di carta, cartone
  - 33.5 Raccolta separata di vetro
  - 33.6 Raccolta separata di imballaggi in plastica e lattine di alluminio e banda stagnata
  - 33.7 Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati
- Art. 34 Mezzi ed attrezzature e trasporti
- Art. 35 Servizi di trasporto extra-urbani
- Art. 36 Servizi di monitoraggio conferimenti utenti
- Art. 37 Ampliamento ed adeguamento del centro comunale di raccolta
- Art. 38 Gestione del centro comunale di raccolta
- Art. 39 Azioni di incentivazione di attività finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani
- Art. 40 Spazzamento di strade e piazze pubbliche
- Art. 41 Manutenzione ordinaria del verde pubblico
- Art. 42 Servizi di pulizia dei locali comunali
- Art. 43 Altri servizi non previsti in contratto

## **TITOLO VI**

### **Norme e prescrizioni per la partecipazione alla gara**

- Art. 44 Modalità di aggiudicazione della gara
- Art. 45 Progettazione dei servizi
- Art. 46 Criteri di valutazione dell'offerta
- Art. 47 Requisiti minimi di partecipazione alla gara
- Art. 48 Clausole di prevenzione antimafia
- Art. 49 Disposizioni finali
- Art. 50 Trattamento dei dati

**Premesso che**

- Ai sensi dell'Art. 202 del D. Lgs. 152/06 spetta alla Autorità d'ambito provvedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ma ai sensi dell'Art. 204 dello stesso decreto, fino a che l'Autorità di Ambito non ha provveduto ad affidare il servizio ne resta titolare il Comune o chi gestisce in sua vece.
- Preso atto di quanto previsto all'art 1-quinquies del Decreto Legge 25 gennaio 2010 n. 2, coordinato con la legge di conversione 26 marzo 2010, n. 42, recante "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", con il quale le Autorità d'ambito vengono soppresse entro un anno dall'entrata in vigore della norma (27 marzo 2011), fatto salvo il caso in cui venga emanata apposita norma dalla Regione a cui appartiene il Comune.

## TITOLO I CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

### ART. 1 - DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente capitolato speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate, fornendo delle stesse le relative descrizioni:

- **capitolato**: quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni particolari si intende sempre il presente capitolato speciale d'appalto;
- **gestore/società**: quando è inteso in senso generico e non sia presente già una specificazione particolare si intende sempre il gestore dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione;
- **comune**: si intende sempre il Comune di PICERNO
- **corrispettivo annuo**: è il corrispettivo dovuto dal Comune per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.
- **impianti finali**: si intendono gli impianti di smaltimento, recupero o incenerimento di destinazione finale del rifiuto.

### ART. 1.1 - NUOVA NORMATIVA

Qualora la normativa citata nel presente Capitolato fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, successivamente alla redazione del capitolato stesso, essa si intende sostituita dalla normativa in vigore.

### ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi pubblici di igiene urbana, compresi alcuni servizi accessori, quali: lo spazzamento meccanizzato di strade e piazze pubbliche, la gestione del centro comunale di raccolta, la pulizia dei locali comunali e dei pubblici servizi, la manutenzione ordinaria del verde urbano ed il servizio di pubblica affissione come nel presente capitolato specificato, in regime di privativa ai sensi dell'art. 198, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il territorio interessato è l'intero comune di PICERNO avente una estensione pari una superficie globale di 78 kmq, con una popolazione di circa 6.200 abitanti riferiti al 31.12.2010, circa n. 2.400 utenze domestiche e circa n. 300 utenze diverse dalle domestiche, desunte dalle anagrafiche correnti della TARSU.

I quantitativi dei rifiuti urbani ed assimilabili prodotti nell'ultimo quinquennio (valore medio) sono i seguenti:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA RIFIUTI	kg/anno	t/anno	% RD
carta e cartone (congiunta+selettiva)	80.868	80,87	3,85%
Vetro	34.001	34,00	1,62%
Imballaggi multimateriali	25.732	25,73	1,22%
Metalli	5.326	5,33	0,25%
pile e farmaci	106	0,11	0,01%
<b>rifiuti urbani misti (indifferenziati)</b>	<b>1.929.252</b>	<b>1.929,25</b>	<b>91,79%</b>

R.A.E.E. (valore totale)	9.783	9,78	0,47%
Altri rifiuti urbani (pneumatici, ingombranti, pericolosi, ecc.)	16.718	16,72	0,80%
<b>PRODUZIONE TOTALE R.S.U.</b>	<b>2.101.784</b>	<b>2.101,78</b>	<b>100%</b>
<b>Produzione pro-capite annuale(kg/abitante/anno)</b>	<b>344</b>		
<b>Produzione pro-capite giornaliera (kg/abitante/giorno)</b>	<b>0,94</b>		

Ciascuno dei servizi oggetto del presente appalto è dettagliatamente descritto nei successivi articoli.

Non sono oggetto del presente capitolato:

1. il servizio di raccolta dei rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilati agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ....) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
2. il servizio di raccolta dei macchinari e delle apparecchiature deteriorate e/o obsolete provenienti da utenze non domestiche, i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
3. i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
4. i servizi di derattizzazione e disinfezione;
5. i servizi di manutenzione straordinaria del verde attrezzato urbano;
6. il servizio di sgombero neve.

### **ART. 3 - CARATTERE DEI SERVIZI**

I servizi di igiene urbana di cui al presente Capitolato, ai sensi di quanto dettato dagli artt. 177, comma 2 e 178 comma 1 del D.Lgs.vo n°152/06, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono, quindi, attività di pubblico interesse che debbono conformarsi ai principi di precauzione, prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica.

Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore.

Non saranno considerati causa forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla *Ditta Aggiudicataria*, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

In caso di sciopero del personale la *Ditta Aggiudicataria*, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e rispettare le disposizioni della L. 15.06.1990 n°146, come definiti dall'Accordo Nazionale del 28.02.1991 tra Austria (AssoAmbiente) e F.P.-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti.

La *Ditta Aggiudicataria* è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e le sue successive modifiche e/o

integrazioni, nonché dei documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente capitolato è in ogni caso di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune. In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale, con le modalità e le conseguenze previste dagli articoli che seguono.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia affidataria, oppure provvedervi direttamente.

#### **ART. 4 - DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO**

Nelle more dell'affidamento del servizio della gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Comune in regime di privativa ai sensi degli artt. 198 e 204 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che l'appalto avrà la durata di **anni 10 (dieci)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo rinnovo nei modi e con i limiti eventualmente consentiti dalla normativa vigente alla data di scadenza contrattuale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di giungere alla firma del contratto ed iniziare il servizio entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria. Tuttavia in ogni caso si fa riferimento alle fasi previste all'art. 11 del DLgs 163/2006.

Il gestore del servizio dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo, successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione da parte del comune. Il Comune potrà richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto stabilito dal codice civile, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 13 del presente capitolato e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

Qualora ricorrano motivi di urgenza, l'Amministrazione Comunale di PICERNO si riserva la facoltà di ordinare, nelle more di stipula del contratto, l'avvio del servizio sotto riserva di legge, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento, da parte della *Ditta Aggiudicataria*, della comunicazione della determina dirigenziale di affidamento.

#### **ART. 5 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SOCIETA' DI CAPITALE O CONSORZIO**

Nel caso in cui si procederà all'aggiudicazione della gara per l'individuazione del soggetto unico gestore del servizio integrato nell'ambito ottimale entro la scadenza contrattuale, si applicheranno in via di principio le disposizioni del codice civile a tutela delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Amministrazione appaltante fino alla scadenza contrattuale, fatto salvo il caso in cui si debba procedere immediatamente all'anticipata risoluzione contrattuale, in applicazione di specifici

provvedimenti legislativi e/o amministrativi da parte delle competenti autorità sovracomunali.

Sia nell'eventualità di adesione a forme diverse di gestione, di cui sopra, che nei casi di affidamento del servizio ad altro Appaltatore alla scadenza contrattuale, si procede come norme vigenti e da CCNL per la disciplina del subentro di cantiere.

#### **ART. 6 - IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo totale annuale dell'appalto del servizio ammonta a **€ 393.240,00 = (€ trecentonovantatremiladuecentoquaranta/00)**, oltre Iva al 10 % (ovvero aliquota di legge valida per tempo), di cui:

- **€ 5.390,00 = (€ cinquemilatrecentonovanta/00)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso a ribasso, come determinati nel DUVRI (allegato al capitolato speciale d'appalto);
- **€ 387.850,00 = (€ trecentottantasettemilaottocentoinquanta/00)**, importo dell'appalto soggetto a ribasso di gara.

L'importo contrattuale del canone annuo del servizio sarà rideterminato in funzione del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara a cui si aggiungeranno gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di **€ 5.390,00**.

L'importo posto a base d'appalto è stato così determinato:

<b>Descrizione voce di costo</b>	<b>Importo (Euro)</b>
Costi per la raccolta differenziata integrata:	<b>€ <u>321.397,68</u></b>
Costi per lo spazzamento di strade e piazze pubbliche:	<b>€ <u>44.025,37</u></b>
Altri costi di servizi annessi all'I.U.:	<b>€ <u>27.816,20</u></b>
Arrotondamenti	<b>€ <u>0,74</u></b>
<b><u>TOTALE COSTI SERVIZIO I.U. (APPALTO):</u></b>	<b>€ <u>393.240,00</u></b>
<b><u>IVA al 10 %:</u></b>	<b>€ <u>39.324,00</u></b>
<b><u>TOTALE LORDO (IVA INCLUSA):</u></b>	<b>€ <u>432.564,00</u></b>

#### **ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto per assicurare tutti i servizi previsti nel presente capitolato.



In sede di gara è fatto obbligo di dichiarare di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici e grafici che costituiscono il PIANO TECNICO-ECONOMICO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA NEL TERRITORIO COMUNALE E DI ALTRI SERVIZI DELL'IGIENE URBANA, approvato dal Comune di Picerno con deliberazione di Giunta Municipale n. 69 del 13.10.2011 e di essersi recati sui luoghi oggetto dell'appalto e di conoscere e aver verificato tutte le condizioni urbanistiche, territoriali e socio-economiche locali, economico-finanziarie, tecnico-operative, logistiche, amministrative, ecc.

La ditta aggiudicataria è tenuta per obbligo contrattuale a verificare i calcoli di dimensionamento previsti nel sopra citato piano comunale, redigendo apposito censimento analitico di riscontro delle utenze dislocate sul territorio comunale da trasmettere al responsabile del servizio entro il termine fissato dal responsabile del servizio. In particolare, le zone di raccolta domiciliare, previste nel presente piano a titolo puramente indicativo (ovvero a livello di pianificazione "definitiva") per il soddisfacimento dei requisiti di dimensionamento tecnico-economico del servizio di progetto, debbono essere ragguagliate prima dell'avvio del ciclo integrato (ovvero a livello di pianificazione "esecutiva") sulla base del progetto-offerta presentato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara laddove la stessa avrà esplicitato le modalità esecutive per l'applicazione logistica, organizzativa e tecnica dei servizi previsti nel piano comunale.

Tale fase di raccordo esecutivo del piano-programma comunale per la gestione dei servizi di I.U. si concluderà con la sottoscrizione di un apposito verbale tra il rappresentante legale della ditta appaltatrice ed il responsabile del servizio/RUP:

- all'esito dell'obbligatorio censimento analitico che verrà espletato dall'appaltatore nella fase di start up del servizio;
- alle proposte contenute nell'offerta tecnica dell'appaltatore relativamente agli aspetti dei miglioramenti e/o delle integrazioni rispetto ai servizi previsti nel presente piano.

A tal riguardo, sarà data facoltà all'appaltatore di procedere ad una diversa dislocazione degli ambiti di raccolta domiciliare/prossimità ipotizzati nel piano e/o di modificare l'estensione degli stessi in base alla propria offerta tecnica di articolazione dei servizi di raccolta differenziata integrata proposti in sede di gara, tenendo fermi i seguenti punti:

- ogni proposta di modifica/variazione (purché non riduttiva) dell'organizzazione logistica, tecnica e organizzativa degli ambiti di raccolta integrata nel territorio comunale debbono essere motivatamente e preventivamente sottoposti all'approvazione del responsabile del servizio (anche successivamente all'espletamento della gara);
- gli obiettivi di raccolta differenziata comunali non possono essere modificati a discrezione dell'appaltatore e rappresentano un'obbligazione contrattuale.

L'appalto in ogni caso si intende assegnato a "corpo", ovvero onnicomprensivo di tutti gli oneri materiali ed immateriali per l'espletamento dei servizi previsti nel piano

comunale e nel capitolato speciale d'appalto, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa economica aggiuntiva per differenze tra le previsioni teoriche di piano rispetto alla reale organizzazione logistica e del fabbisogno materiale e/o immateriale di mezzi, personale e attrezzature proposto e/o effettivamente utilizzato.

L'Aggiudicatario con la partecipazione alla gara e la sottoscrizione dell'offerta economica per l'espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato **ritiene remunerativo l'appalto al valore del prezzo ribassato offerto, comprensivo delle proprie proposte migliorative e integrative, e non potrà avanzare alcuna riserva in merito alle stime quantitative ed economiche previste nel sopra citato piano tecnico-economico comunale posto a base d'appalto.**

## TITOLO II REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

### ART. 8 - SPECIFICAZIONI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto di appalto riguardano le raccolte ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili e di altri servizi accessori afferenti all'igiene urbana, come in questo articolo meglio specificati. Nel piano comunale sono disciplinati il calendario, le zone e le modalità di raccolta ed i servizi minimi da erogare all'utenza. Nel progetto-offerta ciascuna ditta concorrente dovrà produrre, pena l'esclusione della gara, un dettagliato piano esecutivo di attuazione logistica, tecnica, funzionale e organizzativa del piano comunale.

- 1) **Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani non ingombranti e assimilati** su tutto il territorio comunale, conferiti in forma differenziata con separazione delle frazioni “organico”, “multimateriale (carta, plastica, banda stagnata e alluminio)”, “vetro” e “indifferenziato”, secondo le modalità e le specifiche previste nel piano tecnico-economico comunale. Si avverte che la sola frazione “indifferenziata” sarà oggetto di conferimento diretto agli impianti di smaltimento finale, mentre la frazione “organico”, verrà depositata presso il centro di raccolta comunale nel cassone a tenuta all'uopo dedicato. È data facoltà del Comune di Picerno, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione, attivare servizi aggiuntivi dedicati di raccolta dei rifiuti solidi urbani presso specifiche utenze domestiche caratterizzate da situazioni familiari con gravi infermità e/o limitazioni sociali evidenziati dai servizi sociali comunali e/o dall'ASL competente. Gli eventuali elenchi speciali delle utenze soggette all'eventuale servizio dedicato di raccolta dei RSU sono comunicate dal responsabile del servizio per iscritto.
- 2) **Servizio di raccolta delle pile e dei farmaci presso utenze dedicate**, coincidenti con gli esercizi commerciali che effettuano la vendita di pile e batterie consumabili e con le farmacie locali, con trasporto presso il centro di raccolta comunale e deposito nei cassoni / press-containers all'uopo dedicati;
- 3) **Servizio di ritiro domiciliare, con prenotazione obbligatoria, dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E.. In via prioritaria, il servizio è rivolto alle utenze non autosufficienti**, su tutto il territorio comunale secondo le modalità e le specifiche previste nel piano tecnico-economico comunale, con trasporto presso il centro di raccolta comunale e deposito nei cassoni / press-containers all'uopo dedicati;
- 4) **Servizio di raccolta a domicilio degli imballaggi in carta e cartone (utenze non domestiche)**, secondo le modalità e le specifiche previste nel piano tecnico-economico comunale, con trasporto presso il centro di raccolta comunale e deposito nei cassoni / press-containers all'uopo dedicate;
- 5) **Servizio di vuotatura dei cestini stradali** secondo le specifiche riportate nello specifico articolo del presente capitolato.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali e sono a carico della Ditta Aggiudicataria i sacchi biodegradabili in polietilene/ECM, ovvero quelli in uso per precise disposizioni normative, e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione ordinaria periodica, nonché i cestini di riserva necessari qualora si verificassero necessità di sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Il materiale raccolto dalla vuotatura dei cestini stradali dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato.

- 6) **Servizio di pulizia, raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dai mercati e/o da aree di rivendite ambulanti** con servizio di apertura e chiusura, pulizia servizi igienici, raccolta dei rifiuti e trasporto presso il centro di raccolta comunale e deposito nei cassoni / press-containers all'uopo dedicate. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle caditoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Il materiale raccolto dalla vuotatura dei cestini stradali dovrà essere conferito allo smaltimento insieme alle frazioni merceologiche omogenee (multimateriale, organico, vetro, indifferenziato, cartone, ecc.).

- 7) **Lavaggio e sanificazione strade e marciapiedi (spazzamento meccanizzato) delle vie, piazze e degli spazi pubblici** con cadenza prefissata. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle caditoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere trasportato a cura e spese dell'Aggiudicatario come "rifiuto da spazzamento" con CER 200303.

- 8) **Pulizia della sede comunale e del Comando Polizia Locale di Via G. Albinì e dei servizi igienici presso il Cimitero comunale** con frequenze diversificate e prestazioni come da articolo specifico del presente capitolato.

- 9) **Gestione del centro di raccolta comunale**, garantendo l'apertura al pubblico con la presenza continuativa per almeno n. 3 (tre) ore/giorno dal lunedì al sabato di personale addetto al ricevimento ed alla informazione dell'utenza. Presso il centro comunale di raccolta si conferiscono su base volontaria tutte le frazioni di rifiuti differenziati previsti nel piano di raccolta differenziata comunale di tipo non "ingombrante": organico, multimateriale, vetro, carta e cartone, pile, farmaci, indifferenziato. Il conferimento al centro di raccolta è obbligatorio per il deposito dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E.

- 10) **Servizi occasionali in concomitanza di fiere, mostre, feste popolari ecc. e raccolta rifiuti abbandonati**. In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di

importanza particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento e svuotamento delle attrezzature/cassonetti di raccolta differenziata integrata che saranno necessarie per l'espletamento delle manifestazioni (e relativa rimozione al termine dell'evento) da installare dietro semplice richiesta scritta da parte del responsabile del servizio con preavviso di n. 3 (tre) giorni lavorativi, senza alcun onere aggiuntivo, in modo da garantire il sollecito ed efficiente ripristino dello stato dei luoghi.

Rientra in questo ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il Cimitero cittadino nei sette giorni precedenti e seguenti la data del 1° novembre, ed in altre aree cittadine indicate dall'Amministrazione Comunale in determinate ricorrenze (elenco non esaustivo: n. 2 fiere, n. 6 feste religiose, n. 20 feste civili e/o serate di intrattenimento collettivo). Inoltre, le altre festività civili e/o religiose e/o iniziative pubbliche interessate dai servizi del presente comma, e non ricomprese nell'elenco consegnato all'atto della sottoscrizione del contratto ovvero successivamente istituite nel territorio comunale e caratterizzate dal contributo e/o dal riconoscimento e/o dal patrocinio del Comune e/o degli altri Enti pubblici locali e territoriali previsti nell'ordinamento nazionale e regionale vigente, saranno comunicate preventivamente per iscritto alla sede della ditta aggiudicataria da parte del Responsabile del Servizio con almeno trenta giorni solari di preavviso.

In particolare, dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più tardi entro la prima mattina (ore 08:00) del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento manuale e/o meccanizzato in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate.

Inoltre, nelle zone esterne, dovrà essere istituito un potenziamento del servizio di raccolta differenziata integrata con postazioni mobili per le diverse frazioni merceologiche oggetto di raccolta integrata nel territorio comunale.

Sarà compito della *ditta Aggiudicataria*, senza oneri economici aggiuntivi da parte dell'Amministrazione Comunale, provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, anche se contenuti in appositi sacchetti.

È compreso in tale servizio anche la rimozione ed il conferimento, presso centri autorizzati, delle carcasse di veicoli abbandonati segnalati dal Comando di Polizia Municipale con costo di smaltimento a carico dell'amministrazione comunale.

La *ditta Aggiudicataria* dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati in punti abusivi di scarico, la cui presenza verrà segnalata dall'Amministrazione Comunale.

La *ditta Aggiudicataria* avrà l'obbligo di organizzare apposito giro di ricognizione e raccolta, con cadenza settimanale, e dovrà prelevare i rifiuti presenti nei punti di scarico abusivo e provvedere al trasporto agli impianti segnalati dal Servizio Ecologia Comunale.

Ove la *ditta Aggiudicataria*, durante il normale servizio di raccolta, dovesse individuare rifiuti abbandonati non ancora segnalati dall'Amministrazione Comunale, provvederà alla raccolta degli stessi previa comunicazione al competente Ufficio Comunale.

#### **11) CAMPAGNA D'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

Compete alla *ditta Aggiudicataria* adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale alla raccolta differenziata necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto-offerta sulla base delle indicazioni fissate nel piano tecnico-economico comunale, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata, che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni.

Sarà obbligatorio per la *ditta Aggiudicataria* prevedere il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche nelle iniziative di informazione e sensibilizzazione.

Dette iniziative dovranno in ogni caso essere condotte nel rispetto delle prescrizioni riportate nel progetto-offerta.

In ogni caso prima di ogni iniziativa, il materiale informativo e quant'altro dovrà essere visionato ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'onere della campagna d'informazione è totalmente a carico della Ditta Aggiudicataria.

Sarà, inoltre, cura della *Ditta Aggiudicataria* il posizionamento e l'affissione di adesivi e/o segnaletica informativa per favorire il corretto conferimento da parte delle utenze.

#### **12) SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE**

In caso di nevicate con impraticabilità delle strade urbane, il servizio di raccolta differenziata integrata resta sospeso per il periodo strettamente necessario al ripristino delle ordinarie condizioni di transitabilità delle stesse strade. In tal caso, la ditta aggiudicataria deve fornire il proprio personale alla disponibilità del Responsabile del Servizio e delle autorità preposte alla protezione civile locale al fine di provvedere a mantenere e/o ripristinare il traffico veicolare e pedonale nelle strade e nei luoghi pubblici mediante:

a) la rimozione e lo sgombero della neve dalle sedi stradali carreggiabili, degli incroci e dagli spazi di maggior transito;

b) lo spargimento di sostanze idonee ove, anche in caso di nevicata, il suolo si rendesse sdruciolevole per la presenza di ghiaccio;

c) la pulizia della neve nel luogo di collocazione dei contenitori per rifiuti assegnati alle utenze private sarà a carico delle medesime

Qualora la ditta aggiudicataria fosse impossibilitata ad accedere ai contenitori per la presenza di neve o ghiaccio, può omettere la raccolta degli stessi segnalandone la circostanza al Comune.

#### **13) DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE**

La disinfezione e disinfestazione del centro urbano, delle frazioni e delle borgate, sarà effettuata con l'uso di prodotti e con le metodologie standardizzate previste per tali operazioni. La frequenza prevista è di almeno n. 2 cicli di disinfestazione e disinfezione programmati nel periodo estivo nel territorio comunale e n. 1 operazioni di disinfezioni annuali degli ambienti scolastici e degli uffici pubblici comunali. I piani di lavoro per disinfezione e disinfestazione devono essere sottoposti preventivamente alla approvazione dei competenti uffici della ASL.

I servizi dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza; non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore. In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore. In tali circostanze, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, la Ditta Aggiudicataria adotterà le misure necessarie volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile e a ripristinare il servizio nel tempo più breve possibile.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella programmazione degli itinerari di servizio, rendendo minime le ricadute sul traffico cittadino.

In ordine alle attività di gestione dei rifiuti speciali provenienti dalle attività non domestiche finalizzati al recupero, esclusi dalla "*privativa pubblica*", ai sensi degli artt. 184 e 198 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la Ditta Aggiudicataria può introdurre ogni utile iniziativa e/o attività, di carattere costruttivo, organizzativo e/o gestionale, tesa ad ottimizzare la gestione integrata dei rifiuti, sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità da sottoporre alla preventiva autorizzazione degli uffici competenti dell'amministrazione comunale.

#### **ART. 9 – SERVIZI AGGIUNTIVI E MODIFICHE DEI SERVIZI**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare, alla *Ditta Aggiudicataria* dell'appalto, altri servizi complementari a quelli del Capitolato Speciale d'appalto non previsti nel presente capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari, qualora il valore economico complessivo stimato dell'integrazione non superi il 5% dell'importo previsto a base d'asta per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico o per variazioni/ampliamento della disponibilità delle rete impiantistica a servizio del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (con particolare riferimento alle possibilità di conferire la frazione organica dei RSU in provincia di Potenza), l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni, anche in riduzione, alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi. In tal caso, le parti ridetermineranno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto e sulla base dell'incidenza relativa dei servizi potenziati e/o ridotti in applicazione dei parametri di costo unitario, al netto del ribasso di aggiudicazione, contenuti nel piano tecnico-economico comunale di raccolta differenziata.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la *Ditta Aggiudicataria*, servizi complementari o nuovi non previsti nel presente capitolato.



### TITOLO III

#### ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

##### **ART. 10 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA**

La *ditta Aggiudicataria* deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del “buon padre di famiglia” rispettando quanto previsto nel piano comunale di gestione servizi di igiene urbana, nel progetto-offerta di cui alla gara per l'affidamento del servizio, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

La *ditta Aggiudicataria* assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta e trasporto dei R.S.U, nazionale e regionale, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale.

La *ditta Aggiudicataria* ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie come specificato **all'art. 20 (personale)**. Nel DUVRI allegato al presente capitolato sono stati determinati i costi per l'attuazione dei piani di sicurezza per l'espletamento dei servizi richiesti.

La *ditta Aggiudicataria* avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti i servizi appaltati.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta ad imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto, l'Aggiudicatario è tenuta, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T. (terzi) e R.C.O. (prestatori d'opera) con massimali non inferiori ai limiti di legge vigenti e comunque non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.
  - 1. sinistro                      250.000,00
  - 2. per persona                250.000,00
  - 3. per danni                   500.000,00
- R.C.O.
  - 1. per sinistro                250.000,00

2. per persona lesa 500.000,00

La *Ditta Aggiudicataria* ha l'obbligo di segnalare, per iscritto, al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La *Ditta Aggiudicataria* si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La *Ditta Aggiudicataria* dovrà dichiarare in sede di stipula di contratto d'appalto il proprio domicilio nell'ambito del Comune di PICERNO per tutta la durata del contratto stesso.

Essa dovrà dotarsi, altresì di un numero telefonico verde attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

Di seguito si elencano altri oneri ed obblighi della *Ditta Aggiudicataria*:

- a) dovrà indicare il nominativo di un responsabile (reperibile 24 su 24) con recapito telefonico, fax ed e-mail cui il Comune di PICERNO, potrà far riferimento per qualsiasi motivo tutti i giorni;
- b) i mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato;
- c) comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad esempio il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme sul conferimento);
- d) La *Ditta Aggiudicataria* sarà responsabile della qualità dei materiali raccolti secondo quanto specificato nel presente Capitolato. In particolare il personale dell'impresa dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento;
- e) La *Ditta Aggiudicataria* si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere ect.);
- f) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai subappaltatori o fornitori ai fini delle opportune verifiche antimafia;
- g) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei modelli D.M. 10 ed F24, nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni, nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione;

- h) Su richiesta della Stazione Appaltante, la Ditta Aggiudicataria dovrà esibire i versamenti effettuati dei contributi previdenziali ed assistenziali, le buste paga quietanziate di tutti i dipendenti occupati nello svolgimento dei servizi per il Comune di PICERNO e il D.U.R.C. (Documento di regolarità contributiva). In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali assunti, l'impresa, oltre ad ovviare all'infrazione contestata dai competenti uffici Comunali nelle forme di legge, sarà passibile di sanzione che saranno applicate secondo le modalità previste al successivo **art. 15 (penali)** di questo C.S.A., non ultimo la revoca dell'affidamento.
- i) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata, pena la rescissione contrattuale, a rispettare tutte le norme sancite dalla legislazione vigente in materia, di carattere nazionale e regionale, compresi tutti i successivi provvedimenti normativi di adeguamento e/o integrazione e/o modifica che saranno apportati nel periodo di vigenza contrattuale senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione comunale;
- j) La *Ditta Aggiudicataria* sarà obbligata, pena la rescissione contrattuale, altresì, ad attenersi a tutte le norme speciali stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto e dal piano tecnico-economico per l'introduzione della raccolta differenziata nel territorio comunale approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 69 del 13.10.2011 posto a base di gara ed ai servizi migliorativi/integrativi proposti ed offerti in sede di gara allegati al presente capitolato speciale d'appalto ed al contratto sotto la lettera        ;
- k) L'Amministrazione comunale attiverà nelle forme che riterrà più opportune **l'azione di sorveglianza sull'operato della ditta aggiudicataria in applicazione del presente capitolato speciale d'appalto**, del piano tecnico-economico comunale e dei servizi migliorativi proposti in sede di gara, nonché sulle operazioni di verifica dei report periodici (analisi statistiche, economiche e tecnico-amministrative, ecc.) e sui sopralluoghi nelle varie sedi lavorative previste nell'appalto, ecc. **trattenendo dall'importo contrattuale annuo un'aliquota pari all'0,5 % (ZEROVIRGOLACINQUE PER CENTO)** di quanto dovuto alla ditta aggiudicataria a copertura di tutti i costi derivanti dall'applicazione del presente comma.

La *ditta Aggiudicataria* ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di PICERNO, esclusivamente per la parte di competenza. Nelle more dell'introduzione del "*sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*", c.d. "SISTRI", ai sensi dell'art. 188-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel territorio regionale per il monitoraggio dei flussi dei rifiuti urbani, la ditta aggiudicatrice è obbligata ad ottemperare agli adempimenti previsti dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito alla tenuta delle scritture ambientali (registri di carico e scarico e formulari di identificazione dei rifiuti rispettivamente in conformità ai modelli approvati con i dd.mm. nn. 148/1998 e 145/1998).

Qualora, per cause di forza maggiore, in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di provvedere al loro diverso conferimento sempre presso impianti autorizzati preventivamente sottoposti all'autorizzazione del responsabile del procedimento, e comunque entro una distanza di nastro stradale **non superiore a 60 km (120 km A/R) senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione comunale**, con esclusione di qualsivoglia rimborso da parte del Comune di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto previsto obbligatoriamente per la gestione del rifiuto urbano indifferenziato da disposizioni provinciali e/o regionali. Relativamente al solo servizio di trasporto della **frazione organica** degli RR.SS.UU., nelle more della piena attivazione della rete impiantistica regionale, nel piano tecnico-economico è stato considerato per il trasporto agli impianti di trattamento della frazione organica una distanza non superiore a **150 km (300 km A/R)**. Con la prevedibile attivazione di impianti di gestione della frazione organica nel territorio regionale e/o provinciale si procederà all'immediata verifica delle distanze intercorrenti tra il territorio comunale e la sede degli stessi al fine di garantire il principio di prossimità stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed alla contestuale revisione dell'importo contrattuale, relativamente all'incidenza del costo di trasporto della stessa frazione organica, con l'applicazione di un costo chilometrico di Euro 1,52 (UNO/52), oltre, IVA al 10 %, ragguagliato al ribasso di gara ed agli eventuali tassi di adeguamento contrattuale previsti nel CSA.

*La ditta Aggiudicataria deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.*

*La ditta Aggiudicataria, ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994, ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).*

## **ART. 11 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, nonché secondo le direttive e sotto il controllo del responsabile del procedimento.

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta Aggiudicataria avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune.

La Ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Comune che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone

in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

La Ditta Aggiudicataria, a copertura dei rischi del servizio deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa di importo pari a quello annuo del servizio de quo, presso primaria compagnia di assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Ditta Aggiudicataria, danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa. In tal caso il Comune informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Ditta Aggiudicataria affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune verrà attuato qualora la Ditta Aggiudicataria non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

## **ART. 12 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI**

*La Ditta Aggiudicataria* sarà responsabile verso il Comune di PICERNO del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

*La Ditta Aggiudicataria* individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale di PICERNO per l'esercizio dell'attività di vigilanza e di controllo di gestione dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune di PICERNO o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile e penale.

È fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale specificato nel precedente articolato del presente capitolato d'appalto.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Aggiudicataria da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di PICERNO.

È fatto obbligo alla *Ditta Aggiudicataria* di segnalare immediatamente al Comune di PICERNO tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

## **ART. 13 - DEPOSITI CAUZIONALI**

### **Cauzione provvisoria**

La cauzione provvisoria, è stabilita in **€ 78.648,00 (Euro settantottomilaseicentoquarantotto/00)**, pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto). Per quanto attiene alla cauzione provvisoria (importo, modalità di presentazione, condizioni) si rimanda al bando ed al disciplinare di gara.

### **Cauzione definitiva**

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone complessivo riferito a tutta la durata dei servizi, determinato a seguito del ribasso offerto in sede di gara, in uno dei modi previsti dalla legge (*mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ecc.*).

Detta cauzione dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;

- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata, con l'obbligo del fidejussore di garantire l'Amministrazione Comunale, anche oltre il termine di scadenza (riportato nella cauzione), fino al momento in cui:

- 1) al fidejussore non sia ritornato l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

- 2) ovvero, al fidejussore non sia pervenuta una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

- essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione Comunale.

La durata della cauzione dovrà essere riferita ad un periodo superiore di mesi sei rispetto alla durata del contratto, per consentire all'Amministrazione Comunale la verifica di eventuali danni riscontrabili successivamente alle scadenze contrattuali, alla scadenza degli stessi sarà svincolata con provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione Comunale di PICERNO.

La predetta cauzione non potrà essere svincolata che al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che il concessionario ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compreso il versamento degli importi relativi agli oneri assistenziali e previdenziali dovuti al personale dipendente, ed a seguito di provvedimento da adottarsi a norma di legge.

Resta all'Amministrazione Comunale la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero di eventuali somme corrisposte in eccedenza alla ditta rispetto a quelle dovute, nonché per gli altri oneri ed esborsi sostenuti dal Comune, nel caso che il concessionario non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, resolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venire dichiarato risolto, il Comune di PICERNO incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le cauzioni sono presentate, in forza di mandato irrevocabile, dall'Impresa capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

#### **ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI**

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, l'Amministrazione Comunale corrisponderà al concessionario il canone relativo ad ogni servizio avviato, quale risulta dal prezzo annuo indicato in offerta e recepito in contratto.

Detto prezzo comprende:

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti previsti nel vigente CCNL 05/04/2008 Fise-Assoambiente (aggiornamento: novembre 2010);
- gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi come da analisi dei costi unitari previsti nel piano tecnico-economico per singola voce di costo;
- i consumi e gli oneri di gestione tutti;
- le assicurazione, le tasse, le spese generali (13 %) e l'utile di impresa (10 %);
- ogni altro onere individuato dall'appaltatore nell'offerta.

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di fattura, in rate mensili posticipate, entro trenta giorni dalla data di ricevimento (importo offerta diviso 120).

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di trattenere dall'importo totale della fattura i corrispettivi dovuti, sino a quando non venga accertato dagli enti preposti che sia stato corrisposto il dovuto.

Inoltre, si procederà a trattenere l'importo corrispondente alle penalità effettivamente riconosciute nei modi stabiliti nel presente C.S.A. dall'importo del rateo dovuto per il canone del mese in cui si è verificata l'applicazione di una delle penalità di cui all'art. 15.

Il **corrispettivo annuale** a base di gara per l'appalto dei servizi contemplati nel presente capitolato è stabilito in € **393.240,00** (€ **trecentonovantatremiladuecentoquaranta/00**), oltre IVA al 10 %, da corrispondere in rate mensili per la durata contrattuale di mesi 120 (centoventi). Di conseguenza, l'importo complessivo dell'appalto per tutta la durata del servizio (10 anni) è pari a €

**3.932.400,00 (€ tremilioninovecentotrentaduemilaquattrocento/00),** oltre IVA al 10 %.

E' previsto **l'adeguamento biennale del canone mensile contrattuale, determinato in base al ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria,** secondo l'indice ISTAT F.O.I. stabilito con apposito provvedimento legislativo dal governo nazionale.

L'importo predetto si intende comprensivo di tutti gli oneri - compreso T.F.R. e oneri previdenziali, assicurativi e della sicurezza dei lavori, afferenti al personale, i mezzi d'opera, incluse le spese dirette ed indirette, spese per l'acquisto delle buste e sacchetti, spese di contratto, imposte, tasse e contributi, gli ammortamenti, ogni altra spesa in genere, gli oneri accessori, le spese di trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione, ove e quando previsto, e tutto quant'altro occorra per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, in conformità alle previsioni del piano tecnico-economico comunale per la raccolta differenziata integrata nel territorio comunale di Piperno, del presente Capitolato e del progetto-offerta presentato in sede di offerta. Si intende, altresì, comprensivo dell'utile dell'impresa e delle spese generali.

Nel progetto-offerta dovranno essere specificati, in modo analitico, i componenti dei costi per l'impiego del personale, dei mezzi e beni a fecondità ripetuta e dei mezzi e beni a fecondità semplice.

L'Amministrazione Comunale di PICERNO dovrà provvedere direttamente al pagamento della tariffa di smaltimento presso i diversi impianti di conferimento autorizzati:

- dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (CER 200301)
- della frazione organica da R.S.U. (CER 200108)
- degli imballaggi multimateriali –carta, plastica, metalli - (CER 150106)
- del vetro (CER 200102, 150107)
- degli imballaggi in carta e cartone (CER 150101)
- delle pile (CER 200134) e dei farmaci (CER 200132)
- dei rifiuti ingombranti (CER 200307)
- dei R.A.E.E. (raggruppamenti R1, R2, R3, R4, R5)
- delle altre frazioni minori di RSU pericolose e non pericolose rinvenute nel ciclo di raccolta differenziata integrata e/o da pulizia e/o bonifica di strade e spazi pubblici oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, comprese le frazioni di rifiuti che necessitano di particolari modalità di gestione ex art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero con materiali in amianto, ecc. abbandonate su suolo pubblico.

Per quanto riguarda la gestione delle frazioni nobili riciclabili da avviare alle filiere del CONAI (carta e cartone, plastica, metalli, alluminio, vetro), l'Amministrazione conferisce la delega per la sottoscrizione delle convenzioni per proprio conto alla ditta aggiudicataria per la gestione di tali materiali, con ristoro forfetario a favore dell'Amministrazione comunale del contributo previsto nell'articolo specifico del presente CSA a completa copertura di ogni onere di gestione.



Alla *Ditta Aggiudicataria* spettano inoltre i compensi per eventuali servizi aggiuntivi, speciali ed occasionali, svolti *dalla Ditta Aggiudicataria* per conto del Comune di PICERNO, qualora affidati ai sensi dell'art. 9 del presente capitolato d'appalto.

I compensi dovuti per le attività non comprese nel canone mensile, così come precedentemente definiti, verranno fatturati *dalla Ditta Aggiudicataria* e corrisposti dal Comune di PICERNO nel secondo mese successivo a quello del loro espletamento, congiuntamente ai canoni per il servizio ordinario.

Per i servizi extracontrattuali di cui prima la *Ditta Aggiudicataria* dovrà allegare alla fattura copia dell'ordine di servizio e copia dell'attestazione della regolare esecuzione del servizio.

### **ART. 15 - PENALI**

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal "Comune", la Ditta Aggiudicataria oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal "Comune" in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Ditta Aggiudicataria anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

### **DESCRIZIONE INADEMPIENZE SANZIONI**

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008: €. 50,00 (1)
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: €. 5,00 (1)
- Mezzi privi del logo della "Società" : €. 25,00 (2)
- Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del "Comune": €. 100,00 (3)
- Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta: €. 200,00 (2)

- Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad auto compattatore in punti non autorizzati: €. 200,00 (3)
  - Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: €. 200,00
  - Mancata effettuazione di un servizio a cadenza programmata: €. 2.000,00 (4)
  - Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: €. 500,00 (5)
  - Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €. 500,00
  - Irregolare utilizzo dei contenitori nel centro di raccolta comunale: €. 100,00 (6)
  - Mancata vuotatura dei contenitori nel centro di raccolta comunale: €. 100,00 (7)
  - Mancata rimozione discariche abusive: €. 100,00 (8)
  - Mancata vuotatura dei cestini stradali: €. 100,00(9)
  - Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 15.000,00 (cadauna)
  - Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni senza autorizzazione: € 15.000,00 (cadauna)
- (1) - per addetto e per giorno
  - (2) - per mezzo e per giorno
  - (3) - per ogni mezzo sanzionato
  - (4) - per giorno di ritardo
  - (5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente
  - (6) - per contenitore
  - (7) - per contenitore e per giorno di ritardo
  - (8) - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del "Comune"
  - (9) - per giorno

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 200,00,=.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. E' ammessa, su motivata richiesta della Ditta Aggiudicataria, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Ditta Aggiudicataria, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Comunale.

**Nel caso in cui non sia raggiunto l'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata dopo i primi sei mesi dall'inizio del servizio di raccolta differenziata integrata, sarà applicata una penalità determinata con l'applicazione della formula (1) per ciascun punto percentuale che manca per raggiungere l'obiettivo minimo del 65 % di R.D., dal canone mensile liquidato, a meno di inadempienze non imputabili all'azienda stessa ed adeguatamente documentate e favorevolmente accettate a giudizio insindacabile della stazione appaltante, fino al successivo rendiconto periodico trimestrale.**

$$(1) \quad \frac{RIND}{100} \times CIND \times P\%$$

dove:

RIND = Produzione di rifiuti solidi indifferenziati (espressi in kg) conferiti nel periodo di riferimento della verifica presso la rete impiantistica provinciale;

CIND = costo corrente al lordo di tutti gli oneri del conferimento della frazione secca indifferenziata (espresso in Euro/kg) nel periodo di riferimento della verifica;

P% = punti percentuali mancanti al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata nel periodo di riferimento della verifica.

**Successivamente al primo semestre del servizio, si procederà al monitoraggio ed alla rendicontazione obbligatoria a frequenza trimestrale delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel territorio comunale di Picerno con la verifica del raggiungimento dell'obiettivo minimo del 65 % di R.D. nell'intero periodo valutato a partire dall'inizio di ciascun anno solare (ad es. *report I trimestre*: gennaio-marzo; *report II trimestre*: gennaio-giugno; *report III trimestre*: gennaio-settembre; *report IV trimestre*: anno intero).**

**Coerentemente agli obiettivi fissati all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora la ditta aggiudicatrice a consuntivo del IV trimestre dell'anno 2012 non abbia superato la predetta soglia minima del 65%, l'amministrazione comunale ha la facoltà di procedere alla rescissione del contratto senza ulteriori pretese da parte della stessa ditta aggiudicatrice con acquisizione delle attrezzature attribuite al servizio al patrimonio comunale ed incameramento della cauzione definitiva.**

#### **ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto di:

- subappaltare a terzi tutta o parte dell'attività oggetto dell'appalto;
- cedere a terzi, in tutto o in parte (anche mediante cessione di ramo d'azienda) il contratto di appalto del servizio e/o i diritti dallo stesso derivanti.

Sono consentiti solo i subaffidamenti alle ditte espressamente indicate in sede di gara nella dichiarazione richiamata nella "*Clausola n. 4*" antimafia di cui all'art. 39 del presente capitolato.

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa

antimafia. Al subappalto si applica l'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e che dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Amministrazione Comunale, non esonera in alcun modo la concessionaria dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

E' vietata la cessione del contratto, pena la risoluzione contrattuale con l'incameramento della cauzione definitiva prestata.

#### **ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE – ESECUZIONE DI UFFICIO**

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora, nei seguenti casi:

- a) arbitrario abbandono del servizio da parte della ditta appaltatrice;
- b) dichiarazione di fallimento della ditta appaltatrice;
- c) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia, ecc.;
- d) a seguito di almeno tre sanzioni applicate alla ditta nei casi di cui sopra.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale, oltre alla applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la continuità di tutti i servizi fino alla consegna dei servizi a nuova impresa.

#### **ART. 18 – DECADENZA**

Il Comune di PICERNO potrà dichiarare la decadenza dell'appalto alla *Ditta Aggiudicataria* quando:

- a) venga dichiarata fallita e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenze della legge;
- b) sospende i servizi per più di 3 (tre) giorni consecutivi, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore;
- c) si renda responsabile di gravi violazioni alle leggi o alle prescrizioni Regionali relative all'espletamento dei servizi, ovvero di altre e ripetute inadempienze agli obblighi assunti;
- d) si renda responsabile di gravi violazioni di cui alle norme del presente Capitolato;
- e) abbia ceduto, anche solo parzialmente, la gestione del servizio, al di fuori di quanto previsto dall'**art. 16** del presente Capitolato;
- f) dimostri inadempienze agli obblighi assicurativi, previdenziali o assicurativi per il proprio personale dipendente e per il personale della stessa *Ditta Aggiudicataria*;

- g) venga gravata ad un numero di penalità pari a 10 in un singolo esercizio gestionale o pari a 100 in totale;

**inoltre se:**

- h) si rende gravemente o reiteramente inadempiente agli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Capitolato;
- i) nel dare seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato dimostri grave imperizia o negligenza tale da compromettere la regolarità del servizio o il proseguimento degli obiettivi prefissati;
- j) uno dei soggetti di cui agli artt. del presente capitolato venga gravato, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate negli artt. del presente capitolato;
- k) qualora la *Ditta Aggiudicataria* utilizzi gli automezzi oggetto dell'appalto per altri cantieri non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale.

Nei casi previsti dai co. b), d) e e) del presente articolo, la dichiarazione di decadenza dovrà essere preceduta da preventiva diffida scritta contenente un congruo termine per sanare le irregolarità contestate.

Nelle ipotesi di dichiarazione di decadenza, revoca o risoluzione del contratto alla *Ditta Aggiudicataria* sarà tenuta, comunque, al risarcimento dei danni causati al Comune di PICERNO.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appaltatore in qualunque momento senza bisogno di pronuncia giudiziaria, incamerando senz'altro la cauzione qualora la *Ditta Aggiudicataria* incorra in una delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia.

## **ART. 19 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI**

La firma del contratto di appalto avverrà nei termini stabiliti dal comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva e non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di avvenuta aggiudicazione ai soggetti interessati (comma 10, art. 11). L'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare alla Ditta aggiudicataria la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto con modalità per cui risulti certa la data di ricezione della comunicazione medesima.

La Ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine di 15 giorni indicato nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) certificato penale generale, rilasciato dall'Ufficio competente, di tutti i titolari e/o legali rappresentanti dell'appaltatore, soci amministratori e responsabili tecnici conformemente alla normativa vigente e di data non anteriore a tre mesi;
- b) certificati rilasciati dagli Uffici competenti, di data non anteriore a tre mesi, per il titolare e/o i legali rappresentanti, soci amministratori e responsabili tecnici dell'appaltatore che confermano che tali soggetti non si trovano in alcuna delle situazioni indicate nell'art. 38 del decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) dichiarazione recante il numero e la qualifica degli addetti impegnati nei servizi in appalto;

- d) tutta la documentazione in originale o copia autentica, se richiesta dall'Amministrazione Comunale, a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;
- e) deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente Capitolato d'Appalto;
- f) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- g) fideiussione;
- h) indicazione dell'Istituto bancario e del c/c dedicato presso il quale l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare i pagamenti;
- i) indicazione delle persone incaricate a riscuotere e quietanzare gli accrediti;
- l) comunicazione del nominativo del referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- m) il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- n) modello DURC;
- o) modello GAP
- p) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e di registrazione degli atti di gara e contrattuali.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Per la formale stesura e stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale.

La ditta aggiudicataria accetta senza riserva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza avviando i servizi del presente CSA sotto riserva di legge anche prima della sottoscrizione del contratto. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per qualsivoglia sopraggiunta causa ostativa, l'aggiudicatario ha il diritto al rimborso delle spese per le prestazioni espletate su ordine del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

## **TITOLO IV VARIE**

### **ART. 20 - PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI**

La Ditta Aggiudicataria dell'appalto, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL "per personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, e spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque", si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal suddetto CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL.

In particolare, è fatto l'obbligo *alla* Ditta Aggiudicataria, anche se cooperativa, di assumere alle proprie dipendenze n. 8 (otto) risorse umane con attribuzione dei seguenti livelli di inquadramento parametrici minimi secondo la declaratoria da CCNL Fiseassoambiente:

- n. 6 unità lavorative II/B livello;
- n. 2 unità lavorative III/B livello.

Tenuto conto che il precedente gestore aveva in carico unità di personale assunte a tempo indeterminato con precise obbligazioni economiche vigenti (riferimento redditi dichiarati dai lavoratori in servizio), si impone in ogni caso alla ditta aggiudicataria di non applicare condizioni economiche inferiori a quelle praticate dal precedente gestore.

Il personale sarà pure utilizzato per provvedere alla sostituzione di altri dipendenti in caso di ferie o malattia.

In particolare, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad istruire opportunamente il personale operativo sul territorio, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative in generale ed in particolare il codice della strada.

La Ditta Aggiudicataria dovrà applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi e non inferiore a quelli in essere dal precedente rapporto di lavoro. A tal fine, il responsabile del servizio comunale procederà alla verifica d'ufficio dei livelli di inquadramento e della retribuzione assegnata dalla ditta aggiudicataria a ciascun dipendente subentrante dal vecchio gestore del servizio, in relazione alla certificazione delle retribuzioni percepite nell'anno solare precedente alla cessione del servizio da parte del gestore uscente (copia del CUD per ciascun dipendente).

L'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal C.C.N.L. di settore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale. Dovrà inoltre trasmettere annualmente al "Comune" copia dei certificati di correttezza contributiva rilasciati da INPS e INAIL.

Il personale dipendente dalla Ditta Aggiudicataria dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Al personale in servizio dovrà essere fornita, la divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. Sui predetti abiti dovrà essere riportata, in caratteri ben leggibili, la seguente dicitura: “**COMUNE DI PICERNO – SERVIZIO ECOLOGIA**”.

La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni.

Il personale tutto dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta Aggiudicataria stessa, nonché del Servizio Ecologia del Comune.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire un corretto uso dei mezzi da parte del personale dipendente che alla guida dei mezzi meccanici deve rispettare le norme del Codice della Strada e moderare la velocità soprattutto nei tratti viabilistici a maggiore densità abitativa.

Il Capo Cantiere e gli autisti capisquadra operanti sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

Il coordinamento del personale dovrà essere garantito da un responsabile dell'impresa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione. Il responsabile sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e dovrà essere reperibile dal lunedì al sabato. Inoltre dovrà rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il Responsabile del Servizio, o suo delegato all'uopo individuato, presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti.

Il suddetto responsabile è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dalla Ditta Aggiudicataria, nelle giornate in cui, essendo in atto un servizio sul territorio, lo stesso sia assente.

Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nell'esecuzione dei servizi si rimanda a quanto esposto nel D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni, e nelle altre normative di settore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà tenere presso la propria sede un apparecchio marcatempo sul quale tutti i dipendenti addetti al servizio devono segnare in entrata ed in uscita l'orario della presenza giornaliera.



È facoltà dell'Amministrazione Comunale fare ispezionare detti cartellini da proprio personale in modo da avere un quadro esatto delle presenze e del rispetto dell'orario contrattuale.

La Ditta Aggiudicataria è altresì obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune di PICERNO, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

**Nel corso dell'appalto non potrà essere effettuata alcuna modifica né numerica né qualitativa (cambiamento di mansione o di livello retributivo) se non espressamente autorizzata dal Comune di PICERNO.**

La Ditta Aggiudicataria si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente con le altre unità di personale aventi a disposizione.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

**In caso di collocamento a riposo del personale impiegato e/o per qualsiasi altro motivi di fuoriuscita del personale o in caso di modifiche ai servizi ai sensi del precedente art. 9, è vietato alla Ditta Aggiudicataria di procedere al reintegro del personale, salvo espressa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale di PICERNO. La eventuale riduzione delle unità di personale comporterà la contestuale revisione in diminuzione del canone mensile.**

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai fini del passaggio di gestione ad altra ditta, entro 3 mesi dal termine dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Comune l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto, come stabilito all'art. 3 e 4 del CCNL di categoria. La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale compatibilmente con il rispetto del principio della autonoma organizzazione aziendale.

## **ART. 21 - SICUREZZA SUL LAVORO**

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza. La ditta aggiudicataria in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

È obbligo della Ditta Aggiudicataria redigere e presentare, prima dell'inizio del servizio, il Piano Generale di Sicurezza inerente i servizi in appalto ed una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e sicurezza del lavoro per il personale impiegato, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà integrare il DUVRI, "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" in allegato al presente capitolato, con il proprio Documento di valutazione dei rischi (ex D.Lgs. n. 81/2008) per lo specifico cantiere di PICERNO, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, questa, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare l'Amministrazione Comunale onde consentire la verifica delle relative cause. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto. La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire al Comune:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il Piano delle misure di sicurezza;
- c) il nominativo del responsabile tecnico;
- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- e) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità. Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

## **ART. 22 - COOPERAZIONE**

È fatto l'obbligo al personale della Ditta Aggiudicataria di segnalare al competente Ufficio Comunale quelle circostanze e quelle evenienze che, rilevati nel corso dell'espletamento del servizio, ne possano impedire il regolare adempimento.

È fatto, altresì, obbligo alla Ditta Aggiudicataria di denunciare immediatamente, ovvero entro due ore, agli Uffici Comunali qualsiasi irregolarità (abbandono di materiale, deposito di immondizie od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Municipale ed fornendo tutte le indicazioni del caso per rendere possibile l'individuazione del contravventore.

La Ditta Aggiudicataria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale di PICERNO.

### **ART. 23 - OBBLIGHI IN MATERIA DI PERSONALE, CUSTODIA DI MEZZI E ATTREZZATURE**

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

La Ditta aggiudicataria dovrà dotarsi a proprie cure e spese di idonea area di cantiere nell'ambito del territorio comunale per la custodia degli automezzi e delle attrezzature nonché di quant'altro necessario per il personale dipendente.

### **ART. 24 - CONTROLLO DEI SERVIZI ED ISPEZIONI**

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, avvalendosi dell'ufficio competente, della Polizia Municipale, delle Forze dell'Ordine, inoltre, si riserva la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Tali variazioni potranno essere inizialmente verbali, e se richiesto dovranno essere formalizzate con ordine scritto entro e non oltre il terzo giorno successivo.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulle qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione comunale di PICERNO, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta-trasporto e pesatura dei rifiuti.

Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione del referente Comunale, la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire:

- a) **immediatamente** per i servizi con carattere quotidiano;
- b) **entro le 24 (ventiquattro) ore** dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane (settimanali, bisettimanali, ecc).

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

- 1. con frequenza quotidiana:** fogli di servizio riportati data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
- 2. con frequenza quotidiana:** scaricare i dati di raccolta domiciliare dalle unità mobili di lettura e registrazione rilevati dai transponder applicati sui contenitori domestici/condominiali;
- 3. con frequenza mensile:** report riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata ed analisi statistiche dell'andamento delle raccolte domiciliari in relazione al monitoraggio dei flussi e della frequenza di conferimento degli utenti (lettura dei TAG);
- 4. con frequenza trimestrale:** stato di servizio di tutto il personale dipendente e D.M. 10 riferito al trimestre precedente;
- 5. con frequenza trimestrale:** report di verifica periodica dello stato di qualità dei servizi con rendicontazione analitica dei flussi di rifiuti per frazione merceologica omogenea ai fini dell'accertamento del raggiungimento degli

obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e per l'eventuale applicazione delle penali di cui all'art. 15 del CSA.

- 6. con frequenza annuale:** resoconto dei rifiuti conferiti nell'anno e relative percentuali di raccolta differenziata; analisi statistiche dell'andamento delle raccolte domiciliari in relazione al monitoraggio dei flussi e della frequenza di conferimento degli utenti (lettura dei TAG); attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature e degli automezzi ex lege e/o manuali di corretta manutenzione.
- 7. con frequenza annuale:** predisposizione del rendiconto ai fini della dichiarazione MUD ex Legge 70/94, DPCM 27/4/2010 e articolo 12 del D.M. 17/12/2009, come modificato con D.M. 22/12/2010, nelle more della piena attuazione del "*sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)*" ai sensi dell'art. 188-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai rifiuti urbani nel territorio regionale.
- 8. con frequenza annuale:** rendicontazione analitica delle attrezzature installate, sostituite e/o integrate sul territorio comunale per le esigenze delle utenze servite nei limiti del 10 % del fabbisogno stimato nel piano tecnico-economico comunale senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione comunale. Nel caso in cui in un anno solare non si raggiunga il massimale del 10 % di sostituzioni delle attrezzature distribuite all'utenza, si potrà utilizzare in compensazione negli anni successivi la quota mancante. Nel primo ed ultimo anno del contratto la percentuale del 10 % è proporzionalmente ridotta in base al numero di mesi interi rientranti nello stesso esercizio.

I rapporti innanzi indicati debbono essere trasmessi al responsabile del servizio entro i seguenti termini:

- report mensile, entro 15 giorni dalla scadenza;
- report trimestrale, entro 30 giorni dalla scadenza;
- report annuale, entro 60 giorni dalla scadenza.

La Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

Il Comune di PICERNO provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della Ditta Aggiudicataria, che nei confronti degli utenti, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze, sia della Ditta Aggiudicataria, che degli utenti.

Tutti gli auto compattatori usati per lo svolgimento del servizio dovranno essere dotati di sistema di rilevazione satellitare (GPS) anche integrato ai dispositivi

utilizzati per lettura dei TAG (transponder) applicati sulle attrezzature di raccolta domiciliare/condominiale.

#### **ART. 25 - ESECUZIONE DI UFFICIO**

In caso di inadempimento dagli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi ed ove la *Ditta Aggiudicataria*, regolarmente diffidata, non ottemperi come previsto negli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale di PICERNO avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida, di ordinare e di far eseguire di ufficio, a spese della *Ditta Aggiudicataria*, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

#### **ART. 26 - DOMICILIO DELLA CONCESSIONARIA**

Nel luogo in cui la "Società" dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali - saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra il "Comune" e la "Società".

L'impresa appaltatrice è tenuta a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali. La sede aziendale - centro servizi dovrà essere dotata di locali ad uso ufficio,

spogliatoi per il personale, servizi igienici, aree per rimessa di mezzi e attrezzature di adeguate superfici al fine di evitare il deposito degli stessi all'aperto in strade o luoghi pubblici. Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Detta sede, dovrà essere ubicata nel territorio comunale, ad una distanza massima di cinque chilometri dal centro abitato. L'impresa ha l'obbligo di attivare un 'Numero Verde', a cui l'utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni, garantendone il funzionamento almeno negli orari di servizio del Comune.

L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede aziendale centro - servizi di cui al punto precedente.

Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

#### **ART. 27 - RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il responsabile della corretta esecuzione del contratto è il Responsabile del Servizio. Il Servizio comunale competente potrà disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, l'ispezione degli automezzi, del cantiere, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e di scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, compreso le registrazioni delle presenze in servizio del personale, al fine di accertare l'osservanza

di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato nonché di tutte le altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia .

#### **ART. 28 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE DIVERSE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEI RR.SS.UU.**

Le materie differenziate di rifiuto urbano, quali definite dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., provenienti dai servizi di raccolta differenziata integrata, sono di esclusiva proprietà del Comune di PICERNO.

Al fine di ottimizzare la gestione del ciclo integrato di raccolta nel territorio comunale l'Amministrazione Comunale di PICERNO dovrà provvedere direttamente al pagamento della tariffa di conferimento presso i diversi impianti di destinazione autorizzati:

- dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (CER 200301)
- della frazione organica (CER 200108)
- delle pile (CER 200134) e dei farmaci (CER 200132)
- dei rifiuti ingombranti (CER 200307)
- delle altre frazioni minori di RSU pericolose e non pericolose conferibili al centro di raccolta ex d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii. rinvenute nel ciclo di raccolta differenziata integrata e/o da pulizia e/o bonifica di strade e spazi pubblici oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, ad eccezione delle frazioni di rifiuti che necessitano di particolari modalità di gestione ex art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero con materiali in amianto, ecc.

Per quanto riguarda la gestione delle frazioni nobili riciclabili da avviare alle filiere del CONAI (carta e cartone, plastica, metalli, alluminio, vetro), l'Amministrazione conferisce la delega per la sottoscrizione delle convenzioni per proprio conto alla Ditta Aggiudicataria con i singoli Consorzi di filiera aderenti al CONAI.

In conseguenza di ciò, i costi di selezione, smaltimento scarti di lavorazione, pressatura, etichettatura, ecc. delle frazioni nobili secche (carta e cartone, vetro, plastica, metalli) sono a totale carico della ditta aggiudicataria. Analogamente, i ricavati dalla vendita dei materiali recuperati dalle filiere del CONAI (accordo quadro ANCI-CONAI) sono di esclusiva competenza della Ditta Aggiudicataria, in virtù della delega preventivamente assentita.

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di assicurare la prima fascia di qualità ai materiali nobili oggetto di selezione presso le piattaforme autorizzate in cui vengono introdotti i rifiuti differenziati delle frazioni nobili secche raccolti nel Comune di Picerno.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare preventivamente al responsabile del servizio l'elenco delle piattaforme autorizzate di valorizzazione delle frazioni nobili secche presso le quali saranno conferiti i rifiuti differenziati provenienti dal territorio comunale di Picerno.

La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere forfetariamente a titolo di ristoro onnicomprensivo all'Amministrazione Comunale un **importo di Euro 25,00 (venticinque/00), oltre IVA al 10 % per complessivi Euro 30,30 (trenta/30)** per ciascuna tonnellata di frazioni nobili secche raccolte nel territorio comunale di Picerno: carta e cartone (CER 200101), imballaggi in carta e cartone (CER 150101), vetro (CER 200102), imballaggi in vetro (CER 150107), imballaggi in plastica (CER 150102), imballaggi metallici (CER 150104), plastica (CER 200139), metalli (CER 200140), imballaggi in materiali misti (CER 150106), legno (200138), imballaggi in legno (150103).

L'importo del ristoro è stato determinato a saldo dell'analisi di bilancio in condizioni ottimali derivanti dal confronto tra i costi industriali di gestione delle frazioni nobili secche (selezione, smaltimento scarti di lavorazione, pressatura, etichettatura, ecc.) ed i proventi della cessione convenzionalmente stabiliti pari agli importi vigenti dell'accordo quadro ANCI-CONAI relativo al periodo 2009-2013. L'analisi del rendimento ottimale di gestione delle frazioni nobili secche è riportato in dettaglio nel piano tecnico-economico comunale di raccolta differenziata.

E' previsto l'adeguamento dell'importo del ristoro a favore dell'amministrazione comunale con la stessa frequenza stabilita per l'aggiornamento del canone del servizio secondo il tasso di inflazione programmata stabilito con apposito provvedimento legislativo dal governo nazionale.

Il ristoro è applicato in dodici rate mensili uguali sulla base del consuntivo annuale relativo all'anno precedente in termini di produzione complessiva dei rifiuti differenziati: carta e cartone (CER 200101), imballaggi in carta e cartone (CER 150101), vetro (CER 200102), imballaggi in vetro (CER 150107), imballaggi in plastica (CER 150102), imballaggi metallici (CER 150104), plastica (CER 200139), metalli (CER 200140), imballaggi in materiali misti (CER 150106), legno (200138), imballaggi in legno (150103).

Nel **primo anno del servizio**, il ristoro a favore del Comune è convenzionalmente determinato in base alle previsioni del piano tecnico-economico comunale che stima in condizioni ottimali una produzione teorica totale di 605.314 kg di rifiuti nobili differenziati, pari al 32 % del monte-rifiuti annuo, rientranti nei CER innanzi indicati, dalla quale discende a favore dell'amministrazione comunale un importo annuo di Euro 15.132,85 (quindicimilacentotrentadue/85), oltre IVA al 10 %, che dovranno essere ripartiti in dodici rate mensili (Euro 1.261,07, oltre IVA al 10 %: lordi Euro 1.387,18/mese). A verifica dei dati contenuti nel report annuale previsto al punto 6 dell'art. 24 del CSA, si procederà a conguaglio in dare/avere con il pagamento della prima rata di canone successivo alla rendicontazione a consuntivo su apposita istanza della ditta aggiudicataria.

**Negli anni successivi al primo**, si procederà ad aggiornare l'importo del ristoro in quote mensili a favore dell'amministrazione comunale sulla base dell'importo derivante dal rendiconto consuntivo della raccolta differenziata delle frazioni oggetto di ristoro riportato nel report dell'anno precedente.

Solo per il primo anno solare, in considerazione del fatto che il servizio può essere attivato per un numero di mesi inferiori a dodici, il dato di produzione della raccolta differenziata sul quale calcolare il ristoro a favore del Comune sarà incremento del seguente prodotto: 12 / MESI, con MESI pari al numero di mesi interi in cui il servizio è stato effettivamente espletato.

#### **ART. 29 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE**

Alla scadenza della durata dell'appalto, la *Ditta Aggiudicataria* dovrà consegnare al patrimonio comunale ogni proprietà ed ogni attrezzatura utilizzate per l'espletamento del servizio nel Comune di Picerno previste nel piano tecnico-economico comunale di raccolta differenziata, e/o integrate in base a successivi accordi/determinazioni pattuite durante l'espletamento del servizio contrattuale e/o extra-contrattuale, in quanto interamente assorbite con il riconoscimento delle quote di ammortamento nel canone del servizio e dovrà altresì restituire tutte le proprietà e le attrezzature di proprietà del Comune di PICERNO, concesse in uso e/o gestite in virtù del presente appalto, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti, senza poter vantare diritti di ritenzione.

#### **ART. 30 - ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE**

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, del relativo contratto sono a intero carico della ditta aggiudicataria.

#### **ART. 31 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Capitolato, per espresso patto che sarà contemplato nel contratto d'appalto, sarà sottoposta al competente Tribunale di Potenza.

#### **ART. 32 - CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli precedenti.



## **TITOLO V**

### **NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **ART. 33 - RACCOLTE DIFFERENZIATE**

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire in maniera indifferenziata, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "alla fonte" (c.d. *a monte*) dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare, gli utenti conferiscono le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile / valorizzabile costituita da carta e cartoni;
  - vetro;
  - metalli (acciaio e alluminio);
  - imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, films per alimenti, shoppers, ecc.);
  - frazione organica compostabile da R.S.U., costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina;
  - rifiuti legnosi non trattati (imballaggi) presso il centro comunale di raccolta;
  - manutenzione ordinaria del giardino e scarti verdi (presso il centro di raccolta comunale);
  - pile e farmaci (presso i contenitori all'uopo dedicati nelle rivendite autorizzate e nelle farmacie);
  - R.A.E.E. e rifiuti ingombranti (con servizio domiciliare a prenotazione di preferenza alle utenze non autosufficienti e presso il centro di raccolta comunale);
  - toner e cartucce esauste dagli istituti scolastici e presso le sedi degli uffici comunali.
- Per tutte le altre utenze domestiche è attivo il servizio di consegna presso il centro comunale di raccolta;
- frazione secca residua indifferenziata da avviare a smaltimento costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di tutti i materiali riciclabili.

**I servizi di raccolta differenziata integrata saranno effettuati dalla “ditta appaltatrice” e dovranno essere avviati entro 90 (novanta) giorni solari dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva e comunque non prima della sottoscrizione del contratto.**

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia unicamente nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento dell'utenza (transponder) forniti dalla ditta aggiudicatrice secondo lo standard tecnico riportato nel progetto tecnico-economico comunale per la raccolta differenziata integrata e dettagliati esecutivamente nel progetto-offerta della ditta aggiudicataria.

I sacchi previsti saranno preferibilmente semitrasparenti onde consentire una verifica visiva del loro contenuto.

In caso di errato confezionamento per contenuto non conforme sarà possibile non procedere al suo ritiro apponendovi un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento. Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dal Comune e in base al seguente calendario:

<b>CALENDARIO DI RACCOLTA UTENZE DOMESTICHE</b>						
<b>AMBITO DI RACCOLTA DEL TERRITORIO COMUNALE</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>	<b>SABATO</b>
<b>ZONA A ZONA B ZONA C</b>	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)	VETRO (CER 200102)	MULTI-MATERIALE (plastica-metalli-carta) (CER 150106)	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)
<b>EXTRA-URBANA/1</b>	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)	VETRO (CER 200102)  MULTI-MATERIALE (plastica-metalli-carta) (CER 150106)	-	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	-
<b>EXTRA-URBANA/2</b>	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	-	-	VETRO (CER 200102)  MULTI-MATERIALE (plastica-metalli-carta) (CER 150106)	RIFIUTI ORGANICI (CER 200108)	RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)

### **ORARI DI CONFERIMENTO**

Ogni tipologia di rifiuto:

- **PERIODO INVERNALE** (dal 01 ottobre al 31 maggio):

**ZONE A, B, C:** dalle ore 05.00 sino alle ore 08.00 del giorno di raccolta;

**EXTRA-URBANO/1 - /2:** dalle ore 22.00 del giorno antecedente al giorno di raccolta sino alle ore 08.00 del giorno di raccolta;

- **PERIODO ESTIVO** (dal 01 giugno al 30 settembre):

**ZONE A, B, C:** dalle ore 05.00 sino alle ore 07.00 del giorno di raccolta;

**EXTRA-URBANO/1 - /2:** dalle ore 22.00 del giorno antecedente al giorno di raccolta sino alle ore 07.00 del giorno di raccolta;

### **ORARI DI RACCOLTA**

Ogni tipologia di rifiuto:

**INVERNALE:** dalle ore 08.00 alle ore 13.00;

**ESTIVO:** dalle ore 07.00 alle ore 12.00.

# CALENDARIO DI RACCOLTA UTENZE COMMERCIALI, PRODUTTIVE E DI SERVIZI

UMIDO (*)	COME DA CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 8,00
SECCO INDIFFERENZIATO	COME DA CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 8,00
VETRO	MERCOLEDI'	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 8,00
MULTIMATERIALE LEGGERO	COME DA CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE FUORI DALL'ESERCIZIO COMMERCIALE ENTRO LE ORE 8,00
CARTONE SELETTIVO	LUNEDI VENERDI	TUTTO IL TERRITORIO	DEPOSITARE NELLE GRIGLIE STRADALI E/O NEGLI SPAZI AZIENDALI ENTRO LE ORE 8,00
CARTA CONGIUNTA	VENERDI	UFFICI, SCUOLE, STUDI, Ecc.	DEPOSITARE NEI CONTENITORI DEDICATI FUORI DALLE ATTIVITA' ENTRO LE ORE 8,00

L'orario di lavoro sarà continuativo antimeridiano ed avrà inizio non prima delle ore 8.00 (invernale) e 7.00 (estivo). L'orario del servizio potrebbe essere soggetto a variazione e/o comporsi con diversa articolazione oraria in base a diverse disposizioni impartite dal responsabile del servizio nel rispetto dei limiti massimi giornalieri stabiliti nel contratto.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi. Se necessario, la ditta dovrà anche effettuare tempestive operazioni di lavaggio e disinfezione.

Il personale della ditta avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti presenti, anche fuori da sacchi e contenitori, se necessario, dovrà lavare e disinfettare la pavimentazione stradale qualora siano presenti liquami.

Durante il trasporto i rifiuti eventualmente dispersi dovranno essere immediatamente raccolti.

I giorni di servizio dovranno essere fissi e potranno essere modificati solo a fronte di valide motivazioni approvate dal “Comune”.

## **OBIETTIVI DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE**

Nella effettuazione dei servizi affidati la ditta dovrà considerare, oltre agli obiettivi generali indicati dalla legislazione vigente, anche le specifiche esigenze del Comune di PICERNO.

Tali obiettivi dovranno essere complessivamente non inferiori al 65 % (sessantacinquepercento) del totale dei rifiuti raccolti sul territorio comunale escludendo da tale quantitativo quelli eventualmente prodotti da successive operazioni di vagliatura e selezione meccanica dei rifiuti tali quali e quelli avviati all'eventuale recupero energetico in impianti di termocombustione e/o termovalorizzazione.

## **COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE**

Una particolare attenzione dovrà essere riservata al mondo della scuola, da coinvolgere direttamente in operazioni di raccolta differenziata.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado (sia pubbliche che private), dovranno avere a disposizione contenitori specifici forniti dalla ditta aggiudicataria, per attuarvi , a scopo didattico, tutte le raccolte differenziate possibili.

Le scuole dovranno avere in dotazione anche contenitori specifici per il conferimento di pile e batterie, dei toner e delle cartucce esauste, la cui raccolta verrà effettuata a cura e spese della ditta.

L'organizzazione dei servizi sul territorio comunale è dettagliata nell'articolo successivo.

### **33.1 Raccolta separata della frazione “organica” dei rifiuti solidi urbani non ingombranti**

#### *Utenze domestiche*

Il conferimento della frazione “organica” da parte delle utenze domestiche verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili – comunque compatibili con l'impianto di compostaggio e forniti dalla Ditta Aggiudicataria – aventi capacità volumetrica di circa lt.10.

Detti sacchi troveranno utilizzo presso le abitazioni, alloggiati in appositi contenitori di adeguata capacità e immessi successivamente, per il conferimento al servizio sulla pubblica via per il ritiro unicamente nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti (transponder) forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale. In caso di un elevato numero di utenze per ogni stabile, potrà essere posto in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità di 120 / 240 litri.

La raccolta della frazione “organica” avverrà su tutto il territorio comunale così come da calendario e con trasferimento all'Isola Ecologica.

#### *Pubblici esercizi e mense*

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 /1.100/1.300 litri.

L'acquisto di eventuali sacchi in materiale biodegradabile, o comunque compatibile con l'impianto di compostaggio – da utilizzare per il preliminare confezionamento della frazione “organica” è posto a carico delle utenze.

La frequenza di servizio presso queste utenze è come da calendario e con trasferimento al centro di raccolta comunale.

### **33.2 Raccolta separata della frazione ”secca residuale indifferenziata” dei rifiuti solidi urbani non ingombranti**

#### Utenze domestiche

Per il conferimento della frazione secca indifferenziata “residuale” dei rifiuti solidi urbani possono essere utilizzati qualsiasi sacchi a perdere trasparenti o semitrasparenti, e collocati a bordo strada per il ritiro unicamente nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti (transponder) forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale, ovvero, in caso di un elevato numero di utenze per ogni stabile, potrà essere posto in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità di 120 / 240 litri e/o cassonetti da 1.100/1300 litri.

Il ritiro della frazione “secca indifferenziata residuale” avverrà su tutto il territorio comunale così come da calendario, ed avviata direttamente ad impianti di destinazione finale nella stessa giornata di raccolta.

#### Utenze commerciali

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 litri, o sacchi a perdere trasparenti o semitrasparenti al massimo di lt 100 .

La frequenza del servizio presso queste utenze è come da calendario e con trasferimento ad impianti di destinazione finale.

### **33.3 Mercati**

In occasione dei mercati programmati: ultimo sabato del mese (area mercato), martedì e giovedì nell'area stazione, tutti i giorni ambulanti frutta nell'area poste occorre provvedere alla relativa pulizia delle aree.

Agli ambulanti saranno consegnate idonee attrezzature per la raccolta differenziata e dovranno attenersi con scrupolo al calendario ed alle modalità di raccolta differenziata integrata operate nel territorio comunale da tutte le altre utenze. La pulizia dell'area mercatale deve essere effettuata immediatamente dopo la fine del mercato ed i relativi rifiuti devono essere conferiti in modo differenziato al centro di raccolta comunale.

### **33.4 Raccolta separata di carta, cartone**

#### Utenze domestiche

I rifiuti cellulosici cartacei dovranno essere raccolti con servizio domiciliare presso tutte le utenze familiari, condominiali ecc., presenti sul territorio comunale ed avviati al centro di raccolta del Comune insieme alla **frazione multimateriale**.

#### Utenze commerciali e di servizi

Gli imballaggi cellulosi misti (carta grafica, giornalame, cartone/cartoncino misti, ecc.) da uffici, scuole, studi professionali, attività di servizi, ecc. verranno conferiti opportunamente ridotti di volume e legati in pacchi e/o sciolti nei contenitori all'uso consegnati alle utenze (bidoni 60 litri) ritirati con turno di raccolta dedicata nel giorno come da calendario e con successivo trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

Gli imballaggi cellulosi (cartoni) verranno conferiti opportunamente ridotti di volume e legati in pacchi.

La frequenza del servizio, in atto su tutto il territorio, per tutte le utenze commerciali, dovrà avvenire così come da calendario e con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

### **33.5 Raccolta separata di vetro**

#### Utenze domestiche

La Ditta Aggiudicataria provvederà alla raccolta domiciliare del vetro monomateriale, conferiti dagli utenti nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale.

La frequenza di servizio presso queste utenze su tutto il territorio comunale dovrà avvenire così come da calendario e con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

#### Utenze commerciali

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 litri o superiori a seconda della disponibilità di spazio nelle pertinenze dell'esercizio pubblico.

La frequenza di servizio presso queste utenze è come da calendario e con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

### **33.6 Raccolta separata di imballaggi in plastica, lattine di alluminio e banda stagnata, carta congiunta (grafica e mista)**

#### Raccolta a domicilio

La Ditta Aggiudicataria provvederà alla raccolta domiciliare di imballaggi in plastica, banda stagnata, alluminio, carta congiunta mista".(c.d. "multimateriale")

Gli utenti utilizzano sacchi in polietilene/ECM da lt. 40 litri trasparente o semitrasparente, e collocati a bordo strada per il ritiro nei contenitori muniti di sistemi di riconoscimento degli utenti (transponder) forniti dalla ditta aggiudicataria secondo lo standard tecnico previsto nel progetto tecnico-economico per la raccolta differenziata integrata comunale. Al fine di procedere alla riduzione volumetrica dei

materiali depositati nel sacchetto, si procedere ad opportune operazioni di schiacciamento e pressatura manuale.

La frequenza di raccolta presso queste utenze su tutto il territorio comunale è come da calendario con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

#### Utenze commerciali

Queste utenze potranno utilizzare bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità variabile – 120 / 240 litri e/o cassonetti da 1.100 / 1.300 litri a seconda della disponibilità di spazi pertinenziali.

La frequenza di servizio presso queste utenze è come da calendario con trasferimento presso il centro di raccolta comunale.

### **33.7 Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati**

Al manifestarsi dell'esigenza la Ditta Aggiudicataria provvederà, previo accordi con il “Comune” e presentando apposito preventivo di spesa, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Gli interventi dovranno essere eseguiti entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni comunicate dal “Comune” alla Ditta Aggiudicataria.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dalla Ditta Aggiudicataria presso l'isola ecologica, separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. In ogni caso saranno preventivamente definite con il “Comune” modalità e condizioni per l'intervento, nonché i relativi oneri da riconoscere alla Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad intervenire entro 24 ore dalla richiesta del Comune per lo svuotamento ed il trasporto dei cassoni di cui al presente articolo che dovessero essere già colmi prima della vuotatura programmata, pena l'applicazione di una penale.

### **ART. 34 - MEZZI ED ATTREZZATURE E TRASPORTI**

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere in servizio mezzi di nuova o recente immatricolazione (massimo un anno) in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi affidati, anche per il caso di incrementi del parco mezzi o di sostituzioni nel corso di durata dell'affidamento.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a riverniciature periodicamente programmate, o comunque entro 15 giorni da specifica richiesta in tal senso avanzata dal “Comune”: in ogni caso senza oneri per quest'ultimo. Dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma che dovrà essere trasmesso al “Comune” perché lo stesso sia in grado di effettuare i necessari controlli.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso dell'affidamento. Il “Comune” avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale;
- strumentazione idonea a garantire la tutela dei lavoratori.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi e per l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali nelle categorie richieste per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato.

Inoltre, ai fini della documentazione dei quantitativi raccolti giornalmente, i mezzi adibiti al trasporto potranno essere muniti di strumenti di pesatura automatica dei rifiuti (opzionale).

Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente, oltre alla ragione sociale della Ditta Aggiudicataria, la scritta “COMUNE DI PICERNO - Servizio di Igiene Urbana “slogan raccolta differenziata integrata”.

La Ditta Aggiudicataria potrà personalizzare gli automezzi con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente, acquisendo la preventiva autorizzazione del “Comune”.

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta dovranno iniziare i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti e dovranno essere attrezzati di Kit per la pulizia (bidoni, scope, pale pattumiere, ecc.) e dotati di teloni di copertura per evitare il disperdersi di rifiuti durante il trasporto.

Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito dai mezzi satellite agli autocompattatori e solo in punti prefissati – autorizzati dal “Comune” - che dovranno risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse;

È vietato l'utilizzo di Centri di stoccaggio intermedi.

I rifiuti conferiti presso il Centro di Raccolta Comunale dovranno essere avviati agli impianti di destinazione con le frequenze imposte dal Comune e comunque nei termini stabiliti dal D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii..

Il trasporto agli impianti finali, di tutte le tipologie dei rifiuti sarà a carico della Ditta Aggiudicataria, compreso il trasporto di quelle tipologie di rifiuto il cui smaltimento e/o recupero è a carico dell'Amministrazione Comunale, in ogni caso il tutto come specificato negli appositi paragrafi.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.



Tutti i veicoli di raccolta dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune di PICERNO.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

In ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade, in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante ai punti di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo o all'interno degli spazi condominiali.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria, a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Si evidenzia che relativamente agli automezzi di grossa portata (IVECO STRALIS), dedicati al conferimento del rifiuto indifferenziato (CER 200301) presso gli impianti della rete provinciale, si è proceduto a calcolare il costo orario medio considerando che l'impiego di detti automezzi è effettuato a frequenza prefissata da calendario di raccolta del piano tecnico-economico comunale, con ampliamento del +25 % per considerare periodi di particolari criticità del servizio.

Pertanto, la ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcuna riserva nell'ambito di maggiori servizi richiesti e/o aumentata frequenza del conferimento della frazione indifferenziata agli di destinazione (CER 200301), purchè quest'ultimi siano ubicati in comuni della Provincia di Potenza.

Per impianti extra-provinciali, si riconoscerà alla ditta aggiudicataria l'importo eccedente in ragione della maggiore distanza dai limiti provinciali al comune sede dell'impianto con applicazione dei prezzi unitari determinati per i servizi di trasporto extra-urbano nel piano tecnico-economico comunale, oltre alle spese generali (13 %), utile di impresa (10 %) ed IVA vigente (oggi al 10%), al netto del ribasso di gara..

#### TABELLA AUTOMEZZI

DESCRIZIONE TIPOLOGIA AUTOMEZZI	N° automezzi
Porter Piaggio (o automezzo equivalente) con vasca di capacità non inferiore a 4 mc	2
Nissan cabstar (o automezzo equivalente) con attrezzatura costipante con vasca di capacità non inferiore a 5 mc	1

Iveco Eurocargo (o automezzo equivalente) autocompattatore con capacità non inferiore a 18/22 mc	1
---	---

Le caratteristiche prestazionali minime degli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Picerno sono riportate nell'elaborato 4 DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare, inoltre, la fornitura delle seguenti attrezzature e materiali:

<b>Descrizione attrezzatura:</b>	<b>Quantità</b>
Colonnine da interni per raccolta pile esauste	10
Contenitori di cartone per raccolta farmaci scaduti da consegnare nei presidi sanitari e nelle farmacie	12
Adeguamento cassonetti esistenti 1.300 lt per raccolta rifiuti urbani indifferenziati per allestimento isola ecologica in ambito extra-urbano (ovvero, in alternativa fornitura di cassonetti nuovi in pari numero a discrezione della ditta appaltatrice).	40
Cassonetti 1.300 lt di diversi colori per allestimento isola ecologica in ambito extra-urbano.	40
Bidoni da 120 lt per allestimento ecopunti di raccolta condominiali in ambito urbano	100
Bidoni da 240 lt per allestimento ecopunti di raccolta condominiali in ambito urbano	100
Contenitori per raccolta lampadine esauste	4
Cassone scarrabile con copertura meccanizzata a tenuta stagna 25/30 mc	1
Cassone scarrabile con copertura a cramaro da 25/30 mc	4
Compattatore scarrabile da 22 mc con funzionamento elettrico	2
Contenitori/pallet per Pile e farmaci, altri R.U.P., ecc. da 240 lt in HDPE	5
Raccoglitori per tossici nocivi (T/F) in acciaio elettrozincato, avente le dimensioni di mm.1.225 hx 400, 1 x 420 p e uno sportello di immissione di mm. 340 x 170, verniciati	1
Raccoglitori per indumenti e abiti usati in lamiera zincata (in comodato d'uso gratuito)	5
Contenitore per raccolta batterie al piombo, ecc.	1
Contenitore per raccolta filtri e cartucce olio da 200 lt	1
Cisterna per raccolti oli esausti vegetali di origine alimentare	1

Software gestionale RD e installazioni accessori, Lettori portatili, applicazioni contenitori, ecc.	A corpo
Containers con locale bagno e spogliatoio per dipendenti nella sede operativa e nel centro di raccolta comunale (se non presenti)	2
buste biodegradabili e compostabili per raccolta rifiuti organici conformi alle norme UNI EN 13432-2002 e UNI EN 14995 ai sensi dell'art. 182-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	240.000 (all'anno)

Le caratteristiche prestazionali minime delle attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Picerno sono riportate nell'elaborato 4 DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

**Le quantità sopra riportate possono subire oscillazioni in aumento fino al +5% senza procurare maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale appaltante.**

Nel contratto si intendono inclusi fino al 10% all'anno di integrazioni e/o sostituzioni delle attrezzature sopra riportate senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione. La ditta aggiudicataria è tenuta a procedere in ogni caso alla rendicontazione periodica delle attrezzature impegnate sul territorio ed attribuite alle utenze e dei materiali consumabili consegnati all'interno del report annuale di cui al punto 8) dell'art. 24 e gli eventuali crediti di forniture assegnate al servizio possono essere utilizzate negli anni seguenti senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione.

Le buste dovranno essere confezionate in KIT da consegnare all'utenza secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio I.U., o suo delegato, almeno due volte all'anno e nel periodo estivo per le utenze non residenti abitualmente e/o secondo le diverse modalità che stabiliranno gli uffici comunali competenti del Servizio I.U.. La consegna alle utenze delle buste dovrà essere attestata dalla sottoscrizione da parte di queste ultime di apposita ricevuta di consegna che riporta il nominativo dell'utente, la data di consegna ed il numero di sacchetti ritirati. A ciascun utente (contemplato come "nucleo familiare") non possono essere attribuite un numero maggiore di 100 buste/anno.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 gg. dall'affidamento e, previa richiesta del Responsabile del Servizio, dovrà effettuare il censimento analitico delle utenze presenti sul territorio comunale (domestiche e non domestiche), procedere all'associazione analitica delle utenze ai contenitori da assegnare per le raccolte differenziate sia in ambito urbano (domiciliare) che extra-urbano (raccolta di prossimità) e fornire un adeguato numero di carrellati per le utenze commerciali (ristoranti, alberghi, bar, pub, salumerie, attività produttive e commerciali, scuole, ecc.).

Le attrezzature per la raccolta differenziata integrata dovranno riportare la seguente scritta “Comune di PICERNO – slogan raccolta differenziata integrata” con logo e slogan che saranno forniti dal Comune.

#### **ART. 35 – SERVIZI DI TRASPORTO EXTRA-URBANI**

Il piano tecnico-economico prevede il costo del servizio di trasporto extra-urbano dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense in impianti autorizzati di destinazione extra-regionali a distanza di 300 km (A/R), con tolleranza fino al +20 %, con la frequenza di n. 1 viaggi/settimana per rispettare i limiti temporali stabiliti nel d.m. 08/04/2008 per il deposito della frazione organica nel centro di raccolta comunale. Per le eccedenze si riconosce alla ditta aggiudicataria una indennità chilometrica pari a Euro 1,52 / km, oltre IVA al 10 %, da assoggettare al ribasso di gara ed all’adeguamento periodico, per la distanza stradale eccedente i 360 km (A/R).

Con la futura disponibilità di nuovi impianti autorizzati per il trattamento della frazione organica dei RSU a distanze inferiori a quella contrattuale, la ditta aggiudicataria accetta preventivamente che il costo annuo del servizio sarà automaticamente aggiornato in riduzione dal mese successivo al conferimento in nuovi impianti in proporzione alla distanza stradale intercorrente dal Comune di Picerno e l’impianto di trattamento stesso, in ragione del parametro chilometrico pari a Euro 1,52 / km, oltre IVA al 10 %, da assoggettare al ribasso di gara ed all’adeguamento periodico.

I trasporti di tutte le altre frazioni di rifiuti differenziati si intendono state compendiate nel piano tecnico-economico comunale nel limite massimo di 60 km (A/R), con tolleranza fino al +20 %, come distanza stradale intercorrente tra il Comune di Picerno e quello dell’impianto di destinazione.

Infine, per la sola frazione indifferenziata (CER 200301), la ditta aggiudicataria non potrà vantare alcuna indennità aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel piano tecnico-economico comunale per i costi di trasporti extra-urbani per impianti ubicati nell’ambito della Provincia di Potenza.

Qualora gli impianti di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU, CER 200301) siano ubicati all’esterno del territorio provinciale di Potenza si riconoscerà alla ditta aggiudicataria una indennità chilometrica aggiuntiva pari ad Euro 1,52 / km, oltre IVA al 10 %, da assoggettare al ribasso di gara ed all’adeguamento periodico, per la distanza stradale occorrente stimata a partire dal limite provinciale fino al Comune extra-provinciale sede dell’impianto di conferimento.

#### **ART. 36 – SERVIZI DI MONITORAGGIO CONFERIMENTI UTENTI**

La Ditta Aggiudicataria dovrà attuare il protocollo da capitolato per la gestione delle attività di monitoraggio dei conferimenti degli utenti ai fini di sussidio alle attività di controllo e vigilanza da operare sulla qualità dei servizi da parte degli uffici comunali competenti. I dati raccolti ed opportunamente elaborati sono consegnati a frequenza

mensile al responsabile del servizio ed al comando della polizia locale per i successivi eventuali adempimenti e/o le verifiche di approfondimento che si rendessero necessarie in caso di utenze che conferiscono i propri rifiuti con minore e/o ridotta frequenza al fine di contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio.

Il progetto-offerta della ditta aggiudicataria potrà prevedere l'introduzione di sistemi di videosorveglianza localizzata che dovranno essere compatibili con il rispetto della normativa sulla privacy di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.:

- delle isole rionali di raccolta differenziata nelle aree extra-urbane
- del centro comunale di raccolta, della strada di accesso e degli spazi vicini soggetti potenzialmente ad abbandono incontrollato di rifiuti.

Le caratteristiche prestazionali minime delle apparecchiature del "sistema di monitoraggio dei conferimenti degli utenti" necessarie per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata integrata nel Comune di Picerno sono riportate nell'elaborato 4 DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONE del Piano tecnico-economico comunale e formano parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

## **ART. 37 – AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

La Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire i lavori di ampliamento ed adeguamento dell'esistente centro comunale di raccolta secondo i criteri previsti nel d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii. nell'allegato "*Requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati*"

Il centro di raccolta comunale dovrà essere articolato per la gestione delle frazioni omogenee differenziate dei RSU come da elenco CER inserito in appendice al d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii., prevedendo le aree logistiche per l'inserimento delle seguenti attrezzature mobili con fornitura a carico della ditta aggiudicataria non inferiore a:

- n. 1 cassone da 25/30 mc a tenuta con portellone superiore a sistema di chiusura/apertura meccanizzata per il deposito della frazione organica dei RSU;
- n. 4 cassoni da 25/30 mc con sistema di copertura a cramaro con telo in PVC per il deposito di frazioni di rifiuti differenziati non pericolosi;
- n. 2 compattatori scarrabili da 22 mc con sistema di alimentazione elettrico e/o a gasolio per il deposito di frazioni di rifiuti differenziati non pericolosi (preferibilmente: cartone selettivo e frazione multimateriale);

oltre alle attrezzature per la raccolta dei R.A.E.E. (n. 4 cassoni scarrabili/cesta/pallets per R1, R2, R3, R4 e n. 1 contenitore per R5) che saranno gratuitamente fornite dai sistemi collettivi aderenti al Centro di Coordinamento dei RAEE ai sensi del d.lgs. 151/2005 e ss.mm.ii.

Altresì, si dovrà prevedere la realizzazione di un'area specifica con tettoia e con pozzetto di raccolta a tenuta per la movimentazione dei R.U.P. con la fornitura di tutte le attrezzature di raccolta previste nel piano tecnico-economico comunale.

Il progetto dovrà essere predisposto a cura e spese della ditta aggiudicataria, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione comunale da un tecnico abilitato. Il progetto dovrà essere predisposto ai sensi della normativa vigente delle OO.PP. entro 30 giorni solari dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva e sarà approvato nei modi di legge dall'amministrazione comunale. Al progetto dovrà essere allegata la documentazione amministrativa richiesta per la ditta esecutrice dei lavori come nel seguito indicato.

I lavori di adeguamento dovranno iniziare senza indugio con oneri interamente a carico della ditta aggiudicataria entro 15 (quindici) giorni solari dall'avvenuta pubblicazione della delibera/atto di approvazione del progetto dei lavori di adeguamento avvalendosi di impresa edile qualificata che sarà comunicata preventivamente comunicata al responsabile del servizio in uno alla copia del progetto da approvare. Il rappresentante legale, i soci ed i direttori tecnici dell'impresa esecutrice dei lavori dovranno fornire una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di essere possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 40 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'esecuzione dei lavori, di essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributivi previdenziali, di non essere soggetto a misure di restrizione, allegando in originale e/o copia autentica del DURC in corso di validità, della visura camerale con dicitura antimafia della CCIAA e della SOA (eventuale). La ditta appaltatrice, in luogo della ditta esecutrice dei lavori, dovrà, infine, produrre un deposito cauzionale nelle forme di legge pari al 10 % dell'importo netto dei lavori desunto dal quadro economico asseverato dal progettista allegato al progetto, al netto delle somme a disposizione, che sarà automaticamente svincolato con l'approvazione dello stato finale dei lavori e con l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

La direzione dei lavori sarà espletata dall'Ufficio Tecnico Comunale, mentre resta a carico della ditta aggiudicataria la copertura di tutte le altre spese tecniche annesse (progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, eventuali consulenze geologiche, ecc.). Per le spese tecniche del personale U.T.C. impegnato nella direzione dei lavori, il quadro economico asseverato del progettista riporta l'aliquota percentuale dovuta per l'incentivo del personale interno a copertura della prestazione specifica. Le somme dovute per questa voce saranno trattenute dalla liquidazione del canone del mese successivo all'approvazione del conto finale dei lavori.

Il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere realizzato con riferimento al prezzario regionale delle OO.PP. vigente. I lavori saranno contabilizzati a corpo ed eseguiti ad un prezzo convenzionalmente ribassato derivante dalla media dei ribassi degli ultimi tre appalti di OO.PP. aggiudicati da parte della stazione appaltante precedente a cui si dovrà sommare il ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

Per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del centro di raccolta comunale, il piano tecnico-economico ha previsto la stima di Euro 62.150,00, oltre IVA. Infatti, avendo

riportato nel piano tecnico-economico una somma per i lavori pari ad Euro 50.000,00, oltre spese generali e utile d'impresa (+ 24,30 %) da ammortizzare con il canone contrattuale, al lordo della remunerazione del capitale investito. Tale importo è quello effettivo per l'esecuzione dei lavori che dovrà risultare negli atti di contabilità e nello stato finale dei lavori.

**Restano esclusi dal computo dei lavori le somme necessarie per l'acquisizione delle aree eventualmente necessarie all'ampliamento del centro di raccolta comunale. Mentre restano a carico della ditta appaltatrice le spese per l'occupazione temporanea ed i danni produttivi momentaneamente arrecati ai terreni vicini al cantiere.**

### **ART. 38 – GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA**

La Ditta Aggiudicataria dovrà gestire il centro comunale di raccolta secondo i requisiti minimi previsti nella norma tecnica ex d.m. 8/4/2008 garantendo l'apertura al pubblico per non meno di **n. 3 (tre) ore al giorno dal lunedì al sabato**, con eccezione dei giorni festivi e/o di chiusure programmate per operazioni logistiche straordinarie e/o di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che vanno preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio e comunicate agli utenti con adeguato anticipo e con diverse modalità (avvisi pubblici all'albo pretorio, manifesti, volantini, sito internet, news letters, ecc.).

Il centro di raccolta comunale dovrà essere costantemente mantenuto e controllato dalla ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere anche a garantire l'osservanza delle obbligazioni normative in materia di scritture ambientali (formulari di identificazione dei rifiuti, compilazione registrazione carico e scarico) e la predisposizione degli opportuni report di sintesi tecnico-amministrativi e contabili-finanziari per il monitoraggio dello stato dei servizi pubblici locali e per le altre eventuali comunicazioni che l'amministrazione comunale è tenuta a soddisfare per ordinamento degli Enti sovrimposti (nazionale, regionale e provinciale: ad es. MUD, rapporti annuali sullo stato dell'ambiente - produzione dei rifiuti urbani, analisi statistiche AATO, ecc.). Alla ditta aggiudicataria spetta altresì ogni adempimento, per conto dell'amministrazione comunale, relativamente a comunicazioni di inizio attività, manutenzione periodica degli standard di qualità, di sicurezza e di efficienza dei dispositivi installati, ecc. Il responsabile del servizio effettua almeno una visita programmata semestrale al centro di raccolta comunale, redigendo apposito verbale in contraddittorio con il responsabile tecnico del centro di raccolta della ditta aggiudicataria per la verifica del rispetto dei requisiti previsti nel d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii.. Con frequenza annuale, la ditta aggiudicataria produce un report riepilogativo e statistico sullo stato delle attività svolte nel centro comunale di raccolta, sui tempi medi di giacenza dei rifiuti per le distinte frazioni merceologiche ammesse, sulle attività di manutenzione e di gestione dell'impianto, sui controlli e sui sopralluoghi degli Enti sovrimposti e/o di altri soggetti titolati per legge (ARPA, NOE, ecc.), ecc.

Il personale comunale potrà in ogni caso accedere in qualsiasi momento al centro di raccolta comunale, senza alcuna comunicazione preventiva, ed effettuare rilievi, verifiche, acquisizione di dati, atti, documenti e informazioni di ogni genere in possesso della ditta aggiudicataria. L'amministrazione comunale potrà chiedere, inoltre, rendiconti analitici e/o informativi, atti e documenti anche per fatti specifici, denunce e quant'altro possa essere di interesse per l'amministrazione, senza ulteriori oneri aggiuntivi a suo carico, e senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi, pena l'immediata rescissione contrattuale e l'incameramento della cauzione definitiva.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva apposito piano di gestione del centro comunale di raccolta, comunicando il nominativo del responsabile tecnico, il piano-programma dei lavori di adeguamento e le modalità di gestione delle attività logistiche di trasbordo dei rifiuti differenziati nell'eventuale periodo transitorio durante il quale saranno eseguiti gli stessi lavori in concomitanza con l'avvio del servizio di raccolta differenziata integrata ed includendo anche le eventuali proposte migliorative del progetto-offerta in merito all'introduzione di sistemi incentivanti per il conferimento diretto delle utenze presso il centro di raccolta anche con l'ausilio di sistemi di contabilizzazione degli accessi da parte degli stessi utenti (sistemi a schede, chiavi elettroniche, con badge, ecc.).

Nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla legislazione regionale vigente relativamente alla gestione dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività non domestiche, è data facoltà alla ditta aggiudicataria di proporre, separatamente dalla gestione del centro comunale di raccolta, l'avvio di altra attività di gestione in procedura semplificata dei rifiuti speciali, con ulteriori costi di allestimento interamente a proprio carico e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale.

In tal caso, la ditta aggiudicataria dovrà produrre apposita motivata istanza all'amministrazione comunale corredata dal progetto, dal piano di gestione tecnico-economico del sito, da una relazione tecnica e descrittiva delle attività e delle autorizzazioni già in proprio possesso che attestano i requisiti di qualificazione professionale per tale attività e/o da acquisire/integrare successivamente prima dell'avvio delle stesse attività. L'amministrazione comunale, fermo restando la salvaguardia della funzionalità continuativa del centro di raccolta comunale per gli utenti domestici, espletati i dovuti approfondimenti tecnico-amministrativi, anche avvalendosi dell'acquisizione del parere preventivo degli Enti sovrimposti competenti: Provincia, Regione, ARPA, ecc., può assecondare la richiesta e quantificare con una perizia del responsabile del servizio l'eventuale contributo dovuto da detrarre in quote mensili dal canone del servizio ovvero da compensare per maggiori lavori/servizi concordati. In ogni caso, nella piattaforma ecologica, debitamente autorizzata dagli enti e dalle autorità preposte, si dovrà continuare ad assicurare ed a incentivare la fruizione diretta da parte dell'utenza nel rispetto della normativa ambientale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro vigente.



Alla scadenza del contratto, le opere realizzate per l'adeguamento del centro di raccolta comunale ai sensi del d.m. 8/4/2008 e ss.mm.ii. restano di proprietà esclusiva dell'amministrazione comunale.

In caso nel territorio comunale siano state avviate altre attività di gestione dei rifiuti in procedura semplificata da parte della ditta aggiudicataria, con ulteriori e specifici interventi eseguiti dalla ditta aggiudicataria, alla scadenza contrattuale le parti tratteranno per stralcio la questione specifica.

### **ART. 39 – AZIONI DI INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI**

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad attuare ogni iniziativa di sostegno alle politiche di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti urbani che l'amministrazione comunale vorrà intraprendere in adesione ad iniziative nazionali e/o locali con particolare riferimento alle seguenti attività:

1. Applicazione del protocollo di monitoraggio per l'incentivazione e la diffusione della pratica del "*compostaggio domestico*" sia presso le utenze locali a cui è già stato consegnato un compostore domestico, sia presso altre utenze eventualmente interessate alla pratica con la distribuzione di altri compostori di tipologia, modello, caratteristiche tecniche e costi da sottoporre preventivamente all'approvazione del responsabile del servizio. Il costo degli ulteriori compostori consegnati alle utenze domestiche e non domestiche saranno anticipati dalla ditta aggiudicatrice e saranno ristorati dal Comune con pagamento a fattura. Non saranno riconosciuti costi di forniture di compostori non preventivamente autorizzati (in quantità, caratteristiche e costi unitari) con apposita determinazione del responsabile del servizio. Il monitoraggio deve essere espletato con la formazione dell'utenza, la consegna di un modello di acquisizione dei dati dall'utenza, la raccolta e l'elaborazione dei dati a frequenza trimestrale che debbono trasmessi in sintesi al responsabile del servizio, la redazione di un rapporto a frequenza annuale sullo stato delle attività e sulla stima dei quantitativi complessivi di FORSU avviato all'autocompostaggio e sulle applicazioni del compost prodotto. Inoltre, sulla base dell'analisi dei dati trimestrale, la ditta aggiudicataria procede alla segnalazione al responsabile del servizio del/i nominativo/i degli utenti che non praticano correttamente il compostaggio domestico al quale, verso i quali l'amministrazione comunale potrà procedere, dove segnalazione scritta, al ritiro dei compostori forniti in comodato d'uso gratuito ed alla riconsegna degli stessi ad altri utenti interessati.

2. Sviluppo di processi di incentivazione tariffaria al fine di procedere al superamento della TARSU ed all'introduzione di una tariffa basata sui servizi effettivamente erogati all'utenza con previsione di recuperi e/o incentivi economici alle utenze che conferiscono i propri rifiuti differenziati al centro di raccolta comunale, praticano il compostaggio domestico, sostengono le azioni partecipate per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e/o la razionalizzazione del sistema di raccolta integrata, ecc.

3. Altre iniziative in tal senso, eventualmente contenute nel progetto – offerta della ditta aggiudicataria.

#### **ART. 40 – SPAZZAMENTO DI STRADE E PIAZZE PUBBLICHE**

Il servizio comprende le prestazioni di pulizia del suolo, delle strade, piazze, anche con le annesse caditoie stradali, marciapiedi, aiuole, giardini, relative pertinenze ed altre aree pubbliche od aperte al pubblico, in modo da asportare e tenere sgombri da detriti terrosi, immondizie, fogliame, erbacce, polvere, rottami e simili. Lo spazzamento dovrà aver luogo con mezzi meccanici avente le caratteristiche prestazionali minime riportate nell'elaborato 2 del piano comunale che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale d'appalto.

In talune circostanze, si potrà procedere all'espletamento di servizi manuali non continuativi con l'impiego di idonee maestranze.

Le strade ed i luoghi inseriti nell'elenco della tabella 1 si prevede lo spazzamento meccanizzato a frequenza giornaliera.

Le strade ed i luoghi inseriti nell'elenco della tabella 2 si prevede lo spazzamento meccanizzato a giorni alterni.

Le strade ed i luoghi inseriti nell'elenco della tabella 3 si prevede lo spazzamento meccanizzato a frequenza settimanale.

Inoltre, nei giorni festivi le strade: C.so Vittorio Emanuele, P.zza Plebiscito, Via e Largo Portanova, Piano della Fontana, nonché i luoghi ove si svolgeranno celebrazioni civili e religiose saranno spazzati.

Lo spazzamento dovrà avere luogo anche sulle aree destinate e mercati e fiere, al termine di ogni evento, nonché a seguito negli spazi adibiti a manifestazioni civili nazionali, religiose, locali e/o sportive previamente autorizzate dall'amministrazione comunale.

Lo spazzamento dovrà essere svolto con personale e con mezzi adeguati ed i rifiuti prodotti dalla spazzatrice meccanica dovranno essere avviati a smaltimento in impianto autorizzati con il codice CER 200303.

La ditta aggiudicataria dovrà adottare le necessarie cautele per evitare danni alle strade, alle caditoie, agli arredi urbani, agli impianti esistenti, nonché intralcio alla circolazione. Inoltre, il servizio comprende la pulizia delle cunette ed il taglio di erba e di asportazione di materiale terroso dai cigli stradali delle strade del centro storico, Circumvallazione Aldo Moro, Viale Europa e Via Marcantonio.

#### **ART. 41 – MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO**

Nei siti: Villa comunale, piscina, aiuole lungo Viale G. Albini, Aldo Moro, Via Europa, Villa Via Marcantonio, Villa Via Piacenza, fioriere pubbliche, parcheggi Via Europa e Via Gramsci, il servizio comprende le prestazioni nel seguito elencate:

- preparazione agraria del terreno (pulizia generale, lavorazione, correzione, ammendamento, concimazione, drenaggi, preparazione delle buche e delle fosse);

- messa a dimora delle piantine e formazione dei prati;

Il materiale occorrente, piante, concime, acqua per annaffiatura sarà a interamente a carico dell'amministrazione comunale che lo fornirà direttamente ovvero che procederà a pagare a fattura previa acquisizione della preliminare accettazione e approvazione del preventivo di spesa da parte del responsabile del servizio.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad irrigare tutte le piante, i tappeti erbosi, e le fioriere esistenti o installate avvalendosi di autobotte comunale con cadenza settimanale nella stagione estiva e in occasione di giorni con temperature particolarmente elevate. Inoltre, si procederà alla pulizia di erbacce e fieno da tutte le piante, tappeti erbosi, e scarpate stradali al fine di prevenire incendi e problemi di natura igienico-sanitaria. L'erba ed il materiale vegetale risultante dalle operazioni di manutenzione periodica del verde cittadino verrà condotta al centro di comunale di raccolta e depositata insieme ai rifiuti organici.

#### **ART. 42 – SERVIZI DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI**

Il servizio comprende le seguenti prestazioni presso le sedi degli uffici comunali ed il Comando della Polizia Locale in Via G. Albinì e dei servizi igienici presso il cimitero: spazzatura dei pavimenti a mezzo di scopa o macchine aspiranti, pulizia e lavaggio dei pavimenti con uso di prodotti ad potere detergente e disinfettante, pulizia completa dei servizi igienici (da intendersi come spazzamento del pavimento, lavaggio e eventuale stasatura di gabinetti, lavabi, ecc., lavaggio delle piastrelle di rivestimento dei servizi, lavaggio dei pavimenti con abbondante acqua e detergente e successiva disinfezione con adeguati prodotti, immissione nei canali di scolo di sostanze antisettiche e antibatteriche), pulizia dei vetri (con idonei prodotti e con fornitura a cura della ditta aggiudicataria dei dispositivi di protezione del personale, quali scale, ponteggi, ecc.), pulizia di terrazze e davanzali, piazzali antistanti gli ingressi, pulizia periodica dei locali magazzini e depositi a piano terra della casa comunale, la pulizia di porte, infissi, scrivanie, mobili e quant'altro presente negli uffici, suppellettili, computer (da pulire con panno umido senza detersivi), annaffiatura e pulizia delle piante ornamentali presenti negli uffici comunali.

Costituiscono prestazioni a frequenza giornaliera, preferibilmente fuori dall'orario di lavoro degli uffici:

- 1) la spazzatura ed il lavaggio dei pavimenti di tutte le stanze delle due sedi comunali in via G. Albinì con uso di prodotti ad alto potere detergente, lo svuotamento dei cestini porta-rifiuti;
- 2) la pulizia dei servizi igienici delle due sedi comunali;
- 3) la pulizia ed il lavaggio della scala interna alla casa comunale, nonché delle vetrine degli ingressi degli uffici comunali;
- 4) la spolveratura, la smacchiatura con panno umido di appropriato solvente e disinfettante di tutte le porte, pareti, cestini portarifiuti, scrivanie, sedie, suppellettili, ecc..

- 5) il lavaggio e la sanificazione dei servizi igienici del cimitero nei quindici giorni che precedono e seguono le ricorrenze religiose del 1-2 novembre.

Costituiscono prestazioni a frequenza settimanale, da espletarsi preferibilmente nella giornata di sabato:

- 1) il lavaggio interno ed esterno dei vetri e degli infissi,
- 2) il lavaggio di tutte le porte, pareti, cestini portarifiuti, scrivanie, sedie, suppellettili, mobili, ecc.;
- 3) annaffiatura e pulizia delle piante ornamentali;
- 4) pulizia dell'archivio e del magazzino;
- 5) il lavaggio dei servizi igienici del cimitero negli altri periodi dell'anno.

Costituiscono prestazioni a frequenza mensile, da espletarsi preferibilmente nella giornata di sabato:

- 1) la pulizia dell'area antistante gli uffici comunali;
- 2) la spolveratura ed il passaggio di panno umido inteso di disinfettante dei termosifoni, corpi illuminanti, quadri e quant'altro presente negli uffici comunali non previsto con i servizi giornalieri e settimanali.

Nelle varie operazioni di pulizia la ditta aggiudicataria impiegherà prodotti detergenti, lucidanti, disinfettanti di prima qualità; conformi alle norme vigenti, in quantità e modalità da non arrecare intossicazioni alle persone, alle piante, ecc. e dovrà rispettare le norme ed i dosaggi di utilizzo consigliati dal produttore, onde evitare danni di qualsiasi natura alle apparecchiature ed ai beni comunali inventariati presenti negli uffici ed alle superfici/finiture trattate.

Inoltre, per il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., dovrà avere cura di procedere alla adeguata formazione del personale addetto all'uso di tali prodotti ed attuerà le misure di prevenzione del rischio chimico e dovrà provvedere alla corretta organizzazione e gestione dei prodotti in luoghi e/o scaffalature sicure munite di appropriati dispositivi di chiusura che non possono essere accessibili a terzi non autorizzati.

Lo standard delle pulizie deve risultare "buono". Restano a carico della ditta aggiudicataria la fornitura dei prodotti, detergenti, solventi, nonché dei materiali consumabili accessori per l'espletamento dei servizi di cui al presente articolo. L'amministrazione comunale mette a disposizione i servizi di acqua ed energia elettrica oltre ad un locale per l'archiviazione dei prodotti per la pulizia e l'igiene, nonché per i dispositivi di protezione individuale ed accessori vari per l'espletamento dei servizi in questione.

#### **ART. 43 – ALTRI SERVIZI NON PREVISTI IN CONTRATTO**

Il Comune di riserva la facoltà di affidare altri servizi alla ditta aggiudicataria con pattuizione economica separata nei limiti previsti dal regolamento comunale per le spese in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 21.12.2011.

## **TITOLO VI**

### **NORME E PRESCRIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

#### **ART. 44 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'appalto del servizio verrà espletto mediante Procedura Aperta di cui agli artt. 3, comma 37, e 55 del D.Lgs.vo n.163/06 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs.vo n.163/06 e ss.mm.ii..

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione giudicatrice, all'uopo nominata dall'Amministrazione Appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) valore economico: **40** punti;
- b) valore tecnico: **60** punti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua ed economicamente vantaggiosa.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti e pretese di sorta nei confronti del Comune di PICERNO.

Non sono ammesse offerte parziali e/o in aumento a pena di esclusione.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel bando di gara e nel relativo disciplinare.

I requisiti minimi di partecipazione sono specificati nell'art. 38 del presente capitolato.

Eventuali offerte anomale saranno valutate conformemente a quanto indicato nel Decreto legislativo n°163/06 e ss.mm.ii..

Saranno esclusi dalla gara i prestatori di servizi che si trovano nella situazione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n°92/1950.

#### **ART. 45 - PROGETTAZIONE DEI SERVIZI**

Il progetto-offerta, da inserire esclusivamente nella **busta "B" – offerta tecnica** - dovrà contenere:

1. **relazione tecnica sui sistemi di monitoraggio e controllo del territorio, del centro di raccolta (video-sorveglianza, ecc.) e sulle procedure di gestione dei dati acquisiti** nel rispetto della privacy per assicurare il controllo degli eco-punti di raccolta dislocati sul territorio comunale e del centro di raccolta. Tale relazione contiene le proposte del/i concorrente/i in merito al criterio di valutazione tecnica di cui al punto b), 1) dell'art. 46 del c.s.a.. La mancata presentazione della relazione di cui al punto 1 è pena di esclusione dalla gara.

2. **relazione tecnica sulla esecutiva organizzazione logistica, tecnica e funzionale dei servizi contenuti nel piano comunale e sugli eventuali servizi migliorativi e/o integrativi** proposti dal/i concorrente/i in merito al criterio di valutazione tecnica di cui al punto b), 2) dell'art. 46 del c.s.a. che dovranno essere esposti distintamente rispetto ai seguenti sotto criteri di valutazione:

- implementazione esecutiva, organizzativa, logistica, tecnica e funzionale dei servizi previsti nel piano comunale e degli eventuali servizi migliorativi/integrativi di raccolta differenziata integrata ed altri servizi afferenti all'igiene urbana (punto 2.1)
- sistema di monitoraggio dei conferimenti dell'utenza (punto 2.2)
- piano di gestione del centro di raccolta comunale (punto 2.3)

La mancata presentazione della relazione di cui al punto 2 è pena di esclusione dalla gara.

3. **relazione tecnica sulle attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione** ambientale di cui al punto b), 3) dell'art. 46 del c.s.a., comprensiva di **piano di comunicazione**. La mancata presentazione della relazione di cui al punto 3 è pena di esclusione dalla gara.

Nella **busta "C" contenente l'offerta economica** dovrà essere allegata:

- 1) **offerta economica** in bollo per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto, indicando l'importo in cifre ed in lettere offerto con l'indicazione del ribasso in cifre ed in lettere rispetto all'importo a base d'asta, sottoscritta con timbro e firma leggibile da parte del concorrente e/o di tutti i concorrenti nel caso di associazioni d'imprese e/o consorzi non ancora costituiti;
- 2) **relazione economica** a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata **timbrata e firmata in ciascuna pagina dal/i concorrente/i**. Tale relazione economica, in particolare, che non potrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta contenente gli elaborati tecnici o nella busta contenente la documentazione amministrativa, dovrà indicare:
  - l'analisi economica del servizio suddiviso per ogni singolo servizio con indicazione relativa almeno alle seguenti voci di costo:
    - personale;
    - investimenti ed ammortamenti;
    - gestione mezzi ed attrezzature;
    - altri oneri di gestione;
    - spese generali;
  - il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio.

Le modalità operative da seguire per l'effettuazione del servizio di raccolta differenziata integrata e dei servizi aggiuntivi, come descritte nel presente capitolato, resteranno, pertanto, valide e vincolanti per la Ditta Appaltatrice a meno delle

proposte migliorative e/o integrative indicate in sede di offerta dalla ditta appaltatrice. Le future riorganizzazioni, ovvero eventuali modifiche che potranno essere indicate dalla stazione appaltante, dettate dalla normativa di settore al momento non prevedibili, saranno valide e vincolanti per la Ditta Appaltatrice.

Tale proposta potrà anche essere attuata per singole fasi in relazione agli investimenti occorrenti e/o per omogeneità territoriale, o per tipologia di materiale, etc..

Ogni attuazione, anche solamente parziale di tale progetto, rientrerà comunque nell'ambito della discrezionalità esclusiva della Stazione Appaltante e potrà, quindi, essere disposta solamente dalla stessa.

#### **ART. 46 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Giudicatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

##### **a) Valore economico complessivo dei servizi: Punteggio massimo 40**

La Commissione, in relazione al valore economico dell'offerta presentata, attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$P_{\text{prezzo}} = 40 \times R_i / R_{\text{max}}$$

essendo:

$P_{\text{prezzo}}$ , il punteggio che si attribuirà alla ditta i-esima per il parametro - prezzo;

$R_i$ , il ribasso offerto dalla ditta i-esima;

$R_{\text{max}}$  il massimo ribasso tra le offerte ammesse al confronto.

**\*SI AVVERTE** che il ribasso percentuale pari a 0 (zero) comporta l'esclusione dalla gara\*

##### **b) Valore tecnico dei servizi offerti: Punteggio massimo 60**

1. Sistemi di video sorveglianza isole rionali e centro di raccolta **p. 10**
2. Organizzazione logistica e piano esecutivo per l'espletamento dei servizi comprensivi di elementi aggiuntivi, integrativi, migliorativi e/o di potenziamento **p. 40**
3. Servizi per campagne informative e di sensibilizzazione **p. 10**

Per il valore tecnico delle proposte è prevista l'assegnazione di un punteggio, dal minimo (0) al massimo indicato per ciascuna voce, giudicato dalla Commissione secondo i criteri appresso riportati:

1. relazione tecnica sui sistemi di monitoraggio e controllo del territorio, del centro di raccolta (video-sorveglianza, ecc.) e sulle procedure di gestione dei

dati acquisiti. Saranno considerate le proposte tecniche che i concorrenti effettueranno in merito ai sistemi di sorveglianza che vorranno adottare per il controllo delle isole rionali e del centro di raccolta differenziata, anche mediante sistemi di video-sorveglianza, e le procedure di gestione dei dati sensibili a tutela della privacy e dell'efficienza del sistema di video-monitoraggio territoriale (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) **(Punti assegnabili: 10).**

La relazione dovrà dettagliatamente esporre i sistemi di sorveglianza proposti per il controllo e la continuativa vigilanza delle isole rionali extra-urbani e del centro comunale di raccolta (comprese le aree viciniori e la strada di accesso) finalizzati al contrasto dell'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio comunale. Nella relazione dovranno essere elencati gli eventuali sistemi e/o dispositivi di acquisizione e di registrazione proposti, la tipologia di alimentazione necessaria al funzionamento delle apparecchiature di video-registrazione, una bozza/schema/diagramma a blocchi di piano di gestione per il corretto trattamento dei dati acquisibili da eventuali impianti di video-sorveglianza proposto nel rispetto della normativa sulla privacy ai fini sanzionatori, ecc. Inoltre, particolare attenzione nella valutazione delle offerte tecniche sarà assegnata alla valorizzazione delle garanzie, caratteristiche, potenzialità, integrazioni proposte, ecc.

2. **relazione tecnica sulla esecutiva organizzazione logistica, tecnica e funzionale dei servizi contenuti nel piano comunale e sugli eventuali servizi migliorativi e/o integrativi** compresi i servizi accessori ed afferenti all'igiene urbana (spazzamento, manutenzione verde, pulizia locali comunali, ecc.), previsti nel c.s.a. che il concorrente intenda offrire (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore e distinta per ciascun sub-criterio 2.1, 2.2, 2.3) **(Punti assegnabili: 40)**

2.1) Saranno attribuiti fino a punti **20 (venti)** alle ditte concorrenti che proporranno una relazione dettagliata ed esecutiva sull'organizzazione logistica, tecnico-funzionale ed operativa dei servizi in appalto sulla base delle previsioni del piano comunale, comprensivo di piano di utilizzo del personale ed elenco dettagliato dei mezzi e delle attrezzature proposte per l'espletamento dei servizi in appalto sulla base delle caratteristiche minime richieste dal disciplinare tecnico-prestazione (elaborato 4). Sarà, inoltre, attribuita dalla commissione di gara particolare attenzione nella valutazione dell'offerta tecnica che conterrà eventuali proposte di **ampliamento dei servizi di raccolta differenziata integrata** nel piano tecnico-economico comunale sia in termini



di estensione delle aree sottoposte a raccolta domiciliare (c.d. “porta a porta”) sia in termini di servizi aggiuntivi, integrativi e/o migliorativi. I concorrenti possono proporre altresì anche miglioramenti/integrazioni ai servizi accessori e minori previsti nell’appalto a cui è assegnata valenza secondaria ed in ogni caso, per l’assegnazione dei punteggi, la valutazione è subordinata al rispetto del rapporto della diversa incidenza del costo dei servizi (raccolta differenziata integrata: 82 %, spazzamento: 11%, altri servizi accessori minori: 7%);

2.2) Saranno attribuiti fino a punti **10** (dieci) alle ditte concorrenti che proporranno un **dettagliato progetto di monitoraggio dei conferimenti dell’utenza** che sviluppi i contenuti tecnologici della parte III dell’elaborato 4 “*disciplinare tecnico prestazionale*” del piano comunale di raccolta differenziata. In particolare, il concorrente dovrà presentare in sede di gara un progetto dettagliato e completo dello schema di flusso della logica e delle funzioni previste dal software, il quale dovrà implementare almeno le caratteristiche minime indicate che andranno evidenziate nello schema.

Inoltre, particolare attenzione nella valutazione delle offerte tecniche è assegnata alla valorizzazione delle garanzie, caratteristiche, potenzialità, integrazioni proposte, ecc. Si chiede la fornitura con l’esatta corrispondenza alle caratteristiche tecniche minime enunciate. Per il mancato rispetto anche di una sola delle caratteristiche tecniche minime sopra enunciate, la proposta è considerata non meritevole di valutazione ed è assegnato punteggio pari a zero. Eventuali espansioni, implementazioni, maggiori funzionalità/performance e/o maggiori potenzialità del software in funzione di futuri impieghi, anche se ad oggi non previsti, saranno opportunamente valutate e valorizzate dalla commissione di gara;

2.3) Saranno attribuiti fino a punti **10** (dieci) alle ditte concorrenti che proporranno un **piano di gestione del centro di raccolta comunale** con particolare riferimento alle iniziative a sostegno del **potenziamento dei conferimenti diretti da parte dell’utenza al centro comunale di raccolta** anche attraverso l’introduzione di sistemi di autenticazione degli utenti, sistemi a tessera di riconoscimento utenti (card) da integrare con il sistema hardware-software di gestione dei dati di conferimento acquisiti dai contenitori domestici, condominiali, ecc. (TAG, ecc.). Eventuali espansioni, implementazioni, maggiori funzionalità/performance e/o maggiori potenzialità del centro di raccolta comunale in funzione di futuri impieghi, anche se ad oggi non previsti, saranno opportunamente valutate e valorizzate dalla commissione di gara

3. Piano di comunicazione ambientale contenente le proposte di campagne informative e di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti, della raccolta differenziata, sia in termini di promozione che di incentivazione, della protezione dell’ambiente e della salute umana, ecc. (la relazione può essere corredata da elaborati grafici, estratti di brochure, cataloghi produttori, schede

tecniche, grafici, immagini, fotografie, tabelle, ecc. controfirmata in ogni pagina dall'appaltatore) (**Punti assegnabili: 10**).

Saranno attribuiti punteggi variabili da zero fino a punti dieci (10) alle ditte concorrenti che presenteranno uno specifico **piano di comunicazione** per le utenze domestiche, non domestiche e per le scuole, anche con la previsione di coinvolgimento delle istituzioni locali di volontariato e/o sociali locali (ad es. associazioni, pro-loco, gruppi parrocchiali e/o dopo lavoro, enti di volontariato e/o assistenziali, cooperative sociali, ONLUS, ecc.) preventivamente accreditate dall'Amministrazione Comunale con la sottoscrizione di un protocollo di intesa, che preveda la seguente articolazione funzionale (elenco non vincolante):

- campagna di comunicazione fase di start up (avvio del servizio del ciclo integrato);
- campagna di comunicazione periodica alle utenze domestiche e non domestiche (almeno con frequenza semestrale);
- campagna di comunicazione alle utenze non domestiche;
- campagna di comunicazione per le scuole (almeno con frequenza annuale);
- proposte di adesione a campagne nazionali e/o sovracomunali con associazioni/Enti vari (Legambiente, WWF, Provincia, Regione, ecc.);
- proposte di promozione e/o sostegno ad attività culturali/sociali locali e/o ad eventi di aggregazione collettiva;
- borse di studio, stage, concorsi scolastici, ecc.;
- campagne di informazione multimediale;
- organizzazione dello sportello informativo dell'utenza (eco-sportello);
- altre iniziative di comunicazione, informazione, sensibilizzazione a scelta del concorrente.

Il piano di comunicazione dovrà puntualmente descrivere le azioni proposte ed i mezzi di comunicazione che si intende utilizzare (internet, volantini, manifesti, brochure, call-center, eco-sportello, ecc.).

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame:

- si esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara, non ammettendo all'esame tecnico i concorrenti che non abbiano presentato la documentazione amministrativa richiesta;
- saranno esaminate, in seduta riservata, le buste contenenti i progetti-offerta ed assegnati i punteggi di cui al **“punto b”** del presente paragrafo alle proposte presentate. Sarà motivo di esclusione la non rispondenza del progetto-offerta alle prescrizioni minime stabilite nel presente capitolato e nel progetto tecnico-economico approvato dall'Amministrazione Comunale;
- saranno esaminate in seduta pubblica le offerte economiche e attribuiti i punteggi relativi al valore economico. Sarà motivo di esclusione la non rispondenza dei servizi offerti indicati nella relazione tecnica con quanto riportato nella relazione economica;

- sarà stilata la graduatoria finale provvisoria sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta.

Per poter risultare aggiudicataria la ditta dovrà conseguire un punteggio finale minimo di **65/100** (**somma tra offerta tecnica ed economica**). Possono essere ammesse all'apertura dell'offerta economica le ditte concorrenti che hanno conseguito sull'offerta tecnica un punteggio minimo di **40/60 punti**.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

## **ART. 47 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

### **Requisiti minimi di carattere tecnico (art. 42 D.Lgs.n.163/06)**

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese rispondenti ai seguenti requisiti:

1. Certificazione di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali così come disposto dal D. Lgs. n. 152/2006, o analogo registro per le Ditte aventi sede in altri Stati membri U.E., per le seguenti categorie e classi minimali previste dagli artt. 8 e 9 del D.M. Ambiente n. 406/98 e s.m. e i.:

#### **categorie:**

- **1 classe "E"** per Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani, Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale, Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (articolo 184, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 152/2006), Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani), Attività di spazzamento meccanizzato, Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani,

- **4 classe "E";**

- **5 classe "E";**

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione.

Nel caso di A.T.I., il requisito della Categoria 1 classe "E" deve essere posseduto necessariamente dalla capogruppo. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del C.C.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

2. Essere iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni;
3. Per le Ditte con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, il certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato 9 (e art. 15) del D. Lgs. 17.3.1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. Che non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
5. Attestazione dell'Ente che certifichi di aver svolto per un periodo di almeno 12 (dodici) mesi consecutivi nell'ultimo triennio, rispetto a quello di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte, servizi identici a quelli oggetto

- della gara a favore di uno o più Comuni aventi popolazione non inferiore a quella del Comune di PICERNO. In caso di ATI tale requisito deve essere posseduto almeno dalla capofila;
6. Di essere in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali (INPS ed INAIL);
  7. Che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n°68/1999;
  8. Che non controllino e non siano collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.P.P. con altre società partecipanti alla gara d'appalto;
  9. possiedano certificazione **ISO 9001 e ISO 14000** (Nel caso di ATI tale certificazione deve essere posseduta da tutte le ditte del raggruppamento, così come nel caso di Consorzio, ancorché ex art. 2602 c.c., da tutte le consorziate);

**Requisiti minimi di carattere economico:**

10. Che nel Triennio 2009-2011 non siano incorse in risoluzioni contrattuali da parte di committenti pubblici per inadempienze contrattuali;
11. Che nel Triennio 2009-2011 abbia raggiunto un fatturato d'impresa per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto non inferiore a tre volte quello del canone annuo posto a base di gara;  
Nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60%, mentre le mandanti non inferiore al 40% ciascuna. Alla A.T.I. è assimilato il Consorzio ex art. 2602 c.c. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio;
12. Che siano solide economicamente e finanziariamente (come dimostrato da almeno due istituti bancari di rilevanza nazionale) e inoltre, che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata, ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali eventi non si siano verificati negli ultimi 5 anni.

Le disposizioni legislative di riferimento sono: D.Lgs.vo del 03-04-2006, n°152 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, D.Lgs.vo n.163/06 e ss.mm.ii..

A norma del D.L.vo n°163/2006 e ss.mm.ii., saranno escluse le offerte che presentino carattere anormalmente basso (ai sensi degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. n.163/06), previa verifica delle precisazioni e delle giustificazioni fornite dalla ditta interessata.

**ART. 48 - CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA**

Le Ditte concorrenti dovranno produrre un vigente certificato antimafia in bollo rilasciato dalla camera di commercio competente ed il certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per tutti i nominativi degli organi societari e/o dei procuratori speciali e dei responsabili tecnici.

È fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e/o dei procuratori speciali e dei responsabili tecnici, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di

contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori, producendo istanza preventiva alla stazione appaltante con allegati i vigenti certificati antimafia in bollo delle ditte interessate ed il certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per tutti i nominativi degli organi societari e/o dei procuratori speciali e dei responsabili tecnici delle stesse ditte interessate.

Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub-affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999 al fine di acquisire la preventiva informativa antimafia secondo la vigente legislazione antimafia prima della sottoscrizione dei contratti.

#### **ART. 49 – ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE E MEZZI COMUNALI PER IL SERVIZIO**

La Ditta Aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato. Inoltre, è a conoscenza del piano tecnico-economico comunale di raccolta differenziata integrata e l'articolazione dei servizi aggiuntivi previsti nell'appalto (spazzamento, manutenzione del verde, pulizia locali comunali, ecc.).

È data facoltà all'impresa di acquisire in dotazione mezzi e attrezzature dell'inventario comunale già in uso che dovranno essere stimate con apposita perizia del responsabile del servizio e concesse in comodato d'uso gratuito (con oneri di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della ditta appaltatrice).

#### **ART. 50 - DISPOSIZIONI FINALI**

La Ditta Aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate e da applicarsi tutte le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

#### **ART. 51 – TRATTAMENTO DEI DATI**

La Ditta Aggiudicataria dovrà attivare un protocollo di gestione dei dati sensibili e delle informazioni acquisite nel corso di espletamento dei servizi di cui al presente capitolato nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.), individuando prioritamente il responsabile del trattamento dei dati e redigendo un preciso piano di gestione del trattamento dei dati che dovrà essere fornito in copia al responsabile del servizio con apposizione di data certa entro trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Lo stesso piano di gestione dei dati dovrà essere aggiornato per ogni eventuale modifica successivamente intervenuta derivante dall'assetto gestionale dell'impresa, dalla tipologia e/o modalità di erogazione dei servizi contrattuali, da variazioni normative, ecc.

Il responsabile del trattamento dei dati dell'amministrazione comunale per il servizio specifico è il responsabile del servizio.